Anno XLVI – N. 176 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Fabrizio De Vecchi – Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 12 luglio 2017

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - **Serie Avvisi e Concorsi**:

- **n. 32** del **9 agosto 2017** è anticipato a **martedì 1 agosto 2017, ore 17.00**
- **n. 33** del **16 agosto 2017** è anticipato a **lunedì 7 agosto 2017, ore 17.00**
- **n. 34** del **23 agosto 2017** è anticipato a **lunedì 14 agosto 2017, ore 17.00**
- **n. 35** del **30 agosto 2017** è anticipato a **martedì 22 agosto 2017, ore 17.00**
- **n. 36** del **6 settembre 2017** è anticipato a **martedì 29 agosto 2017, ore 17.00**

SOMMARIO

A) STATUTI

Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio - Cremona (CR)
Statuto del Consorzio approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6828 del 30 giugno 2017 9

Comune di Calolziocorte (LC)
Modifiche allo Statuto comunale approvate con d.c.c n. 23 del 2 maggio 2017 22

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 3 luglio 2017 - n. 111
Presidenza - GECA 21/2017 - Bando di gara d'appalto per la procedura relativa alla realizzazione del database topografico regionale (DBT) dei 262 Comuni lombardi ed esecuzione delle verifiche tecniche di conformità relative alla realizzazione del database topografico regionale 23

Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento del servizio di Gestione dei centri ricreativi estivi comunali, anni 2017-2018 e 2019 - CIG 695127773E, in favore del Comune di Lissone - Esito di appalto aggiudicato . . 25

Comune di Dalmine (BG)
Bandi di aste pubbliche per la vendita di terreni di proprietà comunale 25

Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Avviso per l'indizione di asta pubblica per l'alienazione di immobili comunali 25

Comune di Inzago (MI)
Procedura aperta relativa alla concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa rifiuti per Comune di Inzago. Esito di gara - CIG 6786910F4B 25

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente struttura 6 luglio 2017 - n. 8197
Direzione generale Welfare - Riapertura termini del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - triennio 2017-2020, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017 26

Comune di Pioltello (MI)
Avviso di bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due agenti di polizia locale - cat. C - p.e. C1 a tempo pieno e indeterminato 30

Comune di Rozzano (MI)
Avviso pubblico di selezione per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente per la direzione innovazione sociale nell'ambito della Città Metropolitana 31

Comune di San Vittore Olona (MI)
Estratto avviso di mobilità all'interno del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia locale - categoria C - a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore 1 - servizio polizia locale 32

Comune di Sovico (MI)
Avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 d.lgs. n. 165/01 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore amministrativo - categoria C - da destinare al settore amministrativo-servizi demografici 33

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Avviso pubblico - per titoli e colloquio - per il conferimento di n. 1 incarico di direzione di struttura complessa per l'u.o.c. presidio territoriale area est 34

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - medicina generale dell'ospedale di Cremona - disciplina: medicina interna 45

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di dirigente medico di medicina trasfusionale; n. 2 posti di dirigente medico di radiodiagnostica; n. 8 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione . . 53

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza. 61

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la u.s.c. chirurgia generale Lodi 68

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la u.s.c. chirurgia vascolare ed endovascolare 69

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di medico dirigente - disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica 70

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Avviso pubblico di durata quinquennale di dirigente medico - responsabile della struttura complessa di pediatria di Gallarate 73

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «sistemi informativi aziendali» - profilo: dirigente sanitario fisico - area di fisica sanitaria - disciplina: fisica sanitaria . . . 85

Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti nel profilo di: «dirigente medico» rispettivamente nelle discipline di ematologia e neonatologia 88

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano
Svincolo del deposito di €. 25.730,83=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Arbre s.a.s. di Bianchi Gabriella e C. per esproprio in comune di Nova Milanese n.p. 215 Fg. 20 mapp. li 130 e 173, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 100

Città Metropolitana di Milano
Decreto n. 5756 del 4 luglio 2017 - Metanodotto «Ricollegamento Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") - DP 12 bar. Decreto di pagamento diretto indennità di asservimento e occupazione accettate da Unione Gas Auto s.p.a. - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 101

Città Metropolitana di Milano
Decreto 5758 del 4 luglio 2017 - Metanodotto «Ricollegamento Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» DN 200 (8") - DP 12 bar. Decreto di pagamento diretto indennità di asservimento e occupazione accettate da Unione Gas Auto s.p.a. - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 102

Città Metropolitana di Milano
Decreto di esproprio bonario R.G. 5765 del 4 luglio 2017 - Lavori di collegamento tra la viabilità di accesso al Nuovo Polo Fieristico di Rho - Pero con la viabilità di Cascina Merlata - 1° Stralcio Gamma nel Comune di Milano. Decreto di espropriazione bonario n.p. 2. Proprietà Trenitalia s.p.a. (Tipologia beni: Fabbricati) - Atto repertoriato al n. 172/2017 104

Città Metropolitana di Milano
Decreto di esproprio bonario R.G. 5769 del 4 luglio 2017 - Lavori di collegamento tra la S.P. 12 «Inveruno - Legnano» e la S.P. 109 «Busto Garolfo - Lainate» in comune di Busto Garolfo. Decreto di espropriazione bonario n.p. 24. Proprietà ENEL Distribuzione s.p.a. (Tipologia dei beni: Fabbricati) - Atto repertoriato al n. 173/2017. 105

Città Metropolitana di Milano
Decreto di esproprio bonario R.G. 5771 del 4 luglio 2017 - Lavori di allargamento e formazione di ciclopista nel tratto da Cambiago a Gessate lungo la S.P. 176 «Gessate - Bellusco». Decreto di espropriazione bonario n.p. 5. Proprietà Limonta Cesare e Pasinelli Piera Angela (Tipologia dei beni: Terreni) - Atto repertoriato al n. 174/2017 106

Città Metropolitana di Milano
Decreto 5777 del 4 luglio 2017 - Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno. Decreto di espropriazione per immobili siti in comune di Bresso - Proprietà Colangelo/Sbaraini - Tipologia dei beni: Fabbricati - Atto repertoriato al n. 175/2017 107

Provincia di Sondrio
Decreto n. 5 del 28 giugno 2017 - Interventi di adeguamento della sede stradale in vari tratti dal km. 9+190 al km. 11+400 in comune di Valmasino. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art. 22 bis, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - art. 14, l.r. 4 marzo 2009, n. 3) 108

Provincia di Sondrio
Decreto n. 6 del 3 luglio 2017 - Adeguamento della S.P. n. 29 del passo del Gavia in località Uzza. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art. 22bis, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - art. 14, l.r. 4 marzo 2009, n. 3) 110

Comuni

Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (VA)
Comunicazione approvazione progetto definitivo lavori di realizzazione dei sistemi di fitodepurazione a servizio del Municipio di Pino e del Comune di Tronzano lago Maggiore lotti 1-2 e al servizio degli abitati nel municipio di Veddasca - Lotti 3-4 . .118

Unione dei Comuni lombarda La Valletta
Decreto per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di beni immobili occorrenti per l'esecuzione di: interventi di sistemazione dei punti di criticità esistenti lungo il reticolo idrico minore nel Comune di Santa Maria Hoe' 119

Altri

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 038/2017 del 7 giugno 2017 ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 122

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 039/2017 del 7 giugno 2017 ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 122

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 040/2017 del 7 giugno 2017 ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 122

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 042/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Antegnate (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 123

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 043/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Bariano (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 123

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 044/2017 del 19 giugno 2017 comune di Calcio (Bg) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 123

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 045/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Caravaggio (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 123

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 046/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Casirate d'Adda (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 124

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 047/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Covo (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 124

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 048/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Fornovo San Giovanni (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 124

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 049/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Rovato (BS) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 124

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 050/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Treviglio (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 125

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 051/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Urago d'Oglio (BS) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 125

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 052/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Chiari (BS) ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni 125

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 053/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Travagliato (BS) ai sensi dell' art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 126

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 054/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Ospitaletto (BS) ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 126

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 055/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Chiari (BS) ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni 126

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» Tronco 3: Rognano - Besate, tratto in comune di Besate (MI). Ordinanza di pagamento diretto 126

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 296 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 127

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 297 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 128

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 298 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 130

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 299 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 131

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 300 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 132

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 301 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 133

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 302 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 134

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 303 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 136

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 304 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 137

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 305 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 138

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 306 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 139

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 307 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 140

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 308 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 143

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 309 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 146

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 310 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 148

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 312 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 150

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 313 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 153

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 314 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 154

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 315 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 158

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 316 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 160

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 317 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 162

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 318 del 28 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 163

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 319 del 28 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 165

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, igienico e innaffio aree verdi in comune di Bolgare (BG) in capo alla società agricola Le Favole s.s. - (Pratica n. 017/17, ID BG03303712017) 167

Comune di Bergamo
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 167

Comune di Costa Serina (BG)
Sdemanializzazione tratto di mulattiera comunale in località Ambriola 167

Comune di Curno (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al pipano di governo del territorio (PGT) 167

Comune di Dossena (BG)
Avvio del procedimento per la redazione della variante 1 al piano di governo del territorio (PGT) 167

Comune di Stezzano (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) 167

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Settore della Pianificazione territoriale - Avviso di adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Bedizzole 168

Comune di Gianico (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 169

Comune di Manerba del Garda (BS)
Avviso di deposito della variante al piano di governo del territorio (PGT) adottata 169

Comune di Ponte di Legno (BS)
Avviso di «Approvazione definitiva della prima variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.s. mm. e ii.» 169

Comune di Roccafranca (BS)
Avviso pubblico di adozione e deposito degli atti costituenti variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Roccafranca (BS) 170

Provincia di Como

Provincia di Como
Domanda presentata dal comune di Albavilla per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da sorgente (SOR 0130030008) denominata Buselac, con variante d'uso da potabile a didattico scientifico in comune di Albavilla 171

Comune di Montano Lucino (CO)
Avviso di adozione della variante al piano attuativo «ATI3», in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. 171

Comune di Turate (CO)
Approvazione definitiva piano attuativo industriale di iniziativa privata di via C.I.E. angolo via G. Galilei denominato «ATI01» in conformità al vigente piano di governo del territorio (PGT) 171

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'autolavaggio Bosco di Spotti Paolo Fabio e C. s.a.s. per derivare acqua ad uso autolavaggio da pozzo in comune di Cremona 172

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Direzione organizzativa V - Ambiente e territorio - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Emilio Mauri s.p.a. - Domanda di rinnovo della concessione di derivazione ad uso industriale con caratteristiche di potabilità dalla sorgente Fontana fredda in comune di Cremeno 173

Comune di Bosisio Parini (LC)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 173

Comune di Casatenovo (LC)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 173

Comune di Lierna (LC)
Avviso deposito atti 1^ variante piano di governo del territorio (PGT) per osservazioni 173

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Area 1 Tutela ambientale - Avviso di variante non sostanziale della domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso potabile mediante n. 1 pozzo in comune di Casalpusterlengo (LO) richiesta dalla società SAL s.r.l. 174

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006 175

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Energia, parchi e natura, VIA VAS - Pronuncia negativa in ordine alla compatibilità ambientale relativa al progetto di ampliamento di allevamento avicolo in comune di Cavriana - Proponente: società agricola avicola Bucoliche s.r.l., sede legale e operativa in via Bucoliche, 14 - Cavriana (MN) - Atto dirigenziale n. PD/895 del 26 giugno 2017 176

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Lo Scampolaio di Zerletti Anna Lorenza & C. s.n.c. pozzo uso antincendio 176

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Lo Scampolaio di Zerletti Anna Lorenza & C. s.n.c. pozzo uso igienico 176

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta S.V.F. Green Pack s.r.l. - Pozzo uso antincendio 176

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta S.V.F. Green Pack s.r.l. - Pozzo uso igienico 177

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) consistente nell'approvazione del SUAP «Ditta Rebos Oleodinamica s.r.l.» in variante al piano delle regole del vigente PGT sito in via Botteghino a Castiglione delle Stiviere 177

Comune di Serravalle a Po (MN)
Approvazione permesso di costruire in deroga per la realizzazione di un capannone adibito a magazzino non presidiato in ampliamento all'attività produttiva esistente (ex art. 8 del d.p.r. 160/2010) - inoltrato dalla ditta O.M.B. di Besutti Giannino & C. s.n.c. 177

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Avviso di avvio del procedimento di redazione del nuovo piano cave della Città Metropolitana di Milano e delle relative procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di incidenza ambientale (VIncA) e individuazione dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la VAS 178

Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Rip.Am. Ripristini Ambientali s.r.l. - Esito verifica VIA per un progetto di modifica sostanziale all'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi già autorizzato ex art. 208 d.lgs. 152/06, sito in Bollate (MI), via Friuli Venezia Giulia n. 19. Art. 20 del d.lgs. 152/2006 e l. r. 5/2010 178

Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Actavis italy s.p.a. a socio unico. Esito verifica VIA - Progetto di modifica sostanziale dell'impianto autorizzato al deposito di rifiuti (R13 e D15), per l'aumento dei quantitativi in stoccaggio, sito in Nerviano (MI) - via Pasteur n. 10. Art. 20 del d.lgs. 152/2006 e l.r. 5/2010 178

Comune di Peschiera Borromeo (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 9 c. 15 l.r. 12/2005 s.m.i., relativa a: POR FESR 2014-2020 - Asse IV - Mobilità ciclistica - realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3 S. Donato Milanese) / via Carducci (Peschiera Borromeo) 178

Comune di Rho (MI)
Avvio del procedimento di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 178

Comune di Rozzano (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 179

Comune di San Donato Milanese (MI)
Avviso di approvazione definitiva della variante parziale al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i. 179

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza
Deliberazione del Consiglio provinciale n. 156 del 31 maggio 2017 - Variante alle norme del piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Adozione 180

Comune di Agrate Brianza (MB)
Avviso di pubblicazione e deposito: Adozione del piano urbanistico attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente (piano delle regole e piano dei servizi) ai sensi dell'art. 14, comma 5 - l.r. 12/2005 limitatamente all'area via Lecco / via Matteotti (foglio 20 - mappale 756) 181

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso autolavaggio in comune di Landriano. Corvetto s.r.l.s. 183

Comune di Cura Carpignano (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 183

Comune di Pinarolo Po (PV)
Avviso di deposito e pubblicazione degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) 183

Comune di Stradella (PV)
Approvazione accordo di programma per la costruzione di una rotatoria in comune di stradella all'intersezione tra via Achilli, via Vescola e la strada di accesso alla zona ospedaliera e successiva acquisizione al patrimonio del comune di aree di proprietà dell'azienda socio sanitaria territoriale, destinate a viabilità e comprese fra via Achilli e via Nazionale - Approvato con d.c.c. n. 50 del 16 giugno 2017 - da stipularsi fra il Comune di Stradella e l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia 183

Provincia di Sondrio

Comune di Grosio (SO)
Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del programma integrato di intervento dell'immobile denominato «ex ISAV», in variante al piano di governo del territorio (PGT) 185

Comune di Sondrio
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) connessa al piano attuativo dell'ambito n. 10 del piano delle regole (via Don Guanella / via Giuliani) 185

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Area 4 - Ambiente e territorio - Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006, della l.r. 5/2010 e del r.r. 5/2011 per il progetto di derivazione a scopo idroelettrico del fiume Magorabbia da realizzarsi nei comuni di Mesenzana e Montegrino Valtravaglia - Proponente Valcuvia Idroelettrica. Archiviazione 186

Comune di Cassano Magnago (VA)
Avviso di deposito adozione variante al piano delle regole - Modifica scheda APC 23 via Bonicalza 186

A) STATUTI

Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio - Cremona (CR)
Statuto del Consorzio approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 6828 del 30 giugno 2017

STATUTO

INDICE

CAPO I
NATURA GIURIDICA, SEDE, COMPRENSORIO, PERIMETRO, FINALITÀ E FUNZIONI DEL CONSORZIO

Art. 1 Natura giuridica - Sede
Art. 2 Comprensorio e perimetro
Art. 3 Finalità del Consorzio
Art. 4 Funzioni del Consorzio
Art. 5 Potere impositivo

CAPO II
ORGANI ED UFFICI

Art. 6 Organi del Consorzio

SEZIONE I
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7 Elezione del Consiglio di Amministrazione
Art. 8 Composizione
Art. 9 Competenze
Art. 10 Convocazione
Art. 11 Comitato Esecutivo

SEZIONE II
PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

Art. 12 Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti
Art. 13 Funzioni del Presidente
Art. 14 Vice Presidenti

SEZIONE III
REVISORE LEGALE

Art. 15 Funzioni e competenze

SEZIONE IV
DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 16 Accettazione delle cariche
Art. 17 Entrata in carica
Art. 18 Durata delle cariche
Art. 19 Dimissioni dalle cariche
Art. 20 Decadenza dalle cariche
Art. 21 Vacanza delle cariche e sostituzioni
Art. 22 Indennità di carica e rimborso spese
Art. 23 Validità delle adunanze
Art. 24 Intervento alle sedute
Art. 25 Astensioni - Conflitto di interesse
Art. 26 Votazioni
Art. 27 Verbale delle adunanze
Art. 28 Pubblicazione delle deliberazioni
Art. 29 Accesso ai documenti amministrativi
Art. 30 Anticorruzione, trasparenza, pubblicità e accesso civico

SEZIONE V
UFFICI

Art. 31 Organizzazione degli uffici
Art. 32 Funzioni e responsabilità
Art. 33 Gestione amministrativa
Art. 34 Responsabilità dei procedimenti

SEZIONE VI
AUTONOMIA GESTIONALE AMMINISTRATIVA

Art. 35 Distretti operativi
Art. 36 Organismi

SEZIONE VII
GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Art. 37 Esercizio finanziario
Art. 38 Bilancio di previsione
Art. 39 Conto consuntivo
Art. 40 Sottogestioni di bilancio
Art. 41 Gestione patrimoniale

SEZIONE VIII
CONTRIBUENZA

Art. 42 Riparto della spesa

SEZIONE IX
RISCOSSIONE CONTRIBUTI E RICORSI, TESORERIA E CASSA

Art. 43 Riscossione
Art. 44 Ricorsi
Art. 45 Servizi di Tesoreria e Cassa

SEZIONE X
REGOLAMENTI

Art. 46 Materie

SEZIONE XI
RAPPORTI CON ALTRI CONSORZI

Art. 47 Opere di interesse comune

SEZIONE XII
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 48 Organismo di vigilanza e controllo ex d.lgs. 231/2001
Art. 49 Normativa applicabile

——— • ———

CAPO I
NATURA GIURIDICA, SEDE, COMPRENSORIO, PERIMETRO, FINALITÀ E FUNZIONI DEL CONSORZIO

Art. 1

Natura giuridica - Sede

1. Il Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 7173 in data 6 agosto 2012 è retto dal presente Statuto. Ha sede in Via A. Ponchielli, 5 a Cremona e ha un ufficio nel distretto territoriale Adda Serio.

2. Il Consorzio è Ente pubblico economico a carattere associativo ai sensi dell'art. 59 del r.d. 13 febbraio 1933 n. 215 e dell'art. 79 della l.r. 31/2008.

Art. 2

Comprensorio e perimetro

1. Il Comprensorio del Consorzio ha una superficie territoriale complessiva di ha 167422.71.16, così distinta nei tre distretti operativi:

Comuni	*Superficie comprensoriale*	*Superficie provinciale*	*Superficie distretto*
DISTRETTO DUGALI			
Provincia di Cremona:			
BONEMERSE	587.75.03		
CA' D'ANDREA	1713.05.77		
CALVATONE	367.14.49		
CAPPELLA DE' PICENARDI	1407.50.00		
CASTELDIDONE	204.63.23		
CELLA DATI	1917.56.54		
CICOGNOLO	695.36.74		
CINGIA DE' BOTTI	1437.44.95		
CORTE DE' FRATI	1851.10.38		
CREMONA	3652.57.84		
DEROVERE	991.82.68		
DRIZZONA	1151.07.95		
GABBIONETA BINANUOVA	1544.97.23		
GADESCO PIEVE DELMONA	1716.00.24		
GERRE DE' CAPRIOLI	458.27.71		
GERRE DE' CAPRIOLI - oltre PO	233.83.26		
GRONTARDO	1217.33.76		
ISOLA DOVARESE	720.13.07		
MALAGNINO	1081.82.53		
MOTTA BALUFFI	1274.76.11		
MOTTA BALUFFI - oltre PO	45.45.50		
OSTIANO	8.73.37		
PERSICO DOSIMO	1940.72.08		
PESCAROLO ED UNITI	1656.48.89		
PESSINA CREMONESE	2174.39.75		
PIADENA	1956.46.86		
PIEVE D'OLMI	1931.87.60		
PIEVE SAN GIACOMO	1495.46.67		
POZZAGLIO ED UNITI	568.14.72		
SAN DANIELE PO	2022.73.50		
SAN DANIELE PO - oltre PO	245.56.31		
SAN GIOVANNI IN CROCE	688.77.36		
SAN MARTINO DEL LAGO	927.42.11		
SCANDOLARA RAVARA	62.49.25		
SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	566.65.85		
SOLAROLO RAINERIO	364.55.02		

Comuni	*Superficie comprensoriale*	*Superficie provinciale*	*Superficie distretto*
SOSPIRO	1912.35.32		
STAGNO LOMBARDO	3850.28.02		
STAGNO LOMBARDO - oltre PO	146.10.78		
TORNATA	1024.51.09		
TORRE DE' PICENARDI	1704.94.50		
TORRICELLA DEL PIZZO	929.91.40		
TORRICELLA DEL PIZZO - oltre PO	191.77.25		
VESCOVATO	1738.05.94		
VOLONGO	20.71.44		
VOLTIDO	1228.98.09		
Superficie Provincia di Cremona		**53627.78.18**	
Provincia di Mantova:			
BOZZOLO	268.97.91		
CANNETO SULL'OGLIO	3.02.63		
RIVAROLO MANTOVANO	485.05.63		
Superficie Provincia di Mantova		**757.06.17**	
Totale superficie Distretto Dugali			**54384.84.35**
DISTRETTO NAVIGLIO			
Provincia di Bergamo:			
BARBATA	168.16.41		
CALCIO	548.72.54		
FONTANELLA	1793.41.80		
PUMENENGO	981.48.55		
TORRE PALLAVICINA	998.90.20		
Superficie Provincia di Bergamo		**4490.69.50**	
Provincia di Brescia:			
BORGO SAN GIACOMO	14.58.58		
ORZINUOVI	26.92.58		
QUINZANO D'OGLIO	6.02.27		
ROCCAFRANCA	40.46.12		
RUDIANO	7.58.95		
VILLACHIARA	61.22.06		
Superficie Provincia di Brescia		**156.80.56**	
Provincia di Cremona:			
ACQUANEGRA CREMONESE	923.11.16		
ANNICCO	1928.88.06		
AZZANELLO	1051.16.90		
BORDOLANO	795.93.40		
CAPPELLA CANTONE	1293.60.10		
CASALBUTTANO ED UNITI	2318.24.10		
CASALETTO DI SOPRA	708.78.96		
CASALMORANO	1214.00.21		
CASTELLEONE	1428.79.00		
CASTELVERDE	3095.26.67		
CASTELVISCONTI	963.59.55		
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	1273.99.29		
CORTE DE' FRATI	160.01.55		

Comuni	*Superficie comprensoriale*	*Superficie provinciale*	*Superficie distretto*
CREMONA	3333.96.32		
CREMONA - oltre PO	44.45.67		
CROTTA D'ADDA	1137.46.48		
CROTTA D'ADDA - oltre PO	110.87.50		
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	660.47.67		
FIESCO	433.02.39		
GENIVOLTA	1860.60.73		
GERRE DE' CAPRIOLI	93.52.83		
GERRE DE' CAPRIOLI - oltre PO	51.08.57		
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	2227.45.13		
OLMENETA	914.32.81		
PADERNO PONCHIELLI	2392.62.06		
PERSICO DOSIMO	116.99.80		
PIZZIGHETTONE	2066.56.95		
POZZAGLIO ED UNITI	1470.78.50		
ROBECCO D'OGLIO	1791.23.05		
ROMANENGO	1289.17.76		
SALVIROLA	505.62.75		
SAN BASSANO	193.18.42		
SESTO ED UNITI	2645.12.40		
SONCINO	4478.05.40		
SORESINA	2851.57.63		
SPINADESCO	1199.28.32		
SPINADESCO - oltre PO	540.71.98		
TICENGO	804.04.71		
TRIGOLO	16616.09.13		
Superficie Provincia di Cremona		**51983.73.91**	
Provincia di Lodi:			
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	5.10.50		
CORNOVECCHIO	3.55.89		
MACCASTORNA	7.33.44		
MELETI	2.50.68		
Superficie Provincia di Lodi		**18.50.51**	
Totale superficie Distretto Naviglio			**56649.74.48**
DISTRETTO ADDA SERIO			
Provincia di Bergamo:			
ARZAGO D'ADDA	943.91.01		
BARBATA	243.08.53		
CALVENZANO	659.88.08		
CANONICA D'ADDA	5.74.76		
CASIRATE D'ADDA	1038.81.19		
FARA GERA D'ADDA	751.26.69		
ISSO	343.48.58		
MOZZANICA	268.28.78		
TREVIGLIO	299.87.56		
Superficie Provincia di Bergamo		**4554.35.18**	
Provincia di Cremona:			

Comuni	Superficie comprensoriale	Superficie provinciale	Superficie distretto
AGNADELLO	1217.27.32		
BAGNOLO CREMASCO	1038.36.40		
CAMISANO	1082.11.87		
CAMPAGNOLA CREMASCA	462.87.45		
CAPERGNANICA	681.06.35		
CAPPELLA CANTONE	23.77.50		
CAPRALBA	1270.16.23		
CASALE CREMASCO - VIDOLASCO	903.48.65		
CASALETTO CEREDANO	635.22.96		
CASALETTO DI SOPRA	148.73.90		
CASALETTO VAPRIO	544.83.33		
CASTEL GABBIANO	554.52.28		
CASTELLEONE	3073.84.35		
CHIEVE	634.18.91		
CREDERA RUBBIANO	1358.55.54		
CREMA	3459.46.61		
CREMOSANO	578.51.04		
DOVERA	2053.93.19		
FIESCO	378.41.54		
FORMIGARA	1201.97.38		
GOMBITO	863.43.68		
IZANO	625.65.88		
MADIGNANO	1076.32.29		
MONTE CREMASCO	236.24.50		
MONTODINE	1154.00.12		
MOSCAZZANO	788.96.35		
OFFANENGO	1254.45.00		
PALAZZO PIGNANO	889.22.16		
PANDINO	2218.55.37		
PIANENGO	586.99.33		
PIERANICA	275.62.45		
PIZZIGHETTONE	878.80.04		
QUINTANO	283.73.94		
RICENGO	1254.83.47		
RIPALTA ARPINA	679.44.27		
RIPALTA CREMASCA	1187.30.62		
RIPALTA GUERINA	295.85.70		
RIVOLTA D'ADDA	2832.74.59		
ROMANENGO	198.81.69		
SALVIROLA	232.21.96		
SAN BASSANO	1194.82.90		
SERGNANO	1248.19.15		
SPINO D'ADDA	1870.50.80		
TORLINO VIMERCATI	567.71.23		
TRESCORE CREMASCO	588.97.37		
VAIANO CREMASCO	626.32.84		
VAILATE	978.40.86		

Comuni	*Superficie comprensoriale*	*Superficie provinciale*	*Superficie distretto*
Superficie Provincia di Cremona		46189.51.36	
Provincia di Lodi:			
ABBADIA CERRETO	610.72.35		
BERTONICO	38.62.99		
BOFFALORA D'ADDA	698.78.85		
CAMAIRAGO	3.81.78		
CASTIGLIONE D'ADDA	1.32.33		
CAVENAGO D'ADDA	25.00.14		
COMAZZO	121.29.52		
CORTE PALASIO	1124.26.70		
CRESPIATICA	705.16.66		
GALGAGNANO	8.44.16		
LODI	1432.12.38		
MALEO	5.40.05		
MERLINO	217.88.28		
MONTANASO LOMBARDO	20.40.85		
TURANO LODIGIANO	4.66.04		
ZELO BUON PERSICO	55.32.35		
Superficie Provincia di Lodi		**5073.25.43**	
Provincia di Milano:			
CASSANO D'ADDA	554.51.28		
TRUCAZZANO	16.49.08		
Superficie Provincia di Milano		**571.00.36**	
Totale superficie Distretto Adda Serio			**56388.12.33**
Superficie Totale comprensoriale			**167422.71.16**

Confini del comprensorio:

– partendo, a Nord-Est, dalla presa del Canale Naviglio di Cremona sul fiume Oglio: il confine segue il fiume Oglio in sponda destra fino al punto di intersezione con il prolungamento verso Nord della strada in fregio all'area dell'impianto idrovoro di S. Maria di Calvatone poi lungo la suddetta strada fino ad incontrare il Cavo Magio; questo corso d'acqua sino alla strada del cimitero di Calvatone; breve tratto di detta strada, Via Vecchia di Piadena, e il suo prolungamento sino al Canale Delmona Tagliata; il canale medesimo sino al confine fra le Province di Mantova e Cremona; detto confine sino all'intersezione con canale principale irriguo proveniente dall'impianto di S.Maria di Calvatone; il canale medesimo sino al Canale Acque Alte; il Canale Acque Alte sino alla confluenza del Canale Riglio Delmonazza (o Riglio Vecchio); il Riglio Delmonazza indi il confine tra i Comuni di Scandolara Ravara e Cingia de' Botti, poi tra quest'ultimo e Motta Baluffi, tra questo e Cella Dati, Via Dante Alighieri; verso Sud lungo la suddetta via, Via Riglio sino all'argine maestro del Po; l'argine stesso sino all'innesto dell'argine del comprensorio golenale di Torricella del Pizzo; l'argine golenale e successivamente la strada vicinale sino al fiume Po e al confine regionale; il confine con la Regione Emilia Romagna sino alla confluenza del fiume Adda; il fiume Adda in sponda sinistra fino alla derivazione della Roggia Vailata sul fiume Adda; la Roggia Vailata sino al confine del Comune di Calvenzano e lungo quest'ultimo a ricomprendere l'intero territorio comunale poi i confini tra i Comuni di Misano Gera d'Adda e Vailate e tra quest'ultimo con Capralba sino alla Roggia Cremasca; breve tratto della Roggia Cremasca, il confine tra le Province di Bergamo e Cremona poi un breve tratto del confine tra i Comuni di Mozzanica e Caravaggio, la strada consortile delle Volte, Via dei Tigli, a Sud lungo la strada Sergnano-Mozzanica (ex S.S. 591) sino al confine fra le Province di Bergamo e Cremona; breve tratto di detto confine sino al fiume Serio; il fiume Serio in sponda sinistra sino ad incontrare nuovamente il confine provinciale in località Ponte Serio; ad Est lungo tale confine poi la strada Isso-Mozzanica (ex S.S. 11); detta strada sino al Naviglio di Barbata (o Naviglio Vecchio); il Naviglio di Barbata fino al confine fra i Comuni di Barbata e Fontanella; a Nord lungo questo confine, poi tra Antegnate e Fontanella, la Roggia Cantarana (o Seriola Cantarella), il Naviglio Civico di Cremona sino alla presa sul fiume Oglio a chiusura del perimetro.

Art. 3

Finalità del Consorzio

1. Le finalità del Consorzio sono: la sicurezza idraulica del territorio, l'uso plurimo e la razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche, la provvista, la regimazione e la tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue, il risparmio idrico, l'attitudine alla produzione agricola del suolo e dello sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali, la salvaguardia e valorizzazione del territorio e delle sue risorse, la promozione e realizzazione di azioni e attività di carattere conoscitivo, culturale e divulgativo sulle tematiche della bonifica delle risorse idriche e del suolo, la conservazione e difesa del suolo, la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e urbano anche ai fini della fruizione turistico-ricreativa e sportiva, nonché la costruzione di corridoi ecologici e di percorsi per la mobilità lenta.

Art . 4

Funzioni del Consorzio

1. Il Consorzio di Bonifica, per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 76 della l.r. 31/2008, esercita nell'ambito del comprensorio le funzioni assegnate dalla legislazione statale e regionale, tra cui in particolare quelle previste dall'art. 80 della l.r. 31/2008 e s.m.i.:

a) progettazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche di bonifica avute in concessione dalla Regione e dallo Stato ed anche dai Comuni;

b) progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica nei canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive e attività civili con le acque fluenti nei canali stessi per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni;

c) promozione, realizzazione e concorso, anche attraverso appositi accordi di programma, di azioni di salvaguardia ambientale e paesaggistica, di valorizzazione economica sostenibile di risanamento delle acque, anche al fine della utilizzazione irrigua e plurima, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 144, comma 3, del d.lgs. 152/2006;

d) realizzazione di opere di prevenzione e protezione dalle calamità naturali mediante interventi di ripristino delle opere di bonifica e irrigazione, di manutenzione idraulica, di forestazione e di ripristino ambientale;

e) attuazione e promozione, per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 76 della l.r. 31/2008, anche tramite associazioni di Consorzi riconosciute dalla Regione, di attività di studio, ricerca e sperimentazione di interesse per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale, nonché di attività di informazione e formazione degli utenti e di diffusione delle conoscenze circa la bonifica e l'irrigazione e le risorse acqua e suolo;

f) espressione del parere sulle domande di concessione di derivazione di acqua pubblica aventi rilevanza per il comprensorio, nonché del parere obbligatorio alla Provincia previsto dall'articolo 36 della legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 (Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava);

g) attuazione degli interventi di competenza anche in economia secondo uno specifico regolamento regionale;

h) elaborazione e adozione del piano di classificazione degli immobili siti nel comprensorio al fine di individuare i benefici derivanti dalle opere di bonifica derivanti dalle opere di bonifica, stabilendo gli indici e i parametri per la quantificazione della spesa a carico dei consorziati;

i) censimento degli scarichi nei canali di competenza;

j) aggiornamento dei dati relativi alla propria attività nei siti web o applicativi indicati da apposita legislazione regionale;

k) può progettare, realizzare e gestire strade, acquedotti ed elettrodotti rurali, nonché opere di protezione civile e opere di navigazione. Può altresì esercitare ogni altro compito connesso e funzionale alla difesa del suolo, alla conservazione dinamica e alla valorizzazione del sistema e dello spazio rurale nonché alla tutela e gestione delle risorse idriche attribuito dalla normativa vigente, dagli atti di programmazione e dai provvedimenti di finanziamento di opere e di servizi della Regione, dell'autorità di bacino, delle Province e dei Comuni nell'ambito delle rispettive competenze;

l) nel comprensorio di competenza svolge funzioni di vigilanza sulla corretta attuazione dei piani generali di bonifica, dei programmi triennali e dei piani comprensoriali da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario, dei Consorzi volontari di irrigazione e in genere da parte di tutte le utenze idriche operanti nel rispettivo comprensorio. In caso di mancata esecuzione degli interventi necessari all'attuazione del piano comprensoriale da parte degli interessati, i Consorzi di bonifica possono essere autorizzati con decreto del competente Direttore Generale della Giunta regionale a eseguire interventi diretti per l'adeguamento delle opere e per il funzionamento dei sistemi irrigui, con spese a carico degli inadempienti;

m) quale autorità idraulica provvede altresì:

- alla vigilanza sulle opere di bonifica e irrigazione;
- all'accertamento e alla contestazione delle violazioni previste dalle norme di polizia idraulica attraverso gli agenti dei Consorzi di bonifica, nonché all'irrogazione delle relative sanzioni e al ripristino dello stato dei luoghi;
- al rilascio delle concessioni relative ai beni demaniali attinenti alla bonifica, come individuati ai sensi dell'articolo 85, comma 5 della l.r. 31/2008;

n) può stipulare apposita convenzione con gli Enti locali, per l'erogazione di servizi, per la progettazione di opere pubbliche, per la tenuta del Catasto, per la gestione del reticolo idrico minore e, in genere, per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio rurale;

o) può stipulare con Regione Lombardia apposite convenzioni per la gestione di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale;

p) Il Consorzio di bonifica può essere autorizzato dalla Regione ad assumere le funzioni dei Consorzi di utilizzazione idrica, qualora la Regione non ritenga opportuno costituire un Consorzio di Bonifica di secondo grado;

q) può stipulare apposite convenzioni con enti privati per l'erogazione di servizi e prestazioni d'opera;

r) può assumere la gestione di opere e strutture irrigue private;

s) può redigere il piano di riordino delle utenze idriche per le utenze di diritto, gratuite o agevolate e praticate in base agli antichi titoli, corredato dall'elenco delle utenze di diritto i cui titoli risultino ancora validi e, per ciascuna di esse, il loro valore attuale;

t) adotta e attua il piano comprensoriale di bonifica, irrigazione, tutela del territorio rurale e il piano di riordino irriguo.

2. Il Consorzio espleta le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 5

Potere impositivo

1. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo precedente e di quelle comunque assegnate dallo Stato e dalla Regione, il Consorzio ha il potere di imporre contributi a carico dei beni immobili, sia agricoli che extragricoli, siti nel comprensorio, secondo la disciplina di cui alla l.r. 31/2008 e s.m.i..

2. I contributi di cui al comma precedente costituiscono oneri reali sugli immobili e hanno natura tributaria.

CAPO II
ORGANI ED UFFICI

Art. 6

Organi del Consorzio

1. Sono organi del Consorzio di bonifica:

a) il Consiglio di Amministrazione;

b) il Presidente;

c) il Revisore legale.

SEZIONE I

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7

Elezione del Consiglio di Amministrazione

1. Per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, di cui all'articolo 82, comma 2, lettera b), della l.r. 31/2008, hanno diritto al voto tutti i proprietari di immobili siti nel comprensorio consortile, iscritti nel catasto del Consorzio e tenuti al pagamento dei contributi imposti dal Consorzio ai sensi dell'articolo 90 della l.r. 31/2008, i titolari di diritti reali, i conduttori singoli o associati dei terreni che, per norma di legge o per contratto, sono tenuti a pagare il contributo consortile di bonifica e/o irrigazione. Il distretto elettorale è unico.

2. Le regole e le procedure elettorali, per quanto non stabilito nel presente Statuto, sono definite dal regolamento elettorale del Consorzio, elaborato e approvato in conformità con quanto stabilito dal regolamento elettorale regionale n. 1 dell'8 giugno 2012.

3. Il regolamento elettorale consortile di cui al comma precedente disciplina le ipotesi di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità, nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 8

Composizione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri di cui:

a) 12 componenti eletti dagli aventi diritto al voto;

b) un rappresentante dei Comuni nel cui territorio ricade il comprensorio consortile;

c) un rappresentante della Provincia nel cui territorio ricade la maggior superficie comprensoriale del Consorzio;

d) un rappresentante della Regione Lombardia.

Art. 9

Competenze

1. Spetta al Consiglio di Amministrazione:

a) eleggere nel suo seno, tra i componenti eletti, in occasione della prima seduta, il Presidente ei due Vice Presidenti, di cui uno assume la carica di Vicario. Il Presidente e i due Vice Presidenti costituiscono il Comitato Esecutivo;

b) convocare gli aventi diritto al voto, fissare la data delle elezioni;

c) approvare la relazione di inizio mandato;

d) adottare col voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti lo Statuto e le modifiche statutarie;

e) approvare il Programma Triennale dei lavori pubblici, i programmi di attività del Consorzio, il piano di riordino irriguo ed i progetti attuativi;

f) adottare il Piano di Classificazione del comprensorio per il riparto degli oneri di contribuenza e adottare, nonché attuare, il Piano comprensoriale di bonifica, irrigazione e tutela del territorio rurale;

g) approvare i regolamenti, le norme di funzionamento dei servizi e i Piani di Organizzazione Variabile delle aree e dei servizi consortili;

h) fissare le indennità di carica spettanti a tre componenti del Consiglio e al Revisore legale;

i) deliberare sull'acquisto, la costituzione e l'alienazione di diritti reali immobiliari;

j) deliberare sui servizi di tesoreria e cassa e di riscossione dei tributi;

k) deliberare sui criteri di rilascio delle concessioni idrauliche;

l) deliberare l'assunzione di mutui;

m) approvare il Bilancio Preventivo, le variazioni al medesimo, nonché il Conto Consuntivo;

n) redigere, allo scadere del proprio mandato, una relazione tecnico-economica e finanziaria sull'attività svolta;

o) approvare il regolamento integrativo del regolamento regionale sul procedimento elettorale nel rispetto dei criteri dettati dall'art. 82 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e dal regolamento regionale sul procedimento elettorale;

p) deliberare annualmente il riparto della contribuenza;

q) adottare atti di indirizzo generale per il funzionamento dell'Ente;

r) deliberare in merito all'assunzione, promozione o licenziamento del Direttore Generale e deliberare in merito al R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), autorizzando il Presidente al compimento degli atti e provvedimenti opportuni;

s) autorizzare il Presidente alla firma degli accordi di programma e delle convenzioni con gli Enti pubblici e privati;

t) autorizzare il Presidente a stare o a resistere in giudizio davanti all'autorità giudiziaria ed a qualsiasi giurisdizione speciale in tutti procedimenti, salvo quelli di natura tributaria;

u) conferire le funzioni di ufficiale rogante art. 83 l.r. 31/2008 degli atti di interesse del Consorzio a funzionari appartenenti all'Area Amministrativa in servizio presso il Consorzio e in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o di titolo equipollente;

v) deliberare la partecipazione ad enti e società od associazioni, che comunque si presenti di interesse per il Consorzio o per l'attività di bonifica;

w) deliberare in materia di reclami e richieste di rettifica avverso l'elenco degli aventi diritto al voto adottato dal Direttore Generale e approvare l'elenco definitivo;

x) deliberare l'istituzione del seggio elettorale o dei seggi elettorali, determinandone la composizione e provvedendo alla nomina dei componenti;

y) deliberare l'accettazione delle liste di candidati e la proclamazione degli eletti;

z) deliberare in merito alla sottoscrizione di accordi di programma, convenzioni, accordi sindacali in ambito locale, ecc.;

aa) approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza;

bb) autorizzare il Direttore Generale ad assumere, promuovere o licenziare il personale dipendente;

cc) approvare i progetti definitivi delle opere;

dd) nominare commissioni per affrontare particolari aspetti o problemi gestionali del Consorzio;

ee) delegare al Comitato Esecutivo le competenze deliberative nelle materie di cui alle lett. i), u), bb) e cc);

ff) determinare i casi specifici di indifferibilità e urgenza su cui il Presidente può assumere provvedimenti da sottoporre a successiva ratifica del Consiglio.

Art. 10

Convocazione

1. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente non meno di 8 volte all'anno.

2. Deve altresì essere convocato su istanza del Revisore legale, ovvero quando ne sia stata fatta richiesta scritta da un terzo dei Consiglieri elettivi o da un terzo dei Consiglieri in carica con l'indicazione degli argomenti da trattare, entro trenta giorni dalla richiesta stessa.

3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno luogo nella sede consorziale (o in altra località scelta dal Comitato Esecutivo).

4. La convocazione deve essere fatta a mezzo posta elettronica certificata (PEC) spedita ai Consiglieri almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nel caso di consiglieri sprovvisti di PEC la convocazione può essere fatta a mano, a mezzo dipendente consortile, a mezzo fax oppure a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento. Con il consenso scritto degli interessati la convocazione può essere validamente eseguita anche con posta elettronica ordinaria. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

5. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta mediante telegramma o Posta Elettronica Certificata, a mano o posta elettronica ordinaria (quest'ultima modalità può essere utilizzata solo nei riguardi dei Consiglieri che hanno espresso consenso scritto in tal senso) fino a due giorni prima della data della riunione.

6. Almeno 48 ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria del Consorzio a disposizione dei Consiglieri e del Revisore legale.

7. Il Presidente ha facoltà dì aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione ai Consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza. In questo caso, qualora un terzo dei Consiglieri lo richieda, ogni deliberazione sui nuovi argomenti dovrà essere differita a una successiva seduta, da tenersi non prima del giorno successivo alla data in cui si è riunito il Consiglio.

8. Per l'elezione del Presidente, del Comitato Esecutivo e dei Vice Presidenti, il Consigliere più anziano di età convoca il Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre e lo presiede per la prima seduta da tenersi entro il 15 gennaio.

9. Per la revoca e la pronuncia di decadenza del Presidente e/o dei Vice Presidenti il consiglio è convocato e presieduto dal Consigliere anziano.

Art. 11

Comitato esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo, composto dal Presidente e dai due Vice Presidenti, formula proposte ed esprime pareri al Consiglio di Amministrazione in merito:

a) alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Consorzio presso Enti, Aziende e Istituzioni;

b) all'assunzione o alla nomina del Direttore e al suo eventuale licenziamento;

c) al Bilancio di previsione e relative variazioni, al conto consuntivo nonché alle relative relazioni;

d) agli atti generali di indirizzo;

e) allo statuto, al POV e ai regolamenti;

f) a materie indicate dallo statuto consortile e/o delegate dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Comitato Esecutivo altresì delibera, con potere vincolante, nelle materie di cui all'art. 9, lett. i), u), bb) e cc) che gli siano state delegate dal Consiglio di Amministrazione. La delega non preclude al Consiglio di deliberare nelle medesime materie, avocando a sé la competenza delegata. Resta ferma la competenza del Presidente in caso di indifferibilità e urgenza.

3. Il Comitato Esecutivo inoltre verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite dal Consiglio di Amministrazione, relazionando al Consiglio medesimo.

4. Il Comitato esecutivo viene convocato dal Presidente senza formalità specifiche nei casi in cui formula proposte e pareri in merito alle materie indicate dalla lettera a) alla lettera f) del comma 1. Qualora invece deliberi con potere vincolante sulle materie delegate dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo viene convocato dal Presidente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10.

SEZIONE II
PRESIDENTE E VICE PRESIDENTI

Art. 12

Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti

1. È eleggibile Presidente un componente eletto del Consiglio di Amministrazione.

2. L'elezione del Presidente e dei Vice Presidenti avviene nei tempi e secondo le modalità stabilite dal Regolamento elettorale regionale n. 1 dell' 8 giugno 2012.

Art. 13

Funzioni del Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, anche in giudizio, ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi consortili, impartisce direttive al Direttore in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti e in particolare:

a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo ad eccezione della prima riunione di insediamento che viene convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età;

b) sovrintende all'Amministrazione consorziale e assicura l'osservanza delle norme di legge, di regolamento e di Statuto;

c) propone al Consiglio gli atti generali di indirizzo;

d) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi consortili le informazioni e gli atti, anche riservati, nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali;

e) compie gli atti conservativi dei diritti del Consorzio e promuove, direttamente o avvalendosi del Direttore, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Consorzio;

f) si costituisce in giudizio previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;

g) assume, nei casi specifici di indifferibilità e urgenza, gli atti deliberativi da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Art. 14

Vice Presidenti

1. Il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento e lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente Vicario le relative funzioni sono svolte dal secondo Vice Presidente ed in assenza o impedimento di questi dal consigliere più anziano.

SEZIONE III
REVISORE LEGALE

Art. 15

Funzioni e competenze

1. Il Revisore legale, nominato dal Consiglio Regionale della Lombardia tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali:

a) esercita il controllo gestionale, finanziario e di legittimità sugli atti del Consorzio;

b) presenta al Consiglio una relazione sul Bilancio Preventivo e sul rendiconto Consuntivo;

c) esamina e vista trimestralmente il conto di cassa;

d) assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;

e) può procedere, in qualsiasi momento, ad atti d'ispezione e di controllo redigendo apposito verbale;

f) vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie;

g) esercita le competenze di cui all'art.20 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 conformando la propria attività ai principi di continuità, campionamento e programmazione dei controlli.

2. In caso di accertamento di gravi irregolarità il Revisore legale ha facoltà di richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla richiesta medesima.

3. Nel caso di accertamento di atti illegittimi adottati dal Consiglio, dal Presidente o dai Dirigenti, il Revisore legale segnala tempestivamente la circostanza agli uffici regionali.

4. Il Consiglio regionale nomina altresì un Revisore legale supplente che sostituisce il Revisore legale titolare in caso di impedimento temporaneo, nonché in caso di dimissioni, morte, decadenza o impedimento permanente, sino alla nomina di un nuovo Revisore legale.

SEZIONE IV
DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 16

Accettazione delle cariche

1. L'elezione del Consiglio di Amministrazione si perfeziona con l'accettazione da parte dei Consiglieri, che dovrà essere comunicata per iscritto al Consorzio entro 8 giorni dal ricevimento dell'avviso del risultato delle elezioni. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

2. L'avviso di cui al precedente comma sarà inviato agli eletti alle cariche consorziali, con raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) entro 3 giorni dalla data di proclamazione degli eletti.

3. In difetto di accettazione entro i termini indicati colui che è stato eletto viene considerato rinunciatario ed al suo posto subentra il primo dei non eletti della medesima lista. Anche in tale ipotesi si applicano le modalità dei commi 1 e 2.

4. Qualora la sostituzione del rinunciatario non risulti possibile e nei casi diversi da quello della mancata accettazione, valgono le norme per le elezioni integrative.

5. In caso di mancata accettazione della carica di Presidente o di Vice Presidente, il Consiglio d'Amministrazione procederà a nuova elezione di queste cariche in seno al Consiglio.

6. Il Presidente e i Vice Presidenti entrano in carica all'atto della accettazione.

Art. 17

Entrata in carica

1. I Componenti degli organi del Consorzio entrano in carica con decorrenza dal 1 gennaio del primo anno di nomina, previa accettazione ai sensi dell'articolo precedente.

Art. 18

Durata delle cariche

1. I componenti degli organi del Consorzio restano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili.

2. La scadenza di tutti gli organi si verifica in ogni caso al 31 dicembre del quinto anno, anche se l'entrata in carica sia intervenuta in epoca successiva al 1° gennaio.

3. Qualora i nuovi organi non siano stati eletti o nominati, ovvero non siano ancora intervenute le accettazioni di cui al precedente art.16, gli organi cessati per scadenza del termine rimangono prorogati per non oltre 45 giorni, con facoltà di compiere solamente atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.

4. Gli atti adottati oltre il termine stabilito dal comma precedente sono nulli.

Art. 19

Dimissioni dalle cariche

1. Le dimissioni devono essere rassegnate per lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata. Le dimissioni del Presidente e dei Vice Presidenti sono irrevocabili e hanno efficacia dal momento in cui è intervenuta l'accettazione da parte di coloro che sono stati eletti in sostituzione dei dimissionari.

2. Per quanto riguarda le dimissioni dalla carica di Consigliere, queste hanno effetto immediato.

Art. 20

Decadenza dalle cariche

1. La decadenza dalle cariche si verifica quando, successivamente alla nomina, cessino le condizioni di eleggibilità ovvero sopravvenga una causa di ineleggibilità. Decadono parimenti coloro che senza giustificato motivo non partecipino per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio, nonché coloro i quali non ottemperino all'obbligo previsto dal successivo art. 25 ovvero nel caso di gravi violazione del codice etico e di comportamento.

2. La decadenza è pronunciata con effetto immediato dal Consiglio di Amministrazione previa comunicazione a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica certificata dei motivi all'interessato, con invito a controdedurre entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

3. La cessazione della carica di Consigliere comporta la decadenza delle cariche di Presidente o di Vice Presidente.

Art. 21

Vacanza delle cariche e sostituzioni

1. Quando il Presidente o i componenti dei Comitato Esecutivo cessano dalla carica per qualsiasi motivo, deve essere convocato entro 30 giorni il Consiglio di Amministrazione per provvedere alla loro sostituzione. Qualora cessino dalla carica per qualsiasi motivo i membri eletti del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione provvede con propria deliberazione, da adottarsi entro 30 giorni dalla cessazione, alla loro sostituzione secondo l'ordine dei non eletti nella stessa lista della medesima fascia. Qualora tale lista non presenti candidati non eletti, viene prescelto il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti nella medesima fascia.

2. Qualora il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione eletti dall'Assemblea risulti ridotto a meno della metà per contemporanee dimissioni della maggioranza dei componenti, l'Assemblea dovrà essere convocata entro 3 mesi per il rinnovo dell'intera rappresentanza.

3. In caso di cessazione dalla carica del rappresentante dei Comuni, su segnalazione dei Presidente del Consorzio da effettuarsi entro 30 giorni dal verificarsi della circostanza sopra accennata, il Presidente della Provincia in cui ha sede il Consorzio provvede, ai sensi del Regolamento elettorale regionale n. 1 dell'8 giugno 2012, alla convocazione dell'assemblea per la conseguente elezione. Il nuovo nominato rimane in carica sino a quando vi sarebbe rimasto il sostituito.

4. Analogamente in caso di cessazione dalla carica del Rappresentante provinciale e/o regionale, la Provincia e/o la Regione provvederanno alla sostituzione previa segnalazione del Presidente del Consorzio.

Art. 22

Indennità di carica e rimborso spese

1. Al Presidente e ai Vice presidenti è corrisposta un'indennità annua di carica nei limiti stabiliti dall'art. 82 della l.r. 31/2008 e s.m.i..

2. I componenti il Consiglio di Amministrazione partecipano a titolo gratuito alle sedute di tale organo con diritto il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'espletamento dell'ufficio e non sono pertanto soggetti agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013.

3. Al Revisore legale viene corrisposto un compenso annuo ridotto degli eventuali importi di cui al comma successivo.

4. Al Revisore legale supplente viene corrisposto un compenso per ogni giornata di attività in cui opera in sostituzione del Revisore Legale titolare.

Art. 23

Validità delle adunanze

1. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. In caso di mancato raggiungimento del quorum necessario, potrà essere indetta per altro giorno una seduta di seconda convocazione, in tale caso l'adunanza sarà valida con la presenza di un terzo dei componenti in carica.

2. Il Consiglio di Amministrazione, in assenza del Presidente, dei Vice Presidente Vicario e del secondo Vicepresidente, è presieduto dal Consigliere più anziano di età.

3. Il Comitato Esecutivo delibera con la presenza di almeno due componenti.

Art. 24

Intervento alle sedute

1. Il Direttore Generale del Consorzio e il Segretario verbalizzante intervengono alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, senza diritto di voto.

2. Possono essere chiamati dal Presidente ad intervenire anche dirigenti e funzionari del Consorzio o soggetti esterni al Consorzio perché forniscano chiarimenti e delucidazioni al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo su determinate problematiche.

3. Ove siano in discussione argomenti riguardanti il Direttore Generale, altri Dirigenti o il Segretario verbalizzante, l'interessato dovrà astenersi dalla riunione. I funzionari stessi potranno essere invitati dal Presidente ad assentarsi quando siano in discussione questioni riguardanti i componenti degli organi. In caso di assenza del Segretario le funzioni saranno svolte dal Direttore Generale; ove anche il Direttore Generale sia assente le funzioni di Segretario saranno svolte dal più giovane dei presenti e il parere di regolarità amministrativa è espresso per iscritto dal Direttore Generale o dal Vice Direttore Generale sullo schema di deliberazione.

Art. 25

Astensioni - Conflitto d'interesse

1. Il componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo è tenuto al rispetto del Codice Etico, del Codice di comportamento e del regolamento consortile in materia di funzionamento del Consiglio di Amministrazione. In caso di gravi violazioni il Consiglio di Amministrazione pronuncia la decadenza dell'amministratore inadempiente.

2. Il componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo che in merito all'oggetto di una determinata deliberazione ha, per conto proprio o di terzi, interesse in conflitto con quello del Consorzio, deve darne notizia al Consiglio ed astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione.

3. La violazione di tale obbligo comporta la decadenza da tutte le cariche consorziali.

Art. 26

Votazioni

1. Di regola le votazioni sono palesi. Avvengono a scrutinio segreto qualora concernano persone ovvero la metà dei presenti ne faccia richiesta.

2. Per la validità delle deliberazioni è richiesta, in prima votazione, la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso contrario la votazione sarà ripetuta e per la sua validità è richiesta la maggioranza relativa dei voti dei presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

3. Sono nulle le votazioni palesi quando il numero degli astenuti sia superiore a quello dei voti espressi e sono altresì nulle le votazioni a scrutinio segreto quando il numero delle schede bianche sia superiore a quello delle schede con espresso il voto.

4. In ambedue i casi potrà essere indetta, nella stessa adunanza, una votazione, che sarà valida, a maggioranza relativa, qualunque sia rispettivamente il numero degli astenuti o delle schede bianche. In caso di ulteriore parità di voti favorevoli e contrari nelle votazioni a scrutinio segreto la proposta si intenderà respinta.

5. Gli astenuti ai sensi dell'art.25 comma 2 non vengono considerati né ai fini della determinazione del numero dei presenti, né ai fini del computo dei voti.

6. Il Comitato Esecutivo adotta le proprie deliberazioni nelle materie delegate all'unanimità dei presenti, negli altri casi con almeno due voti favorevoli.

7. Per l'approvazione dei regolamenti consortili e per l'adozione del Piano comprensoriale di bonifica e del Piano di classificazione è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri.

Art. 27

Verbale delle adunanze

1. Per ogni adunanza viene redatto un verbale secondo le modalità e con i contenuti stabiliti da apposito regolamento consortile.

2. I verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Art. 28

Pubblicazione delle deliberazioni

1. Le deliberazioni assunte dagli organi consortili ordinari o dai Commissari regionali debbono essere pubblicate all'albo del Consorzio e on-line entro quindici giorni dalla data della loro adozione, per otto giorni consecutivi.

2. Le deliberazioni non soggette ad approvazione da parte della Regione, acquistano efficacia dal primo giorno di pubblicazione.

3. I pareri di regolarità amministrativa, qualora non resi oralmente in seduta ed in tale sede verbalizzati, sono resi per iscritto e pubblicati contestualmente in calce alle deliberazioni.

4. Gli allegati, oggetto di approvazione delle deliberazioni, devono essere messi a disposizione di chi voglia prenderne visione per la durata della pubblicazione, in conformità di quanto disposto dalla legge n. 241/90 e s.m.i. e pubblicati contestualmente in calce alle deliberazioni.

5. Le deliberazioni e gli allegati che contengono dati riservati sono pubblicati per estratto.

6. Le deliberazioni, i decreti e in generale tutti i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente sono pubblicati secondo quanto previsto al precedente comma 1 e sono immediatamente efficaci, ma decadono qualora non pubblicati entro il termine ivi previsto, oppure nel caso non vengano ratificati dal Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 29

Accesso ai documenti amministrativi

1. Apposito regolamento disciplina le modalità di esercizio e i casi di esclusione e di differimento dal diritto di accesso ai documenti amministrativi del Consorzio.

Art. 30

Anticorruzione, trasparenza, pubblicità e accesso civico

1. Il Consorzio applica i principi e le norme di pubblicità, trasparenza e accesso civico, diffusione delle informazioni e prevenzione della corruzione previste dalla legge statale.

2. I Regolamenti o Il Piano di Organizzazione Variabile delle aree e dei servizi consortili prevedono norme di tutela delle funzioni dei responsabili dell'anticorruzione e della trasparenza in attuazione degli atti di indirizzo in materia emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3. Il Consorzio promuove la comunicazione quale ulteriore attività finalizzata alla diffusione delle informazioni prescritta dalla legge.

SEZIONE V

UFFICI

Art. 31

Organizzazione degli uffici

1. L'organizzazione dei servizi e delle aree operative del Consorzio è definita da un Piano di Organizzazione Variabile e dai Regolamenti consortili approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Esecutivo, che, in relazione alle funzioni istituzionali del Consorzio, individua le esigenze organizzative del Consorzio medesimo e le necessarie strutture, nonché le relative qualifiche.

Art. 32

Funzioni e responsabilità

1. I poteri di indirizzo e controllo spettano agli organi consortili mentre la gestione amministrativa è attribuita al Direttore Generale ai sensi dell'art. 83 l.r. 31/2008.

2. Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e le politiche di indirizzo del Consorzio.

3. Il Comitato Esecutivo verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite dal Consiglio di Amministrazione, relazionando al Consiglio medesimo.

Art. 33

Gestione amministrativa

1. La gestione amministrativa è attribuita al Direttore Generale, attraverso i Dirigenti di Area, sulla base di provvedimenti approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è esercitata in attuazione dei provvedimenti assunti dagli organi.

2. Il Direttore Generale può essere assunto esclusivamente con contratto a tempo determinato per periodi non eccedenti la durata del mandato elettivo del Consiglio di Amministrazione. L'incarico è comunque rinnovabile. Sono fatti salvi i rapporti a tempo indeterminato nei casi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale.

3. Spettano al Direttore Generale o ai Dirigenti di Area tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità stabilite dai regolamenti dell'Ente tra i quali in particolare:

a) la presidenza delle commissioni di concorso per l'assunzione del personale;

b) la stipulazione di contratti; gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa programmati;

c) l'acquisto e la vendita di beni mobili, anche registrati, secondo le disposizioni del d.lgs. 50/2016, gli atti per l'amministrazione, la gestione del personale dipendente e l'assegnazione della responsabilità dei procedimenti amministrativi;

d) i provvedimenti di assenso, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, dagli atti generali di indirizzo, ivi comprese le licenze e le concessioni idrauliche;

e) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;

f) la firma e l'apposizione del visto di esecutività sui ruoli di contribuenza consortile;

g) l'applicazione e l'attuazione del piano di classificazione degli immobili e del piano comprensoriale di bonifica, irrigazione e di tutela del territorio rurale;

h) il controllo di regolarità amministrativa degli atti consortili previsto dall'art. 83 comma 2 della l.r. 31/2008;

i) gli altri atti ad esso attribuiti dai regolamenti consortili.

4. Il Direttore Generale e i Dirigenti di Area gestiscono le risorse umane, strumentali e finanziarie del Consorzio.

5. Spetta al Direttore Generale oppure ai Dirigenti di Area la direzione delle aree operative secondo i criteri dettati dal presente statuto, dai provvedimenti di organizzazione e dal regolamento di svolgimento dell'attività amministrativa del Consorzio.

6. Spetta al Direttore Generale oppure ai Dirigenti di Area l'adozione di atti che impegnano il Consorzio verso l'esterno, che lo statuto non riservi al Presidente.

Art. 34

Responsabilità dei procedimenti

1. Il Consiglio di Amministrazione disciplina con apposito regolamento lo svolgimento dell'attività amministrativa del Consorzio, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, stabilendo le modalità di esercizio delle funzioni dirigenziali, nonché la forma e i criteri di pubblicità dei provvedimenti.

2. Le responsabilità ed i compiti, non esplicitamente indicati nel provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento, fanno carico al Direttore o al Dirigente di area.

3. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, la nomina del Responsabile Unico del procedimento è riservata al Consiglio di Amministrazione, che a sua volta potrà autorizzare a effettuare tale nomina il Presidente.

4. Il Responsabile di cui al comma precedente è unico per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture, ai sensi delle normative vigenti, e svolge le funzioni di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 dei regolamenti di attuazione e delle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

SEZIONE VI
AUTONOMIA GESTIONALE AMMINISTRATIVA

Art. 35

Distretti operativi

1. All'interno del comprensorio sono riconosciuti i seguenti distretti operativi e amministrativi:

a) DUGALI

b) NAVIGLIO

c) ADDA-SERIO

2. Ferma restando l'unicità del Bilancio, ai Distretti operativi sono attribuite singole sotto gestioni finanziarie in base al successivo art. 40.

3. I distretti operativi operano a mezzo di organismi di cui al successivo art. 36 e svolgono funzione consultiva e propositiva al Consiglio di Amministrazione. Essi funzionano facendo capo alle direttive della sede centrale del Consorzio e con una organizzazione disciplinata da apposito regolamento, che ne stabilisce compiti e funzioni.

Art. 36

Organismi

1. I distretti operativi operano a mezzo dei seguenti organismi aventi funzione consultiva:

a) Il Comitato di distretto, composto da tre componenti, compreso il Presidente dello stesso, che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno;

b) Il Presidente del Comitato di distretto che nomina gli altri due componenti tra gli utenti del distretto che abbiano manifestato la propria disponibilità.

2. I componenti partecipano al Comitato di distretto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate per lo svolgimento delle funzioni.

3. Il Comitato di distretto può essere assistito da un dipendente consortile per le funzioni di Segreteria.

4. Il Comitato di distretto può presentare al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo pareri, osservazioni e proposte in merito alle azioni, attività ed interventi relativi al distretto.

SEZIONE VII
GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Art. 37

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare. E' fatta salva la possibilità di protrarre la chiusura dei conti sino al 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di esercizio perla riscossione delle entrate accertate entro il 31 dicembre dell'anno di esercizio di riferimento e per la liquidazione delle spese impegnate sempre entro tale data.

Art. 38

Bilancio di Previsione

1. Il Bilancio di Previsione è approvato non oltre il termine del 15 dicembre precedente l'esercizio finanziario.

2. Detto Bilancio deve essere adottato nel rispetto dei principi dell'unità, annualità, integrità, universalità, specificazione, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Tutte le spese debbono essere iscritte nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione di carattere compensativo. Non sono ammesse gestioni al di fuori del Bilancio.

3. Il Bilancio di Previsione, predisposto dagli uffici è proposto al Consiglio dal Comitato Esecutivo unitamente alla relazione illustrativa. Il Bilancio verrà sottoposto preventivamente all'esame del Revisore legale il quale, con apposita relazione, dovrà dare atto fra l'altro della sua formale e sostanziale regolarità e della sua corretta impostazione nel rispetto dei criteri generali della vigente classifica per il riparto delle spese consortili.

Art. 39

Conto Consuntivo

1. Il Conto Consuntivo è approvato entro il 30 giugno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario. Deve anch'esso rispettare i principi dell'unità, annualità, integrità, universalità, specificazione, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

2. Detto Conto è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa e della situazione patrimoniale. Il rendiconto finanziario comprende i risultati della gestione del Bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartitamente per competenza e per residui.

3. La situazione amministrativa pone in evidenza:

a) la consistenza del conto di tesoreria e di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivi eseguiti nell'anno in conto di competenza e in conto residui, nonché il saldo alla chiusura dell'esercizio;

b) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio;

c) l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

4. La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale. Non sono ammesse compensazioni tra partite dell'attivo e del passivo.

5. Il Conto Consuntivo, predisposto dagli uffici unitamente alla relazione illustrativa del Comitato Esecutivo, è sottoposto all'esame del Revisore legale che redige apposita relazione contenente tra l'altro l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze di Bilancio con le scritture contabili, la regolarità della gestione in rapporto al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché l'attribuzione delle entrate e delle spese secondo i criteri generali del piano di classifica per il riparto delle spese consortili.

Art. 40

Sottogestioni di bilancio

1. Il Consorzio, attraverso il regolamento di contabilità, può prevedere l'attivazione di sotto gestioni di bilanci, ferma restando l'unicità del bilancio.

2. Per i distretti operativi di cui all'art. 35 viene elaborato un estratto del bilancio che individua i costi specifici dell'ambito stesso.

3. erma restando l'unicità del bilancio, le entrate e le spese saranno attribuite alle singole sottogestioni finanziarie stabilite dal piano di riparto, mediante rilevazioni esclusivamente extra-contabili.

4. Ai fini del riparto della contribuenza, ad ogni sottogestione saranno caricate le spese effettivamente sostenute, le competenti poste attive e passive di natura patrimoniale e la quota di spese non direttamente imputabili, secondo le previsioni dell'apposito provvedimento di riparto.

Art. 41

Gestione patrimoniale

1. I proventi sono destinati esclusivamente ad interventi eseguiti negli ambiti territoriali corrispondenti.

2. Parimenti gli oneri passivi ed attivi degli Enti disciolti faranno carico ai contribuenti dell'ambito territoriale corrispondente.

SEZIONE VIII
CONTRIBUENZA

Art. 42

Riparto della spesa

1. Le spese a carico della proprietà consorziata ricadente nel perimetro di contribuenza per l'esecuzione e la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione, nonché quelle relative al funzionamento e alle altre finalità istituzionali del Consorzio, sono ripartite in ragione dei benefici effettivamente conseguiti, sulla base di apposito Piano di Classificazione.

SEZIONE IX
RISCOSSIONE CONTRIBUTI E RICORSI,
TESORERIA E CASSA

Art. 43

Riscossione

1. La riscossione dei contributi consortili sarà effettuata secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Il Consiglio di Amministrazione delibera, ai sensi dell'art. 90, comma 3, l.r. n. 31/2008, in materia di modalità della riscossione ed eventuale rateizzazione di tributi.

Art. 44

Ricorsi

1. Salvo il ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale contro le cartelle esattoriali, i consorziati potranno ricorrere per errore materiale o per duplicazione dell'iscrizione.
2. Il ricorso dovrà essere proposto al Presidente entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento o della cartella esattoriale.
3. Il ricorso non sospenderà la riscossione, tuttavia il Presidente avrà facoltà di disporre con provvedimento motivato la temporanea sospensione. Sono fatte salve le norme in materia di autotutela previste dalla normativa applicabile ratione temporis.
4. Nei giudizi presso le Commissioni Tributarie provinciali e le Commissioni Tributarie Regionali il Consorzio, nei cui confronti è proposto ricorso, sta in giudizio mediante il Direttore Generale oppure mediante il Dirigente preposto all'Area cui appartiene l'ufficio tributi.
5. È comunque in facoltà del Consorzio anche in tali casi costituirsi in giudizio tramite professionista abilitato alla difesa nel giudizio tributario.

Art. 45

Servizi di Tesoreria e Cassa

1. Per i servizi di tesoreria e cassa, da affidarsi ad Istituto bancario, il Consorzio stipulerà apposite convenzioni, che prevederanno la prestazione di idonee garanzie.

SEZIONE X
REGOLAMENTI

Art. 46

Materie

1. Saranno disciplinati da appositi regolamenti:

a) i servizi del Consorzio;
b) il funzionamento dell'Amministrazione e degli uffici, per gli aspetti non direttamente disciplinati dal presente Statuto;
c) l'organizzazione dei distretti operativi.

SEZIONE XI
RAPPORTI CON ALTRI CONSORZI

Art. 47

Opere di interesse comune

1. Per la gestione e l'esercizio delle opere di interesse comune con altri Consorzi di bonifica saranno stipulate convenzioni, accordi, protocolli di intesa o contratti per gli aspetti operativi, organizzativi, finanziari e legali. Tali accordi disciplineranno altresì le modalità di risoluzione delle controversie che dovessero eventualmente insorgere. Sono fatte ovviamente salve le Convenzioni e gli accordi in genere già stipulati con altri Consorzi.

SEZIONE XII
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 48

Organismo di vigilanza e controllo ex d.lgs. 231/2001

1. Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001, può essere istituito un Organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza di un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati elencati dal medesimo d.lgs. 231/2001.

2. Le funzioni dell'Organismo, le modalità e i requisiti per la nomina, nonché le incompatibilità e i casi di decadenza sono disciplinati dal modello stesso adottato dal Consorzio o da apposito regolamento consortile; in mancanza trovano applicazione i relativi provvedimenti ANAC in tema di enti pubblici economici.

Art. 49

Normativa applicabile

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, trovano applicazione le disposizioni della normativa statale e regionale applicabili ai Consorzi di bonifica.

Comune di Calolziocorte (LC)
Modifiche allo Statuto comunale approvate con d.c.c n. 23 del 2 maggio 2017

Viene modificato nel

TITOLO VII

CAPO III
CONSULTAZIONE DEI CITTADINI E REFERENDUM

All'art. 76 vengono sostituiti:

– il comma 3 lettera a) dalla seguente:

a) da due esperti scelti tra dirigenti o funzionari amministrativi anche in quiescenza;

– il comma 4 lettera c) dalla seguente:

c) sulla data della consultazione, che dovrà aver luogo per cinque giorni consecutivi da mercoledì a domenica non antecedenti a giorni trenta e non posteriori a 180 giorni dalle verifiche definitive;

– il comma 5 dal seguente:

5. In caso di pluralità di richieste tutti i referendum saranno effettuati negli stessi giorni.

L'art. 77 viene sostituito dal seguente:

1. Se vota almeno il 50 % degli elettori aventi diritto al voto per le elezioni comunali e i voti attribuiti alla risposta affermativa non sono inferiori alla maggioranza degli elettori votanti, il Consiglio comunale prende atto del risultato e si pronuncia con deliberazione motivata entro 60 giorni dalla data di consultazione.

2. Se vota meno del 50 % degli elettori aventi diritto al voto per le elezioni comunali, si procede allo spoglio e il risultato vale quale semplice orientamento per il Consiglio comunale.

3. Se vota meno del 35 % degli elettori aventi diritto al voto per le elezioni comunali non si procede allo spoglio.

Viene modificato nel

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

All'art. 85 il comma 2 viene sostituito dal seguente:

2. Le proposte di cui al comma 1 sono sottoposte a parere obbligatorio della commissione per le garanzie statutarie e sono inviate in copia ai Consiglieri comunali e depositate presso la segreteria comunale.

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 3 luglio 2017 - n. 111
Presidenza - GECA 21/2017 - Bando di gara d'appalto per la procedura relativa alla realizzazione del database topografico regionale (DBT) dei 262 Comuni lombardi ed esecuzione delle verifiche tecniche di conformità relative alla realizzazione del database topografico regionale

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it - piattaforma SinTel. E-mail: acquisti@pec.regione.lombardia.it Codice NUTS ITC45 - Indirizzi Internet: http://www.regione.lombardia.it

I.3) Comunicazione: Tutta la documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arca.regione.lombardia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica attraverso la piattaforma Sintel.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione:

Realizzazione del Database Topografico Regionale (DBT) dei 262 comuni lombardi ed esecuzione delle verifiche tecniche di conformità relative alla realizzazione del database topografico regionale. Numero di riferimento GECA 21/2017.

II.1.2) Codice CPV principale: 71354100

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Realizzazione del Database Topografico Regionale (DBT) dei 262 comuni lombardi ed esecuzione delle verifiche tecniche di conformità relative alla realizzazione del database topografico regionale: Lotto 1: realizzazione del DBT di 89 comuni; Lotto 2: realizzazione del DBT di 173 comuni; Lotto 3: verifica tecnica del DBT di 262 Comuni

II.1.5) Valore totale stimato: € 2.665.000,00 oltre IVA

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto è suddiviso in lotti. I concorrenti dei Lotti 1 e 2 non possono presentare offerta per il Lotto 3. I concorrenti del Lotto 3 non possono presentare offerta per i Lotti 1 e 2.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: Realizzazione del DBT di 89 Comuni - LOTTO 1

II.2.2) CPV 71354100

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITC4

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: € 1.373.311,00 IVA esclusa

II.2.7) Durata del contratto: 18 mesi dalla sottoscrizione

II.2.10) Varianti: NO

II.2.11) Opzioni: È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni.

II.2.13) l'appalto è connesso a programmi finanziati dall'Unione europea: SI' POR FSE 2014-2020 «Asse IV - priorità di investimento 11.ii, azione 11,1.2.

II.2.1) Denominazione: Realizzazione del DBT di 173 Comuni - LOTTO 2

II.2.2) CPV 71354100

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITC4

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: € 1.191.689,00 IVA esclusa

II.2.7) Durata del contratto: 18 mesi dalla sottoscrizione

II.2.10) Varianti: NO

II.2.11) Opzioni: È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni.

II.2.13) l'appalto è connesso a programmi finanziati dall'Unione europea: SI' POR FSE 2014-2020 «Asse IV - priorità di investimento 11.ii, azione 11,1.2

II.2.1) Denominazione: Verifica tecnica del DBT di 262 Comuni – LOTTO 3

II.2.2) CPV 71356100

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITC4

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: € 100.000,00 IVA esclusa

II.2.7) Durata del contratto: 18 mesi dalla sottoscrizione

II.2.10) Varianti: NO

II.2.11) Opzioni: È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni.

II.2.13) l'appalto è connesso a programmi finanziati dall'Unione europea: SI' POR FSE 2014-2020 «Asse IV - priorità di investimento 11.ii, azione 11,1.2

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 - 2 - 3 - 4 - 5, del d.lgs. n. 50/2016;
2. per i soggetti tenuti, iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con oggetto sociale coerente con l'oggetto di gara o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;
3. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, divieto di «pantouflage»;

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 29 settembre 2017 Ora: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data e luogo verranno comunicati tramite la piattaforma Sintel. È ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: NO

VI.3) Informazioni complementari: CIG LOTTO 1: CIG 7116960D2C. CIG LOTTO 2: 71169737E8. CIG LOTTO 3: 71169862A4. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il termine del 12 settembre 2017. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Alberto Biancardi, Dirigente UO Strumenti per il governo del territorio, Direzione Generale territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana. La presente procedura è stata indetta con decreto n. 7727 del 28 giugno 2017. In caso di mancanza/incompletezza/irregolarità essenziale dell'autocertificazione o del DGUE nonché della cauzione/impegno, verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni per presentare l'integrazione/regolarizzazione. Gli oneri per la sicurezza da in-

terferenza sono pari a zero. Tutte le prestazioni si qualificano come principali. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna delle offerte sarà ritenuta conveniente o idonea. È ammesso il subappalto: i concorrenti devono indicare nell'offerta la terna dei subappaltatori.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, cap: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 29 giugno 2017

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Emilia Angela Benfante

Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento del servizio di Gestione dei centri ricreativi estivi comunali, anni 2017-2018 e 2019 - CIG 695127773E, in favore del Comune di Lissone - Esito di appalto aggiudicato

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 denominazione, indirizzi e punti di contatto:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 DESCRIZIONE

II.1.1 denominazione: Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento del servizio di Gestione dei centri ricreativi estivi comunali - anni 2017-2018 e 2019 - CIG 695127773E», in favore del Comune di Lissone.

II.1.2 luogo di esecuzione: Comune di Lissone

II.2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1 tipo di procedura: Aperta

SEZIONE IV: PROPOSTA AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1 numero di offerte ricevute: 3

IV.2 numero delle imprese ammesse: 3

IV.3 imprese escluse: nessuna

IV.4 aggiudicatario: Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale» P.IVA 00782980122 - via Isonzo n. 2 - 21052 Busto Arsizio (VA)

IV.5 prezzo offerto: € 313.170,00.= - punteggio complessivo - 100/100

IV 6 importo contrattuale: 313.470,00.= di cui € 300,00 per oneri della sicurezza oltre IVA-

IV.7 data di proposta di aggiudicazione: Centrale Unica di Committenza - determinazione dirigenziale RG 919 del 9 maggio 2017 e RG 958 del 15 maggio 2017 rettifica -

IV.8 efficacia dell'aggiudicazione: Comune di Lissone - determinazione dirigenziale RG 629 del 1 giugno 2017 e RG 650 del 6 giugno 2017.

IV.9 criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

IV.10 subappalto: NO

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore Generale /Responsabile della Centrale Unica di Committenza

V.1.2 RUP del Comune di Lissone dott.ssa Angela Levatino Dirigente Settore Istruzione Politiche Giovanili e per l'infanzia

V.2 organismo responsabile procedure ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia

V.3 presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

22 giugno 2017

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Dalmine (BG)
Bandi di aste pubbliche per la vendita di terreni di proprietà comunale

Sono indette quattro aste pubbliche il 4 agosto 2017 dalle ore 11.00 presso il Comune di Dalmine per la vendita di terreni di proprietà comunale. Le offerte dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Dalmine entro il 3 agosto 2017 alle ore 12.00.

I bandi sono pubblicati sul sito www.comune.dalmine.bg.it.

Per informazioni tecniche e appuntamenti contattare l'Ufficio Tecnico comunale (035/6224879).

Dalmine, 3 luglio 2017

Il dirigente
Roberta Vavassori

Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Avviso per l'indizione di asta pubblica per l'alienazione di immobili comunali

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che in esecuzione della d.c.c n. 6 del 6 marzo 2017, esecutiva, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 il Comune di Gazoldo degli Ippoliti bandisce l'avviso di asta pubblica inerente la vendita del seguente immobile:

- Immobile situato in via Bruno Rizzi n. 1 a Gazoldo degli Ippoliti, censito catastalmente al Fg. 4 mappale 141 sub. 1 e mappale 142 sub. 302.

Il testo integrale dell'avviso e tutti gli atti sono disponibili per presa visione presso l'Ufficio Tecnico comunale di via Marconi n. 126 in Gazoldo degli Ippoliti e sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.gazoldo.mn.it.

Il responsabile dell'area tecnica
Isaela Sanguanini

Comune di Inzago (MI)
Procedura aperta relativa alla concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa rifiuti per Comune di Inzago. Esito di gara - CIG 6786910F4B

1) Stazione appaltante: Comune di Inzago - P.zza Q. Di Vona n. 3 - 20065 Inzago (MI) - tel. 02.9543981 - PEC comuneinzago@legalmail.it.
2) Oggetto gara: procedura aperta relativa alla concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa rifiuti per Comune di Inzago.
3) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
4) Data di aggiudicazione: 29 giugno 2017
5) Offerte ricevute: 4.
6) Offerte idonee: 3.
7) Aggiudicatario: Società Creset s.p.a. con ribasso offerto 48,51 aggio 2.58

Il responsabile unico del procedimento
Stefania Conca

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.s. 6 luglio 2017 - n. 8197
Direzione generale Welfare - Riapertura termini del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - triennio 2017-2020, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PERSONALE E PROFESSIONI DEL SSR

Visto il decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017 di modifica del d.m. 7 marzo 2006, recante «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina generale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 135 del 13 giugno 2017 che apporta le seguenti modifiche:

«a) all'articolo 5 (requisiti generali di ammissione al concorso) comma 1, le parole da «abilitati all'esercizio fino alle parole «di partecipazione al concorso» sono sostituite dalle seguenti: «i requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione»;

b) all'articolo 6 (domanda e termine di presentazione) comma 2, la lettera c) è soppressa»;

Richiamati:

– il d.d.s Personale e professioni del SSR del 23 marzo 2017 n. 3227 «Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia e indicazioni per l'ammissione in soprannumero - triennio 2017/2020», in particolare:

– la nota della Direzione generale Welfare prot. n. G1.2017.0006479 del 16 febbraio 2017, con la quale Regione Lombardia comunica al Ministero della Salute e al Coordinamento Tecnico commissione salute Regione Piemonte che il numero dei posti da mettere a concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2017/2020 è di 100 posti;

– la nota del Ministero della Salute - DGPROGS prot. n. 6851-P-01/03/2017 recante «Corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2017/2020 - Comunicazione disponibilità finanziarie» con cui si riscontra il fabbisogno di cui al punto precedente e si informa che il numero complessivo di borse finanziate per il triennio in oggetto rientra nel limite massimo delle risorse vincolate stanziate a tal fine;

– la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità» che, al comma 6 dell'art. 17 bis (Sistema formativo per il servizio sociosanitario lombardo), istituisce l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL) quale articolazione organizzativa di Éupolis Lombardia che ha tra le proprie finalità, elencate al comma 7, «garantire la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale» e, in particolare il coordinamento e l'organizzazione del Corso di formazione specifica in Medicina Generale;

– la nota del Ministero della Salute - DGPROF prot. n. 35352-P-30/06/2017 recante «Decreto del Ministro della Salute 7 giugno 2017. Riapertura bandi di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale». In particolare nella parte in cui si dà atto dello slittamento dei tempi per gli adempimenti e, di conseguenza, il quasi inevitabile avvio del corso in una data successiva al 30 novembre 2017;

Ritenuto pertanto:

– di approvare l'Allegato A) «*RIAPERTURA TERMINI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA - TRIENNIO 2017-2020, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 7 GIUGNO 2017*», parte integrante del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dandone altresì comunicazione a Éupolis Lombardia;

– di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

– di dare atto che la pubblicazione del presente bando non comporta oneri per l'amministrazione regionale;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal d.lgs. n. 368/1999;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» nonché tutti i Provvedimenti organizzativi della X Legislatura, ed in particolare la d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A) «*Riapertura termini del concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della regione lombardia - triennio 2017-2020, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017*», parte integrante del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dandone altresì comunicazione a Éupolis Lombardia;

2. Di stabilire che la pubblicazione del presente bando non comporta oneri per l'Amministrazione regionale;

3. Di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente
Andrea Pellegrini

——— • ———

ALLEGATO A

RIAPERTURA TERMINI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA - TRIENNIO 2017-2020, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 7 GIUGNO 2017

ART. 1 - CONTINGENTE

In Regione Lombardia, in attuazione del decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017 di modifica del d.m. 7 marzo 2006, recante «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina generale», sono riaperti i termini del concorso pubblico per esami, il cui bando è stato approvato con d.d.s. Personale e professioni del SSR del 23 marzo 2017 n. 3227, pubblicato nel BURL serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 29 marzo 2017 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 9 maggio 2017, per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale triennio 2017-2020, fermo restando il contingente di n. 100 cittadini italiani o di altro stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo;

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi del decreto del Ministero della Salute 7 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2017, sono ammessi al concorso anche i laureati in medicina e chirurgia che acquisiranno l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale in data successiva alla scadenza del presente bando, purché entro l'inizio del corso di formazione. Potranno quindi presentare domanda di ammissione al concorso, giovandosi della riapertura dei termini stabilita dal presente atto, esclusivamente coloro i quali rientrano nella fattispecie prevista dal decreto ministeriale sopracitato.

1. Per l'ammissione al concorso, il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano;

b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del d.lgs. n. 165/2001);

e) essere cittadino comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3 bis, del d.lgs. n. 165/2001);

f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del d.lgs. n. 165/2001);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1 deve altresì essere in possesso:

a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;

c) l'iscrizione all'Albo dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana;

i requisiti b. e c. dovranno essere posseduti entro la data di inizio del corso, prevista entro il mese di dicembre, pena l'esclusione dal corso stesso;

3. La laurea in medicina e chirurgia e i requisiti di cui al punto 1 del presente articolo devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso stabilita dal d.d.s. Personale e professioni del SSR n. 3227 del 23 marzo 2017;

4. Tutti coloro che, senza abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'ordine professionale, hanno presentato domanda in data antecedente alla pubblicazione del presente bando, dovranno ripresentarla;

5. Le domande presentate dai candidati a seguito della pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GURI) n. 35 del 9 maggio 2017, approvato con d.d.s. Personale e professioni del SSR n. 3227 del 23 marzo 2017, sono fatte salve e, pertanto, detti candidati non dovranno ripresentare le domande di ammissione al concorso;

ART. 3 - DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, con modalità informatizzata tramite la piattaforma applicativa appositamente realizzata.

2. Per inoltrare la domanda occorre registrarsi accedendo al sito internet https://euformis.eupolislombardia.it/ Euformis/ al quale si rinvia per tutte le istruzioni.

3. Dopo la registrazione, per procedere alla presentazione della domanda occorre collegarsi allo stesso sito internet: https://euformis.eupolislombardia.it/ Euformis/

4. Il termine per la presentazione della domanda, tramite piattaforma Euformis, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), 4^ Serie speciale «Concorsi». A decorrere dalle ore 9.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma on line consentirà l'accesso alla procedura di compilazione e invio della domanda, che dovrà essere effettuato esclusivamente da coloro i quali rientrano nella casistica prevista dal d.m. 7 giugno 2017. Il termine di presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto al giorno successivo non festivo;

5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o Province autonome.

6. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione presso le sedi competenti.

7. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio indicati nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicati.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre, indicare nella domanda eventuali recapiti telefonici ed il proprio domicilio o recapito postale. Eventuali variazioni di recapito dovranno essere tempestivamente comunicate.

10. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal Concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso d.p.r. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso Éupolis Lombardia.
I responsabili del trattamento dei dati sono presso la Regione Lombardia il Direttore Generale del Welfare, e presso Éupolis Lombardia il Direttore Generale. Inoltre Lombardia Informatica s.p.a. assume l'incarico di responsabile esterno al trattamento dei dati e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di Protezione dei Dati personali anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali, sensibili e giudiziari. L'eventuale comunicazione a terzi avverrà solo se necessaria per le finalità previste, e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003. Agli aspiranti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.eupolislombardia@pec.regione.lombardia.it.

ART. 4 – POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del d.l. 185/2008 convertito con legge n. 2/2009, dovrà necessariamente avere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto da indicare al momento della registrazione sul sito che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del d.lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

ART. 5 - IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA, CAUSE DI ESCLUSIONE E DI NON AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 4 dell'art. 3 del presente bando, sono considerate irricevibili.

2. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nella domanda.

ART. 6 - PROVA D'ESAME

1. L'elenco dei Candidati ammessi e non ammessi al Concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di Éupolis Lombardia.

2. I candidati ammessi al Concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

3. La prova avrà la durata di due ore.

4. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) - Serie Speciale «Concorsi ed esami».Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini Provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri e nei siti istituzionali di Regione Lombardia - D.G. Welfare e di Éupolis Lombardia.

5. Del luogo e dell'ora di convocazione dei Candidati sarà data comunicazione ai Candidati stessi a mezzo avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di Éupolis Lombardia.

6. Qualora i Candidati ammessi al Concorso siano in numero maggiore di 250, saranno costituite più Commissioni. In tal caso i Candidati saranno assegnati a ciascuna Commissione in or-

dine alfabetico, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 Candidati per Commissione.

7. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al Concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

8. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite Éupolis Lombardia, a ciascuna Commissione in plico sigillato; il plico deve essere aperto nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA

1. Le Commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del d.lgs. 368/1999, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il Presidente della Commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i Candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera Commissione e del segretario, fatta constatare anche ai Candidati l'integrità del plico, provvede ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro dell'Ente e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai Candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun Candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del Candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione, che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste, di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il Candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai Candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il Candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla e incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della Commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. È vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del Candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il Concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La Commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due Commissari e il Segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI

1. Al termine della prova, la Commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della Commissione presenti e dal segretario e consegnati a un incaricato di Éupolis Lombardia per la loro custodia sino alla correzione delle prove.

2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la Commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il Presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico e il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La correzione delle prove viene effettuata con procedura informatica, la Commissione verifica il regolare svolgimento delle procedure.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei Candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del Candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del Concorso e delle deliberazioni prese dalla Commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995.

ART. 9 - PUNTEGGI

1. I punti a disposizione della Commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La Commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia.

2. La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la Commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della Commissione stessa escluso il Segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Lombardia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame, Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna Commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun Candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale, entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e, a parità di età, chi ha minore anzianità di laurea.

6. La pubblicazione della graduatoria, con funzione di notifica agli interessati, sarà fatta da parte di Regione Lombardia sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Inoltre la graduatoria sarà consultabile sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare - e di Éupolis Lombardia, oltre che mediante affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Lombardia.

7. Gli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

8. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ART. 11 - AMMISSIONE AL CORSO

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale verrà data comunicazione scritta della data di inizio del Corso

di formazione che sarà individuata entro il 30 novembre 2017.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il Candidato dovrà far pervenire comunicazione tramite PEC di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso a Éupolis Lombardia. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il Candidato si considera decaduto.

3. Al ricevimento della comunicazione sopracitata, il candidato dovrà obbligatoriamente far pervenire dichiarazione ai sensi degli articoli 45, 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 di avere conseguito o di conseguire l'abilitazione professionale e l'iscrizione al relativo albo professionale entro la data di inizio del corso;

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono ammessi a frequentare il Corso in subordine alla dichiarazione con la quale l'interessato esplicita la volontà di rinunciare al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile ai sensi del d.lgs. 368/1999.

5. L'attribuzione dei posti presso i sei poli didattici attivi in Regione Lombardia:

- ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo
- ASST Spedali Civili, Brescia
- ASST della Valle Olona, Busto Arsizio
- ASST Santi Paolo e Carlo, Milano
- ASST Monza
- Fondazione IRCSS Policlinico San Matteo, Pavia

avverrà in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando e secondo i seguenti criteri:

- preferenza espressa;
- posizionamento in graduatoria.

ART. 12 - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria dei Candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del Corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Lombardia, per tramite di Éupolis Lombardia, provvederà, mediante comunicazione personale, a convocare i Candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

ART. 13 - TRASFERIMENTI AD ALTRA REGIONE

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;

b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di Corso non ancora effettuati.

ART. 14 - BORSE DI STUDIO

1. Al Medico ammesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei corrisposti almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

ART. 15 - ASSICURAZIONE

1. I medici frequentanti il Corso di formazione devono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia.

ART. 16 - DISCIPLINA DEL CORSO - RINVIO

1. Il Corso di formazione specifica in Medicina Generale, Triennio 2017-2020 ha durata di tre anni (4800 ore) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di Medicina Generale individuati da Regione Lombardia. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica e comporta la partecipazione del medico discente alla totalità delle attività cliniche della struttura socio-sanitaria in cui si effettua la formazione, unitamente all'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

3. La frequenza del Corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel d.lgs. del 17 agosto 1999 n. 368 e successive integrazioni e del decreto ministeriale del 7 marzo 2006 e del 7 giugno 2017.

ART. 17 - INCOMPATIBILITÀ

1. Il Corso è strutturato a tempo pieno e conseguentemente al medico in formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali e ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza, a eccezione della attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge del 28 dicembre 2001 n. 448.

Comune di Pioltello (MI)
Avviso di bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due agenti di polizia locale - cat. C - p.e. C1 a tempo pieno e indeterminato

È indetto un bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di

- due Agenti di Polizia Locale Cat. C p.e. C1 a tempo pieno e indeterminato.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nel bando integrale pubblicato sul sito Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a mano, presso la sede del Comune di Pioltello - Ufficio Protocollo - Via Cattaneo 1 - 20096 Pioltello, o a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it entro le **ore 12.30 di giovedì 10 agosto 2017**.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Personale tel. 02/92366231-223 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio Informazioni e pubblicato sul sito Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

Pioltello, luglio 2017

Il segretario generale
D. Carlino

Comune di Rozzano (MI)
Avviso pubblico di selezione per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente per la direzione innovazione sociale nell'ambito della Città Metropolitana

Il termine di presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 20 luglio 2017.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile di domanda è disponibile sul sito internet del Comune di Rozzano al seguente indirizzo: http://www.comune.rozzano.mi.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/.

Comune di San Vittore Olona (MI)
Estratto avviso di mobilità all'interno del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia locale - categoria C - a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore 1 - servizio polizia locale

È indetta una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di

- n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di Agente di Polizia locale - categoria C da assegnare al Settore 1 - Servizio di Polizia locale;

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Vittore Olona nella sezione concorsi e appalti del sito www.sanvittoreolona.org e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 di mercoledì 6 settembre 2017 secondo le modalità previste dal bando.

Per ulteriori informazioni: Servizio Personale - tel. 0331 488920-rag. Luisa Meli.

San Vittore Olona, 29 giugno 2017

Il capo settore 1 organizzazione servizi generali
Ronni Granese

Comune di Sovico (MI)
Avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 d.lgs. n. 165/01 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore amministrativo - categoria C - da destinare al settore amministrativo-servizi demografici

È indetto avviso di mobilità volontaria - ex art. 30 decreto legislativo n. 165/01 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di

- un posto di Istruttore Amministrativo - categoria C - da destinare al Settore Amministrativo-Servizi Demografici.

Scadenza presentazione domande: 31 agosto 2017.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità è disponibile sul sito web del Comune di Sovico all'indirizzo: http://www.comune.sovico.mi.it/pubblicazioni/news/news_dettaglio.asp?ID=8847&ID_M=112.

Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 0392075023.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est
Avviso pubblico - per titoli e colloquio - per il conferimento di n. 1 incarico di direzione di struttura complessa per l'u.o.c. presidio territoriale area est

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale - ed in conformità di quanto stabilito dal d.l. 158/2012 convertito nella l. 189/12 e dalla d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 - è indetto avviso pubblico - per titoli e colloquio - per il conferimento di

- n. 1 incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa per l'UOC Presidio Territoriale Area Est.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15 ter del d.lgs. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al d.p.r. n. 484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

A) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione agli avvisi i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i..
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST; il personale dipendente da Pubblica Amministrazione e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del d.p.r. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
4. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

B) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del d.p.r. 484/97:

- iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- specializzazione in:
  - Direzione Medica di Presidio o in una disciplina equipollente unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina,

    oppure
  - Specializzazione in Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o in una disciplina equipollente unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d) del citato d.p.r. 484/97, come modificato dal d.lgs. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Il possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla commissione appositamente nominata.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELL'U.O.C.
PRESIDIO TERRITORIALE AREA EST

PROFILO OGGETTIVO

L'ASST Bergamo Est ha un territorio di riferimento identificabile con l'area orientale della provincia bergamasca; nel bacino d'utenza i residenti sono circa 390.000. L'ASST è così articolata:

POLO OSPEDALIERO

- Ospedale «Bolognini» di Seriate
- Ospedale «M.O.A. Locatelli» di Piario
- Ospedale «Pesenti Fenaroli» di Alzano Lombardo
- Ospedale «Briolini» di Gazzaniga°
- Ospedale «SS. Capitanio e Gerosa» di Lovere
- Ospedale «S. Isidoro» di Trescore*
- Ospedale «P.A. Faccanoni» di Sarnico* °Presidio riabilitativo *Presidi gestiti da soggetti privati individuati con procedure di evidenza pubblica

RETE TERRITORIALE

- Presidio Territoriale Valle Seriana e Valle di Scalve con sedi ad Alzano Lombardo, Albino, Gazzaniga, Clusone, Gromo, Vilminore di Scalve, Ponte Nossa, Gandino; nel Presidio sono presenti 4 Consultori Familiari accreditati.
- Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze con: - Servizio Psichiatrico di Diagnosi e cura presso l'Ospedale di Alzano Lombardo; Centro Psicosociale a Nembro, Piario e Trescore Balneario; Comunità Protetta Media Assistenza a Nembro; Comunità Riabilitativa Alta Assistenza a Piario e Sarnico; Centro Diurno a Trescore Balneario e Lovere. - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza a Trescore Balneario, Gazzaniga, Piario e Lovere - Ser.D a Gazzaniga e Lovere.

La dotazione di posti letto accreditati degli ospedali gestiti all'Azienda, compreso l'Ospedale di Calcinate, assomma nelle differenti specialità a 767 posti letto ordinari, 54 di DH/DS e 32 posti per subacuti

Il **Presidio Territoriale Area Est** è una struttura complessa inserita nell'ambito della Direzione Sociosanitaria. La popolazione territoriale assistita è di circa 240.000 abitanti. Ha sedi in Lovere, Sarnico, Grumello Del Monte, Trescore Balneario, Seriate, Casazza; nel Presidio sono presenti cinque Consultori Familiari accreditati. A questa Unità Operativa Complessa afferiscono:

- UOS Assistenza Subacuta e Cronica: a questa Unità appartiene il Presidio Ospedaliero di Calcinate, già struttura di ricovero per acuti, riconvertita in Presidio Ospedaliero Territoriale (POT) deputata all'erogazione di prestazioni residenziali sanitarie (attualmente 20 posti letto subacuti), sociosanitarie, attività ambulatoriali e di presa in carico del paziente cronico.
- UOS Attività Sanitaria e Sociosanitaria Est Provincia: a questa Unità appartengono le sedi erogative delle prestazioni ai cittadini e nelle stesse si concretizza la presa in carico della persona fragile e delle loro famiglie, in stretta connessione con gli altri nodi della Rete (polo ospedaliero, Medici di Cure Primarie). Sono altresì ricomprese le prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate nelle sedi dei PreSST, le attività consultoriali (ostetrico ginecologica e psicosociale) e le cure domiciliari.

La Struttura Complessa collabora con i Dipartimenti dell'ASST a livello ospedaliero ed extra-ospedaliero. Opera inoltre in stretto rapporto con gli Ambiti Territoriali, con le Istituzioni del Territorio, con i Centri Accreditati di Ricovero e Cura e con le RSA.

ATTIVITÀ SVOLTE

MACROATTIVITÀ	PROCESSI
FRONT OFFICE AUTORIZZATIVO	• GESTIONE ASSISTITI (S/R) • AUTORIZZAZIONE PRODOTTI PER DIABETICI • PRESCRIZIONE PRODOTTI DIETETICI • OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE • AUTORIZZAZIONE PROTESI ED AUSILI • CURE ALL'ESTERO • RIMBORSI DIALIZZATI • ESENZIONI TICKET • SOGGIORNI E CURE CLIMATICHE PER INVALIDI DI GUERRA O SERVIZIO
FRONT OFFICE MEDICINA LEGALE	• INVALIDITÀ CIVILE • AUTORIZZAZIONE PARCHEGGIO INVALIDI • RICHIESTA RIMBORSO MODIFICHE STRUMENTI DI GUIDA • NECROSCOPICA • MEDICINA FISCALE • RILASCIO DISPOSITIVO PER ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO PER GRAVIDANZA A RISCHIO • CERTIFICAZIONI MEDICO LEGALI
FRONT OFFICE SANITÀ PUBBLICA	• VACCINAZIONI
CURE PRIMARIE E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (attualmente gestite per conto di ATS)	• GESTIONE MAP/PDF • GESTIONE CONTINUITÀ ASSISTENZIALE • GESTIONE CONTINUITÀ ASSISTENZIALE IN LOCALITÀ TURISTICHE
GOVERNO DEL SISTEMA SANITARIO E SOCIO SANITARIO nell'Area territoriale	• ATTIVITÀ CONSULTORIALE • VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE - MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI • CURE DOMICILIARI/CeAD
RELAZIONI ISTITUZIONALI	• RELAZIONI CON I SINDACI • RELAZIONI CON I CENTRI DI RICOVERO E CURA ACCREDITATI • RELAZIONI CON GLI UFFICI DI PIANO • RELAZIONI CON LE SCUOLE
GOVERNO DELLE RELAZIONI CON IL CITTADINO	• COMUNICAZIONI AL CITTADINO • GESTIONE RECLAMI - URP
SPECIALISTICA AMBULATORIALE	• PRESTAZIONI SPECIALISTICHE TERRITORIALI • PRESA IN CARICO PAZIENTE CRONICO • PUNTO PRELIEVI

Dati attività amministrativa (fonte: DB attività amministrativa)

ATTIVITA' / n° pratiche	SERIATE (7)	GRUMELLO (6)	TRESCORE (8)	SARNICO (5)	LOVERE (4)
SCELTA / REVOCA	21.694	14.365	19.613	11.392	9.409
ESENZIONI	8.420	5.125	7.261	5.032	6.452
PRENOTAZIONI	3.293	1.765	3.187	1.923	2.719
CONVENZIONATA	28.794	23.801	22.794	11.922	9.138
ESTERO	397	167	415	177	210
RIMBORSI	2.192	0	605	0	252
PROTESICA	9.493	6.653	4.394	2.968	3.358
INVALIDITA' CIVILE	0	0	7.245	0	1.740
U.R.P.	14	5	14	6	0
totale	74.297	51.881	65.528	33.420	33.278

Dati attività vaccinale (fonte IPPOCRATE; elaborazione locale in mancanza dei dati forniti dal Servizio centrale)

							TOTALE	INADEMPIENTI	
	EXA+TETRA	MPR	DT	HPV	HBV AD	PNEUMO 23		2013	2014
SERIATE	2804	1426	1122	503	52	5	5912	26	10
GRUMELLO	1984	1023	602	423	54	3	4089	6	15
TRESCORE	1906	890	757	440	47	6	4046	16	28
SARNICO	1143	568	407	256	23	0	2397	7	16
LOVERE	909	493	473	255	14	1	2145	7	14
TOTALE	8746	4400	3361	1877	190	15	18589	62	83

Invalidità civile

	I.C. accet/revis	LEGGE 104 accett/revis	ALUNNI HANDICAP collegi	ALUNNI HANDI-CAP domande	DUPLICATI VERBALI	SEDUTE COM-MISSIONI	ARCHIVIO
LOVERE	681	649		17	119	48	155
TRESCORE BALNEARIO/SARNICO	1.294	1.170	10	108	12	89	342
SERIATE/GRUMELLO DEL MONTE	1.749	1.612		48	73	93	376
TOTALE DSS EST PROVINCIA	**3724**	**3.431**	**10**	**173**	**204**	**230**	**873**

Altra attività amministrativa

	CONTRASSEGNO PERCHEGGIO - ricezione	CONTRIBUTI MODIFICHE STRUMENTI GUIDA - ricezione	CONTRIBUTI SOGGIORNI CLIMATICI - ricezione domande	CONTRIBUTI SOGGIORNI CLIMATICI - rimborsi
LOVERE	56	5	3	3
TRESCORE BALNEARIO	55	9	4	4
SERIATE	97	6	24	34
GRUMELLO DEL MONTE	22	3	0	
SARNICO	50		0	
TOTALE EST PROVINCIA	280	23	42	41

Autorizzazione prodotti per diabetici

	% INSULINO DIP E INCRETINE	% TERAPIA ORALE	Valore autorizzato	Valore erogato	% NON EROGATO
TRESCORE	35%	65%	231	203,19	12,04
GRUMELLO	36%	64%	204,57	178,59	12,70
SERIATE	36%	64%	240,25	194,17	19,18
LOVERE	33%	67%	211,45	181,13	14,34
SARNICO	33%	67%	215,84	189,71	12,11
TOTALE	**34,6%**	**65,4**	**222,50**	**190**	**14,59**

Consultori

	N.UTENTI	N. PRESTAZIONI
LOVERE (SARNICO-TRESCORE)	2761	8315
GRUMELLO	1073	4568
SERIATE	1153	4125
TOTALE DISTRETTO	4987	17008

Fonte: dati ASL BERGAMO 2015

POT Calcinate

Anno 2016

POT DI CALCINATE

	Casi	Valore
ATTIVITÀ SUBACUTE*	**147**	**644.441**

* 20 PL da novembre

ATTIVITÀ AMBULATORIALE	**n^ prest**	**Valore**
00 - PRESTAZIONI DI LABORATORIO ANALISI CHIMICHE	196.574	951.240
18 - EMATOLOGIA, IMMUNOEMATOLOGIA	13.837	142.521
03 - ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	387	6.666
69 - RADIOLOGIA (con screening)	14.736	482.419
	225.534	**1.582.846**
08 - CARDIOLOGIA	1.183	20.419
19 - MAL. ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E NUTRIZIONE, DIABETOLOGIA	411	7.545
26 - MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPECIFICATA)	2.041	72.759
43 - UROLOGIA	331	6.537
37 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1.871	51.840
52 - DERMATOLOGIA, DERMOSIFILOPATIA	691	14.449
71 - REUMATOLOGIA	321	6.367
32 - NEUROLOGIA	89	1.851
	6.938	**181.767**

POLIAMBULATORIO DI GRUMELLO (specialistica)	**n^ prest**	**Valore**
34 - OCULISTICA	1.057	18.218
35 - ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA	409	9.072
38 - OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	468	9.147
	1.934	**36.436**

PROFILO SOGGETTIVO: (*declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni in relazione alla Mission della struttura sopra descritta*).

Il candidato dovrà dimostrare di possedere specifiche competenze in merito all'organizzazione dei servizi ed in particolare specifiche competenze su quanto desumibile dal profilo oggettivo.

Le competenze ed esperienze maturate dovranno essere supportate da idonee attestazioni.

Nell'ambito delle competenze gestionali oltre all'oculata gestione delle risorse e del budget assegnati è richiesto quanto meno il mantenimento dei livelli produttivi consolidati e la capacità di sviluppare il processo di coordinamento ed ottimizzazione delle realtà territoriali afferenti alla Struttura Complessa, ivi compreso il POT di Calcinate.

Di fondamentale importanza sarà la capacità di raffronto con gli Ambiti Territoriali e la capacità di stretta collaborazione con gli operatori degli Ospedali dell'Azienda al fine di una corretta presa in carico del paziente cronico.

È richiesta, inoltre, una fattiva collaborazione con gli Operatori Sanitari esterni all'Azienda quali i MAP e i PLS secondo le modalità organizzative previste e nell'ambito della riorganizzazione del POT di Calcinate.

Il profilo professionale, così come sopra declinato, è trasmesso formalmente alla Commissione all'atto di insediamento della stessa, prima dell'espletamento della procedura selettiva.

C) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Bergamo Est Via Paderno, 21 - 24068 Seriate (BG). Il termine per la presentazione delle domande è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. della Repubblica, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre cinque giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

D) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'ASST di Bergamo Est Via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: **dalle 9,00 alle 13,00 -** in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale accettante fermo restando quanto indicato nel punto c).
- mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.asst-bergamoest.it.

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20 MB) in **solo formato PDF** e **Bianco e Nero** contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato *oppure* con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);
2. elenco dei documenti;
3. cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

1. non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale;
2. ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
3. l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;
4. la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevuta di avvenuta consegna.

Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si intendono tassative *e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.*

E) COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data, luogo di nascita e residenza attuale;
3. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
5. eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. situazioni di inconferibilità;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. titoli di studio e professionali posseduti;
9. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il consenso al trattamento dei dati personali;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2). I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

F) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

a) un curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato** al presente bando ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 - devono fare riferimento:
   1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato*;
   4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   ***Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale**.

b) elenco cronologico delle **pubblicazioni,** al curriculum *vanno allegate* quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

c) tutte le certificazioni **rilasciate da privati** relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi.

d) alla domanda deve essere altresì allegata, secondo i contenuti dell'art. 6 del d.p.r. 484/97, la casistica delle specifiche esperienze ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello Responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ATS o dell'ASST.

e) alla domanda va allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, *numerati progressivamente* in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della l. 183 del 12 novembre 2011, a far data dal 1 gennaio 2012, le Pubbliche Amministrazioni possono accettare esclusivamente **le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.**

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati**.**

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione degli allegati alla domanda di partecipazione.

G) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa delle discipline bandite, appartenenti ai ruoli regionali del SSN, individuati tramite sorteggio dall'elenco nominativo nazionale.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

H) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Direttore Generale nomina la Commissione di sorteggio che deve estrarre i nominativi (titolari e supplenti) dei Componenti della Commissione di Valutazione nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa delle discipline bandite.

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici sono pubbliche e si notifica che avverranno *alle ore 16,00* presso *l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Via Paderno, 21 - 24068 Seriate* - il giorno successivo alla data di scadenza prevista dalla G.U. per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

I) MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. 484/97, e valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto b) del presente bando, sulla base:

1. del curriculum professionale degli aspiranti, che dovrà riportare quanto indicato nel paragrafo f) del presente bando;
2. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

a) curriculum punteggio max. 40 punti

b) colloquio punteggio max. 60 punti

con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

J) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 7 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

K) CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale sulla base della terna dei candidati idonei selezionata dall'apposita commissione. Qualora il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio verrà pubblicata sul sito internet aziendale la motivazione analitica della scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL dell'8 giugno 2000. Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

L) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima dalla scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

M) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della d.g.r. 553/13, e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presentati al colloquio;
- la relazione della Commissione di valutazione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

N) CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

La presente procedura selettiva si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

O) RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

In caso di eventuali ricorsi dinnanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura selettiva. Trascorso il termine di cui sopra senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

P) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST Bergamo Est - U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati sul sito www.asst-bergamoest.it nell'albo pretorio online - amministrazione trasparente - nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 **da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.**

Seriate,

Il direttore generale
Francesco Locati

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Locati
Al Direttore Generale
ASST Bergamo Est
Via Paderno, 21
24068 SERIATE

Il / la sottoscritto / a _____
(cognome) (nome)
nato / a il _____ a _____ (_____)
(data) (luogo) (provincia)
residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)
in _____
(indirizzo)
Telefono (cell.): _____ E-Mail (non pec) _____

Codice Fiscale _____
ogni comunicazione relativa alla presente domanda va data alla residenza di cui sopra oppure

_____
(indirizzo)
Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico avviso - per titoli e colloquio - per il conferimento dell'incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa ***per l'UOC Presidio Territoriale Area Est.***
Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda ai sensi del medesimo D.P.R.:

Dichiara

1. [ ] di essere in possesso della cittadinanza italiana,
[ ] d*i avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea* _____*;*

[ ] _____;

2. di ESSERE/NON ESSERE iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione indicare il motivo _____*);*
3. di AVERE/NON AVERE riportato condanne penali;
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____*);*
4. di ESSERE/NON ESSERE stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I (dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) del titolo II (delitti contro la pubblica amministrazione) del libro secondo del codice penale.
In caso positivo indicare _____
_____;
5. di essere nei riguardi degli obblighi militari: **[ ]** dispensato **[ ]** riformato **[ ]** con servizio svolto in qualità di _____ dal gg. ____ mese ____ anno _____
(grado / qualifica)
al gg. ____ mese ____ anno ____ presso _____

6. essere in possesso dei seguenti titoli di studio richiesti dal bando e dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

_____

_____

7. di essere iscritto/a all'albo professionale _____ della Provincia di _____ con il nr. _____ dal _____;

8. **[ ]** di aver prestato servizio presso (Denominazione Ente) _____
sito a _____
(luogo) (c.a.p.) (provincia)
in _____
(indirizzo) (numero civico)
Posizione Funzionale _____ Disciplina di _____
dal gg. ____ mese _____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____

9. **[ ]** di essere attualmente in servizio presso (Denominazione Ente) _____
sito a _____
(luogo) (c.a.p.) (provincia)
in _____
(indirizzo) (numero civico)
Posizione Funzionale _____ Disciplina di _____
dal gg. ____ mese _____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____

10. dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

11. di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

12. che la seguente documentazione, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto) ;

_____ _____
(data) (firma non autenticata)
(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

____ • ____

CURRICULUM

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE)
(Artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 nr. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) *(nome)*
nato/a il _____, a _____ (_____)
(data) *(luogo)* *(prov.)*

residente a _____ (_____), CAP _____
(luogo) *(prov.)*
in _____ telefono _____
(indirizzo)

Consapevole delle pene previste dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda ai sensi dell'art.71 del medesimo D.P.R.

DICHIARA QUANTO SEGUE

[ ]
1. [ ] di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
Pubblica Amministrazione _____
(Denominazione Ente)
sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
Posizione Funzionale e ***Profilo*** _____
dal gg. ____ mese ____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____;

2. [ ] di essere attualmente in servizio presso la Pubblica Amministrazione:
Pubblica Amministrazione _____
(Denominazione Ente)
sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
Posizione Funzionale e ***Profilo*** _____
dal gg. ____ mese ____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____;

3. [ ] dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

4. [ ] di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

5. [ ] di aver prestato presso **Strutture Private – Accreditate/ Convenzionate con SSN**
_____
(Denominazione Ente)

sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
Posizione Funzionale e ***Profilo*** _____
dal gg. ____ mese ____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____;

6. [ ] di aver prestato/ di essere in servizio all'estero presso:
Denominazione Ente _____
(Denominazione Ente)
sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
Posizione Funzionale e ***Profilo*** _____
dal gg. ____ mese ____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con rapporto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐ a tempo determinato
☐ a tempo pieno ☐ a part-time al _____ %
con riconoscimento ottenuto da _____ in data gg. ___ mese ___ anno ____;

7. [ ] di aver prestato/ di essere in servizio in regime di:
[ ] libera professione
[ ] collaborazione coordinata e continuativa
[ ] progetto presso:
Denominazione Ente _____
sito in _____
(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)
Posizione Funzionale e ***Profilo*** _____
dal gg. ____ mese ____ anno _____ al gg. ____ mese _____ anno _____
con impegno orario _____;

8. [ ] di aver svolto attività presso le seguenti strutture svolgendo la sotto indicata tipologia di prestazioni erogate dalle strutture medesime:
_____
_____
_____
_____
_____;

9. [ ] di aver maturato i seguenti ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:
_____
_____
_____
_____
_____;

10. [ ] di aver partecipato al seguente soggiorno di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:
titolo: _____
organizzato da: _____
sede : _____
dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno);

11. [ ] di aver frequentato il seguente evento formativo:
Congressi/convegni/seminari
Corsi
titolo: _____
organizzato da: _____
sede dell'evento: _____
dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno) per _____ ore
□ con superamento di esame finale
□ il corso non prevedeva il superamento di un esame finale
in qualità di
□ uditore
□ docente/relatore
□ con il conseguimento di _____ crediti formativi E.C.M;

12. [ ] di aver effettuato la seguente attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario:
Denominazione Ente: _____
materia della docenza: _____
ore annue di insegnamento: _____;

13. [ ] di aver conseguito le seguenti idoneità nazionali:
_____
_____
_____
_____
_____

La/Il sottoscritto/a allega al presente Curriculum Vitae una fotocopia conforme all'originale fronte retro di un valido documento di identità.

_____ _____

(data) (firma non autenticata)

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - medicina generale dell'ospedale di Cremona - disciplina: medicina interna

In esecuzione della deliberazione n. 226 del 22 maggio 2017 è indetto avviso pubblico per il conferimento

- dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa Medicina Generale dell'Ospedale di Cremona - ruolo: Sanitario - profilo professionale: Medico - disciplina: Medicina Interna - rapporto di lavoro: esclusivo,

ai sensi delle seguenti disposizioni: d.lgs. 502/92 (con le modifiche introdotte dalla legge 8.11.12 n. 189), d.p.r. 10.12.97 n. 484, deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2.08.13.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo Oggettivo

L'UO di Medicina Generale fa parte del Dipartimento Gestionale di Medicina nell'ambito del PO di Cremona e rappresenta un asset strategico nel quadro epidemiologico del territorio servito dalla ASST di Cremona. L'UO di Medicina Generale è di fondamentale importanza nell'ambito dei percorsi di presa in carico del paziente cronico.

Posti letto ordinari N. 68 accreditati (58 medi attivi)

Posti letto di D.H. N. 1 accreditato

N. Dirigenti Medici 12

N. Coordinatori Infermieristici 2

N. Infermieri 27 (degenza ordinaria) + 1 (DH) + 2 (ambulatori)

N. OO.SS. 15

Attività di Ricovero (anno 2016)

N. Ricoveri ordinari 2176

N. Ricoveri in Day Hospital 5

N. Macro-attività Ambulatoriale Complessa 446

Degenza Media 8,65

Tasso di utilizzo dei P.L. 96,38%

Ambulatori:

Generale Internistico

Epatologia

Ipertensione Arteriosa

Piede Diabetico

Principali patologie trattate

Malattie epatiche - cirrosi

Malattia gastroenterologiche - MICI (IBD)

Malattie endocrine

Malattie reumatologiche

Diabete

Piede diabetico e ulcere trofiche

Poli-patologie

Profilo Soggettivo

Il candidato deve dimostrare comprovata capacità nella gestione dei pazienti cronici e pluripatologici nella continuità interdisciplinare e tra ospedale e territorio.

Inoltre dovrà documentare capacità di diagnosi e cura di pluripatologie croniche, con coordinamento della filiera di cura prevalentemente nelle patologie cronico degenerative mostrando capacità di integrazione dell'equipe multispecialistica di professionisti presente nella UO.

Inoltre il candidato dovrà dimostrare:

- approfondita conoscenza del Piano Nazionale della Cronicità e del processo di presa in carico del paziente cronico secondo quanto indicato da Regione Lombardia nelle d.g.r. 6164 del 30/0172017 e d.g.r. 6551 del 4 maggio 2017;
- esperienza gestionale attraverso un uso appropriato delle risorse disponibili;
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- conoscenza documentata dei principi generali e delle problematiche connesse alla sperimentazione clinica controllata, alla EBM, ed alla preparazione ed implementazione di Linee guida e PDTA;
- conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni di inappropriatezza clinica e di sovradiagnosi;
- capacità di gestione delle dimissioni protette con particolare riferimento all'integrazione con la medicina generale del territorio e i diversi asset sanitari del presidio e aziendali, sociosanitari e assistenziali extraospedalieri;
- attitudine alla organizzazione dell'attività ambulatoriale anche in relazione all'erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, all'interno del processo di integrazione con l'attività territoriale, perseguendo come obiettivo la standardizzazione dei comportamenti e realizzando la presa in carico del paziente cronico pluripatologico fragile;
- attitudine alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni e capacità di promuovere con i medici di medicina generale e con i medici ospedalieri percorsi di miglioramento dell'appropriatezza prescrittivi;
- capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del risk management

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

SCADENZA: _____

Ai sensi dell'art. 7, punto 1, del d.lgs. 29/1993 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

e) età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente (ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998), e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 - lett. d) - del d.p.r. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15 comma 8 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal direttore generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, i concorrenti devono dichiarare:

1) il cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
6) i titoli di studio posseduti;
7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
8) il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione, con l'indicazione dell'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio, delle posizioni funzionali o delle qualifiche attribuite, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché delle date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub 2).

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e sottoscritte dai candidati, dovranno riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente avviso. La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 Cremona, a pena di esclusione,

ENTRO LE ORE 12.00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA

mediante una delle seguenti modalità:

1) spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di cui all'art. 15, comma 3 del d.lgs. 502/92 (testo vigente);
2) consegna a mano presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'Azienda sito in Viale Concordia 1, Cremona (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12,00 del giorno di scadenza). Orario di apertura dell'Ufficio Archivio Protocollo: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40;
3) Invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-cremona.it.

   La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda.

   L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della PEC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato.

   A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

   – sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

     oppure

   – sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione.

   Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'azienda non verranno prese in considerazione.

   Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

   L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

   Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite, ivi compreso l'invio mediante PEC, oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative all'avviso pubblico non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda. Parimenti l'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare pena l'esclusione:

1) **curriculum**, redatto in carta semplice, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, valutate ai fini dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d), secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.
   Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 i curricula dei candidati, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare e alla relazione della commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina.

   Alla luce delle suddette disposizioni, **il contenuto del curriculum dovrà fare riferimento in particolare:**

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
      La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato.
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Le relative attività dovranno pertanto essere documentate in ordine cronologico.

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative, fino ad un massimo di cinque.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare per la formulazione del giudizio di merito.

3) ricevuta del pagamento della tassa, non rimborsabile, di € 6,20= da effettuare mediante versamento diretto al Tesoriere dell'azienda (Banca Popolare di Cremona) o su c/c postale n. 11532264 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, indicando la causale del versamento, o mediante bonifico bancario su Banco Popolare soc. coop. IBAN IT 25 K 05034 11440 000000001862, indicando la causale del versamento;

4) fotocopia fronte e retro di un documento d'identità;

5) elenco dattiloscritto in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente, datato e firmato.

Per la presentazione dei suddetti documenti il candidato si avvale delle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183.

La conformità all'originale dei documenti presentati, attestata dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 secondo lo schema allegato al presente bando, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Come previsto dall'art. 8 comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 484/97, i contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, sono autocertificati dal candidato stesso mediante le dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183. A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, allegato alla domanda stessa e **contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato**.

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente dell'unità operativa risorse umane e relazioni sindacali addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto decreto emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di cui all'art. 15, comma 3 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato, e degli esiti di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti.

A tal fine la commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

- punteggio massimo 40 punti per il curriculum
- punteggio massimo 60 punti per il colloquio

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

La convocazione al colloquio avverrà mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma. La data del colloquio verrà anche pubblicata sul sito internet dell'azienda www.ospedale.cremona.it. I candidati convocati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

SORTEGGIO COMPONENTI
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi della d.g.r. n. X/553 del 2.08.13 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - viale Concordia, 1 - Cremona - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

L'atto di nomina della commissione verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato a cui conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter d.lgs. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 8, del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 3 novembre 2005.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto dalla normativa contrattuale vigente.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In riferimento all'art. 15 comma 7 lett. b) del d.lgs. 502/92, l'azienda non utilizzerà gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, esclusivamente da parte del personale incaricato per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva.

Il trattamento dei dati avverrà in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/03, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario a pena di esclusione dalla selezione, in quanto in mancanza dei dati indispensabili si renderebbe impossibile l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa.

L'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/03 ed in particolare può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, la loro comunicazione in forma comprensibile, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi; può altresì opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendosi al titolare o al responsabile del trattamento.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile dell'unità operativa risorse umane dell'Azienda.

Ai sensi della d.g.r. n. X/553 del 2.08.13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la Relazione della Commissione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I candidati dovranno provvedere a loro spese al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda, secondo le modalità che verranno comunicate dall'amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rinvia alla restante normativa in vigore.

Per informazioni, comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372405553-469-430.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.ospedale.cremona.it.

Cremona, 5 luglio 2017

Il dirigente responsabile u.o. risorse umane
Maria Teresa Bulgari

——— • ———

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA GENERALE DELL'OSPEDALE DI CREMONA

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona
Viale Concordia, 1
26100 - CREMONA

Il/la sottoscritto/a.....

C H I E D E

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Medicina Generale dell'Ospedale di Cremona – disciplina: Medicina Interna.

A tal fine, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, ai sensi degli articoli 46 e 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

- di essere nato/a a ..... il .....
- di essere residente a ..... (C.A.P. .....)
  in via .....
- di essere in possesso della cittadinanza .....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ..... (oppure: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.....)
- di non aver subito condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali .....)
- di aver conseguito la laurea in .....
  il giorno .....all'università di ..... ;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella sessione di ..... all'università di .....;
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina .....
  il giorno ..... all'università di .....;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di .....
  a decorrere ..... ;
- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione:
  - servizio prestato presso.....
    .....
    .....
    nella posizione funzionale o nella qualifica .....
    .....
    nella disciplina .....
    .....
    per il periodo dal .....
    al .....
  - servizio prestato presso.....
    .....
    .....
    nella posizione funzionale o nella qualifica .....
    .....
    nella disciplina .....

……
per il periodo dal ……
al ……
- servizio prestato presso……
……
……
nella posizione funzionale o nella qualifica ……
……
nella disciplina ……
……
per il periodo dal ……
al ……

- di aver svolto il servizio militare presso ..... dal ..... al ..... con le seguenti mansioni .....;
- eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego: .....;
- di richiedere il seguente ausilio ai sensi dell'art.20 della legge 104/92 per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap: ..... (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto).

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel succitato avviso, le norme regolamentari in vigore presso codesta azienda e quelle future nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'azienda stessa.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio, al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo: .....

Il/La sottoscritto/a manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

Data .....

Firma .....

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

——— • ———

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA RICOPIARE SU FOGLIO IN CARTA SEMPLICE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il .....
residente a .....in Via.....

consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

- che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono copie conformi all'originale in mio possesso;
- altre dichiarazioni: .....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona di Cremona, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

Luogo e data _____ il dichiarante _____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

____ • ____

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA RICOPIARE SU FOGLIO IN CARTA SEMPLICE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il .....
residente a .....in Via.....

consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

che tutte le informazioni rese nel curriculum allegato sono veritiere.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.Lgs. 196/03, il trattamento dei dati personali per le finalità della procedura selettiva.

Luogo e data _____ il dichiarante _____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di dirigente medico di medicina trasfusionale; n. 2 posti di dirigente medico di radiodiagnostica; n. 8 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione

ART. 1

In esecuzione delle deliberazioni n. 263 del 22 marzo 2017, n. 405 del 9 maggio 2017 e n. 503 del 7 giugno 2017 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di:

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale**
- **n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica**
- **n. 8 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione a favore delle Unità Operative di Anestesia e Rianimazione Aziendali da impiegarsi anche nel settore dell'emergenza intra ed extraospedaliera presso le varie sedi della rete aziendale e delle postazioni operative del S.S.U.Em. «118» di Como**

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente Aziendale;

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

Le domande di ammissione, ad ogni singolo concorso, redatte in carta libera, debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-lariana.it. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana, anche certificata, non verranno prese in considerazione. **La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.**

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20 MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20 MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato PDF o P7M. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s PDF o P7M da inviare:

a) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

b) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di utilizzo del servizio di PEC o CEC-PAC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 2 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

a) fotocopia di un valido documento di identità;

b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, che comprovi il possesso dei requisiti in-

dicati dall'art. 2 lettere c), d) ed e) del presente bando, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;

c) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Pertanto, le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate nelle forme di legge (artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445);

d) eventuali certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) come da fac-simili allegati. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;

e) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;

f) elenco in carta semplice ed in triplice copia analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazione a corsi, convegni, seminari, ecc..

Si precisa che:

– la dichiarazione sostitutiva dell'attività di servizio dovrà prevedere se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

– ai fini della attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27, comma 7, del d.p.r. n. 483/1997 il diploma di specializzazione o la certificazione sostitutiva dello stesso deve espressamente contenere la dichiarazione che lo stesso è stato conseguito ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 o d.lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;

– **non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato**.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima; ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, qualora il candidato abbia presentato domanda tramite PEC o CEC-PAC, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Il calendario della prova pratica e della prova orale sarà comunicato dall'Azienda, ai singoli candidati che avranno superato la prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale indirizzo: http://www.asst-lariana.it - Sezione «Visionare i concorsi» - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

ART. 5

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti a concorso, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuna o non consentire l'assunzione.

La graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: http://www.asst-lariana.it - Sezione «Visionare i concorsi» - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 13 del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

– lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

– martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: http://www.asst-lariana.it - Sezione «Visionare i concorsi» - Concorsi.

Como, 22 giugno 2017

Il direttore generale ASST Lariana
Marco Onofri

——— • ———

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA
Via Ravona n. 20
22042 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ **(prov. di** _____**)**

il _____ **e residente in** _____

_____ **(prov. di** _____**) C.A.P.** _____

Via _____ **n.** _____ **Tel.** _____

C H I E D E

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ____ post __ di _____

_____

_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato appartenente alla CE _____
☐ di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di _____
☐ titolare del diritto / permesso di _____
☐ titolare dello status di rifugiato
☐ titolare dello status di protezione sussidiaria

2. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo_____

3. ☐ di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
☐ di avere subito le seguenti condanne penali _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

4. ☐ di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:

in _____

conseguito presso _____ il _____

in _____

conseguito presso _____ il _____

5. ☐ di essere iscritto/a all'ordine _____ al n. _____

6. ☐ di essere abilitato/a all'esercizio della professione

7. ☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione
☐ conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
☐ non conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni

in disciplina di _____

presso l'Università _____ il _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni_____

☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione
☐ conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni
☐ non conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o D.Lgs. n. 368/99 e successive modificazioni e/o integrazioni

in disciplina di _____

presso l'Università _____ il _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni_____

8. ☐ di aver prestato i servizi come specificati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata alla presente domanda la quale costituisce parte integrante della stessa

9. ☐ di non essere stato/a destituito/a (licenziato/a) o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione

10. ☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso

11. ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
_____

12. ☐ di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale _____
_____

13. ☐ che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a, dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente concorso pubblico.

Il/la sottoscritto/a, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196.

Il/la sottoscritto/a, chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:

via/piazza _____ **n.** _____ **C.A.P.** _____

Città _____ **(Prov. di** _____**)**

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) _____

Data _____ FIRMA

_____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

____ • ____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA
di aver prestato/di prestare servizio presso:

a) denominazione Ente_____
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di _____ via _____ n. _____

qualifica_____
(per i dirigenti specificare anche la disciplina)

tipologia del rapporto _____
(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)

tempo pieno dal_____ al_____

tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal_____ al_____

causa risoluzione rapporto _____

b) denominazione Ente_____
(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di _____ via _____ n. _____

qualifica_____
(per i dirigenti specificare anche la disciplina)

tipologia del rapporto _____
(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)

tempo pieno da_____ al_____

tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal_____al_____

causa risoluzione rapporto _____

Dichiara di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal_____ al_____ per motivi_____

dal_____ al_____ per motivi_____

dal_____ al_____ per motivi_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

_____ _____
luogo data (il/la dichiarante)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445, IN QUANTO ALLEGATO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DI ISTANZA DIRETTA AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n._____

rilasciato il da

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto/a _____

nato/a in _____ il _____

residente in _____Via _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di false dichiarazioni, sotto la mia responsabilità, a corredo dell'istanza cui la presente è allegata:

DICHIARO

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

IL/LA DICHIARANTE

_____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445, IN QUANTO ALLEGATO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DI ISTANZA DIRETTA AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

- Profilo professionale: Dirigente Medico

  Disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza.

  n. posti: 1

  Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

a) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

b) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO - CHIRURGICA

c) ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

– alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;

– il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

b) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

c) Non essere stato:
   – destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
   – dichiarato decaduto da un pubblico impiego
   – licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (*2 settembre 1995*).

d) Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

e) Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*)

f) Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica)

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando;
- essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco al seguente recapito:

  Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

  Via Dell'Eremo 9/11 - 23900 Lecco
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:
  – consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Lecco o del Presidio Ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

    dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

    (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa)
  – inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante).

    Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.
  – inoltro tramite PEC – al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-lecco.it

    LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA, RISPETTIVAMENTE, DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA.

    il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto le domande e i documenti inoltrati dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato (disguidi postali, caso fortuito, forza maggiore etc) comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

Le domande di partecipazione alla presente procedura non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Ciascun candidato, dopo aver indicato nome, cognome e procedura alla quale intende partecipare, deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

– data e luogo di nascita;

– il comune e luogo di residenza;

– il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);

– il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime (per

i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

- eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso:
  - le eventuali condanne penali devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale;
  - nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (2 settembre 1995);
- il possesso del titolo di studio relativo al profilo professionale a selezione indicando la tipologia (esatta denominazione), data - luogo - Istituto di conseguimento, votazione. (Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza);
- l'abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- l'iscrizione all'Ordine dei Medici, precisando la data e la sede di iscrizione;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni specificando per ciascuno:
  - l'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio
  - la data (gg/mese/anno) di inizio e fine di ogni periodo di servizio
  - la categoria e il profilo professionale
  - gli eventuali periodi di aspettativa per i quali non si è maturata anzianità di servizio;
  - se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni);
  - le cause di risoluzione del rapporto
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- il codice fiscale;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art. 13 del presente bando e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 196/03;
- l'eventuale appartenenza alle categorie disciplinate dalla l. n. 104/92, nonché dalla l. n. 68/99, specificando, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- l'eventuale appartenenza alle categorie con diritto di preferenza e/o precedenza ai sensi del d.p.r. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni;
- di aver preso visione del testo integrale del bando di concorso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- la conformità all'originale delle fotocopie eventualmente allegate alla domanda;
- l'indirizzo (via, CAP, città) al quale inviare le comunicazioni relative alla procedura di selezione nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti (in caso di mancata indicazione le predette comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza).

Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco non si assume responsabilità in caso di:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato;
- mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato in domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda deve essere firmata pena l'esclusione dalla procedura di selezione

Ai sensi dell'art. 39 l. 445/00 la firma non deve essere autenticata.

ART. 6 ALLEGATI

Alla domanda devono essere ALLEGATI:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso (Diploma di Laurea, Specializzazione, abilitazione e iscrizione all'albo).
3. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
4. i titoli di merito, attestati di servizio, documenti e certificazioni, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
5. eventuali pubblicazioni (devono essere edite a stampa e allegate integralmente in originale o in copia dichiarata conforme all'originale).

   Non sono ammessi lavori: - manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa; - in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
6. elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al punto 5 (se allegate);
7. eventuali attestazioni di partecipazione a corsi congressi, convegni (anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00);
8. il *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

   Le informazioni contenute nel *curriculum* non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione, pertanto si consiglia l'utilizzo dello schema allegato. Si precisa che nel caso di compilazione del *curriculum* allegato non è necessario allegare ulteriori attestazioni comprovanti quanto dichiarato nello stesso, ad eccezione delle pubblicazioni.

   Nel caso in cui il candidato presenti un curriculum non utilizzando lo schema allegato si precisa quanto segue:

   Dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a fatti, stati e qualità personali, inclusi i certificati di servizio, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00). Conseguentemente, le P.A non possono più ne' richiederli ne' ACCETTARLI.
9. elenco descrittivo, redatto in carta semplice e in duplice copia, di TUTTI i documenti allegati.

Alla domanda deve essere altresì allegata:

ricevuta di pagamento del contributo spese di segreteria di € 10,00 effettuato mediante:

- c/c postale n. 10292225

  oppure
- Bonifico bancario: CODICE IBAN IT03 A 05696 22900 0000077 77X57 - Banca Popolare di Sondrio

N.B.: nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Concorso Dirigente Medico - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza» intestato a «Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco - Servizio Tesoreria».

Il contributo non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 7 AUTOCERTIFICAZIONI

NEL CASO IN CUI, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non venisse utilizzato il modello allegato al bando, è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);

– esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
– indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
– la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno, declinando pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

L'irregolarità e/o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive NON SONO SANABILI e le stesse saranno considerate come NON PRESENTATE.

SI RAMMENTA, INFINE, CHE L'AMMINISTRAZIONE È TENUTA AD EFFETTUARE IDONEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RICEVUTE E CHE, OLTRE ALLA DECADENZA DELL'INTERESSATO DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI SULLA BASE DI DICHIARAZIONE NON VERITIERE, SONO APPLICABILI LE SANZIONI PENALI PREVISTE PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

– su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
– la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami» e sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissioni Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 10 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: MAX PUNTI 20 così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 10
- titoli accademici e di studio: max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- curriculum formativo e professionale: max punti 4

PROVE D'ESAME: MAX PUNTI 80 così ripartiti:

- prova scritta: max punti 30
- prova pratica: max punti 30
- prova orale: max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 11 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.asst-lecco.it >Concorsi>Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 12 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente a:

– dati anagrafici,
– dati relativi alla residenza,
– possesso del requisito della cittadinanza richiesto all'art. 3 par. 3.2 lett. a) del presente bando,
– godimento dei diritti politici,
– stato di famiglia,
– casellario giudiziale,
– posizione relativa agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)
– il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente bando,
– gli altri titoli, dichiarati in domanda, che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze e precedenze secondo la normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del

contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21.=).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.l.gs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
  - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
  - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
  - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 15 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (Tel. 0341.489053-56-55; mail personale.concorsi@asst-lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco, Struttura Complessa Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, con inizio alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 15 giorni dopo il primo

Il direttore s.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Socio-Sanitaria
Territoriale (ASST) di Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a a _____
residente in _____
domiciliato in _____
(indicare il domicilio solo se è diverso dalla residenza)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico – disciplina: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____il _____/_____/_____
(luogo e provincia) (giorno - mese – anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (_____)

in via_____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- ❑ italiana (o equivalente)
- ❑ stato membro dell'unione europea_____
- ❑ altra (allegare permesso di soggiorno_____
(indicare il nome dello stato)

d. di: (barrare la casella che interessa)

❑ essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

❑ non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi_____

❑essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi_____

e. di: (barrare la casella che interessa)

❑ non avere mai riportato condanne penali

❑ non avere procedimenti penali in corso

❑di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o

sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale)_____
_____

❑ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____

presso l'Università _____con votazione_____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio – per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. di essere abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica nell'anno _____

i. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di_____ dal___/___/___

j. di essere in possesso della specializzazione in _____

☐ conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

☐ non conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (ex D.Lgs. 257/91 e s.m.i.);

il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

la durata della Scuola di Specializzazione è di anni_____

k. aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue:

- ente_____ profilo professionale_____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal_____/_____/_____ al ____/____/_____ ore settimanali_____
motivo della cessazione_____
- ente_____ profilo professionale_____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal_____/_____/_____ al ____/____/_____ ore settimanali_____
motivo della cessazione_____
- ente_____ profilo professionale_____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal_____/_____/_____ al ____/____/_____ ore settimanali_____
motivo della cessazione_____
- ente_____ profilo professionale_____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal_____/_____/_____ al ____/____/_____ ore settimanali_____
motivo della cessazione_____

▪ note _____ _____
(indicare eventuali periodi di aspettativa per i quali non è maturata l'anzianità o la presenza delle condizioni di cui all''art. 46 DPR761/79)

_____
_____

l. di (barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)

❑ aver assolto gli obblighi militari

❑ essere nella seguente posizione_____

m. che il proprio codice fiscale è_____

n. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nell'art.13 del bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196/03;

o. di necessitare ai sensi della L. 104/92 e della L.68/99 del seguente ausilio_____ e/o di tempi aggiuntivi necessari, per lo svolgimento delle prove d'esame in quanto portatore di handicap;

p. di aver diritto alla preferenza/precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 in quanto
_____
(indicare i motivi previsti all'art.5 DPR 487/94 ad es. orfano di caduto sul lavoro, invalido per servizio, coniugato con prole)

q. di aver preso visione del testo integrale del bando di selezione e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

r. che n._____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

chiede

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario_____

Via_____ n._____ CAP_____

Città_____prov._____

Telefono_____e-mail_____

e si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il_____

Firma (leggibile)

_____
(sottoscrizione non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 dpr 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la u.s.c. chirurgia generale Lodi

Con riferimento alla procedura selettiva di cui all'oggetto, pubblicata sul BURL n. 19 del 10 maggio 2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Speciale - n. 39 del 23 maggio 2017, si comunica che le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione, avranno luogo il giorno giovedì 27 luglio 2017 alle ore 10.00 presso la sala Riunioni della UOC Gestione Sviluppo Risorse Umane - I piano Viale Savoia n. 1 - 26900 Lodi.

Lodi, 4 luglio 2017

Il direttore u.o.c. gestione e sviluppo risorse umane
Clara Riatti

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la u.s.c. chirurgia vascolare ed endovascolare

Con riferimento alla procedura selettiva di cui all'oggetto, pubblicata sul BURL n. 19 del 10 maggio 2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie Speciale - n. 39 del 23 maggio 2017, si comunica che le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione, avranno luogo il giorno giovedì 27 luglio 2017 alle ore 10.00 presso la sala Riunioni della UOC Gestione Sviluppo Risorse Umane - I piano Viale Savoia n. 1 - 26900 Lodi.

Lodi, 4 luglio 2017

Il direttore u.o.c. gestione e sviluppo risorse umane
Clara Riatti

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di medico dirigente - disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Visto il decreto n. 506 del 23 giugno 2017 con il quale risulta vacante presso questa Azienda:

- n. 1 posto di Medico Dirigente Disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Medici - Area di Sanità Pubblica - Disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Richiamata la legge 28 maggio 1985 n. 207 - visto il d.p.r. 10/12/97 n. 483 - Dato atto dell'avvenuto espletamento, senza esito, della procedura di cui agli artt. 33-34 e 34 bis d.lgs. n. 165/2001;

SI DICHIARA

aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto suddetto. La partecipazione al presente concorso pubblico implica l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'Azienda nell'ambito dei propri Presidi, considerate le esigenze organizzative aziendali.

Al vincitore è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente accordo contrattuale. Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
b) idoneità fisica all'impiego, piena e incondizionata rispetto al profilo professionale a concorso;
c) laurea in Medicina e Chirurgia;
d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi;
e) specializzazione nella disciplina a concorso (o in disciplina equipollente/affine).

Il personale già in servizio di ruolo presso altra ASL o Azienda ospedaliera nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I concorrenti dovranno far pervenire al Settore Reclutamento Personale presso U.O.C. Risorse Umane - P.le Spedali Civili, 1 - 25123 Brescia - non più tardi delle ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla G.U. della Repubblica, la domanda redatta esclusivamente con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando (registrazione e iscrizione on-line, stampa e invio con relativi allegati compreso copia documento di identità indicato nei dati di iscrizione) in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il preciso recapito (compreso indirizzo di posta elettronica) e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/2001 per i cittadini dei Paesi Terzi - testo vigente - (è indispensabile specificare e documentare di quale condizione si tratta);
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso
6) le eventuali condanne penali riportate;
7) i titoli di studio posseduti;
8) l'idoneità fisica all'impiego;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto a usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

Ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione. Per le domande (debitamente redatte on-line) inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante. È consentita la modalità di invio della domanda (debitamente redatta on-line) e dei relativi allegati, **in unico file formato PDF,** tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC) esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.asst-spedalicivili.it e con le modalità di trasmissione tassativamente previste dal presente bando.

In caso di trasmissione mediante PEC è consentita la seguente modalità di predisposizione del suddetto file in formato PDF:

– sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione allegata compreso un valido documento di identità (nel giorno di espletamento del concorso il candidato sarà tenuto a firmare in originale ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge)

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. Si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, resta comunque fissato alle ore 12 del giorno di scadenza del bando.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità di cui all'allegato 1, deve essere compresa - pena declaratoria di non ammissibilità - l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c) - d) - e). Inoltre i concorrenti devono allegare alla domanda (debitamente redatta on-line), pena declaratoria di non ammissibilità, l'attestazione di versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi sul c/c postale n. 15300247 intestato all'ASST Spedali Civili di Brescia - Servizio Tesoreria - con la causale «Tassa partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica».

I candidati possono allegare eventuali ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni già rese in sede di iscrizione on-line che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I suddetti titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011, non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I candidati sono tenuti ad allegare un curriculum formativo-professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi presso le Aziende Sanitarie Pubbliche (compresa nella domanda redatta on-line) deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata.

Il candidato, ai sensi di Legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della docu-

mentazione prodotta è conforme all'originale come da modulo allegato.

Alla domanda deve essere unito, in duplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n.483 e le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di complessivi 20 punti, così ripartiti:

a) titoli di carriera: massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio: massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale: massimo punti 4

L'Azienda provvederà a pubblicare il diario delle prove concorsuali con sede, data e ora di espletamento sul sito internet aziendale www.asst-spedalicivili.it Albo Pretorio - Concorsi (Bandi) - link «COMUNICAZIONE DATE DI ESPLETAMENTO CONCORSI» non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse, pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove. Per il concorrente dichiarato vincitore, l'Amministrazione accerterà d'ufficio il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Al vincitore è fatto obbligo di assumere servizio entro 30 gg. dalla data di ricezione della partecipazione di assunzione. L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale. È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16/6/98 n. 191.

Le prove del concorso sia scritte che pratiche e orali non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (d.lgs. 30/5/05 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del d.l. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del d.l. 23 dicembre 1993 n. 546. L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Azienda.

Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero, con le procedure previste dalla normativa vigente relativa allo scarto di documentazione aziendale.

Brescia, 4 luglio 2017

Il direttore u.o.c. risorse umane
Gianluca Leggio

——— • ———

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER REGISTRAZIONE ON-LINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 - 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda al Settore Reclutamento Personale dell'ASST Spedali Civili di Brescia con le modalità, gli allegati, ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando di concorso pubblico.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1) Accedere al sito internet aziendale www.asst-spedalicivili.it
2) Accedere al link «Concorsi (bandi)» nella sezione «Albo pretorio on-line».
3) Cliccare su «registrazione on-line ai concorsi».
4) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta, non utilizzare indirizzo di posta elettronica certificata (in caso di e-mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura).
5) Attendere e-mail di conferma con una username ed una password (attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo).

FASE 2: REGISTRAZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione on-line al concorso pubblico;
2) Compare l'elenco dei concorsi/avvisi pubblici, cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale si intende iscriversi;
3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono: anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate/Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni, altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche/Pubbliche Amministrazioni, Servizi presso privati, Attività didattica, Partecipazione a Corsi/Convegni/Congressi, altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni). I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda).

   È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

   Nei Corsi/Convegni/Congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.
4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione on-line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti;
5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione on-line, e consegnarla o inviarla al Settore Reclutamento Personale con le modalità, gli ulteriori allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando,
6) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza del concorso pubblico, comparirà un'icona

che indica l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA STAMPATA CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) NON QUELLA INSERITA NELL'EMAIL DI CONFERMA DI CUI AL PUNTO 6)

P.S.: Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative del Settore Reclutamento Personale, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona
Avviso pubblico di durata quinquennale di dirigente medico - responsabile della struttura complessa di pediatria di Gallarate

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 650 del 16 giugno 2017 si rende noto che è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento del seguente incarico di durata quinquennale:

- Ruolo: Sanitario

  Profilo professionale: Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche

  Disciplina: Pediatria

  Responsabile della Struttura Complessa Pediatria Gallarate

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dal d.lgs. n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal d.l. 158/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 189/2012, dal d.p.r. 484/1997, dalle «*Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari* (*area medica, veterinaria e del ruolo sanitario*) *in ottemperanza all'art. 15 comma 7-bis del d.lgs. 502/92*» approvate con deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, nonché da successive modifiche e integrazioni alle normative sopraccitate e dalle normative connesse e conseguenti alle predette fonti.

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012, di seguito si descrive il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

Con l.r. 11 agosto 2015 n. 23 e la successiva l.r. 22 dicembre 2015 n. 41, è stata approvata la riforma sanitaria che dà avvio al percorso di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL), fondando le basi per l'adeguamento del sistema alle nuove complessità quali l'allungamento dell'aspettativa di vita e il conseguente aumento delle cronicità. Ciò attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie per far confluire risorse, energie e competenze professionali in un unico Servizio, coordinato da un'unica regia e deputato alla presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili.

Con deliberazione della Giunta regionale n. X/4482 del 10 dicembre 2015 è stata costituita a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona, con sede legale in Busto Arsizio, Via Arnaldo Da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio. La nuova ASST della Valle Olona è stata costituita mediante fusione per incorporazione dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» (con scorporo del Presidio Ospedaliero di Tradate) e dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate» e contestualmente conferimento da scissione di strutture sanitarie e sociosanitarie degli ex distretti dell'ASL della Provincia di Varese.

L'Azienda opera sul territorio dei distretti di Gallarate, Somma Lombardo, Busto, Castellanza e Saronno. Afferiscono all'Azienda i Presidi Ospedalieri di Busto Arsizio, Saronno, Gallarate, Somma Lombardo/Angera, oltre alle strutture sanitarie e distrettuali individuate nell'allegato n. 1 della legge regionale n. 23/2015.

Le strutture dedicate interamente all'attività territoriale sono costituite dai SERT di Busto Arsizio, Saronno e Gallarate e dai consultori familiari presenti a Busto Arsizio, Cassano Magnago, Fagnano Olona, Gallarate, Lonate Pozzolo, Saronno e Somma Lombardo.

L'ASST Valle Olona opera su un territorio coincidente con cinque Distretti Socio-Sanitari, area sud della Provincia di Varese con una popolazione complessiva di 431.846 abitanti, distribuiti in 139 comuni.

La distribuzione della popolazione per fasce di età (secondo ISTAT) è la seguente:

FASCE DI ETÀ	*popolazione*
< 15 anni	61.326
14-64 anni	274.062
> 64 anni	96.458
TOTALE	**431.846**

Come dettato dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, la ASST della Valle Olona è impegnata in un laborioso processo di integrazione della Rete Territoriale, con contemporanea ridefinizione della offerta di servizi per il Polo Ospedaliero formato dai 4 Presidi Ospedalieri insistenti sul territorio sud della Provincia di Varese e la completa riorganizzazione dell'apparato tecnico-amministrativo.

I dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano in misura maggiore le funzioni di governo clinico. Governo clinico che si concretizza tramite l'assunzione di responsabilità del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei servizi erogati e nella salvaguardia di alti standards assistenziali da parte dei professionisti e dell'organizzazione.

I dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire l'integrazione dei processi di cura anche con il percorso delle cure territoriali.

I dipartimenti di Area Sanitaria dell'ASST Valle Olona sono costituiti da Unità Operative Complesse e Semplici contraddistinte da specifiche connotazioni specialistiche (talora riferibili a più Presidi Ospedalieri) comunque omogenee; in essi si concretizza una gestione comune delle risorse finalizzata al raggiungimento di obiettivi definiti dalla Direzione Aziendale.

In particolare i Dipartimenti di Area Sanitaria hanno il mandato di:

- individuare e proporre le modalità per conseguire con successo gli obiettivi assegnati dalla Direzione Aziendale, anche delineando e mettendo in esercizio percorsi clinici innovativi;
- proporre alla Direzione Aziendale variazioni della dotazione di personale dirigente medico e sanitario nonché delle risorse tecnologiche da attribuire alle Unità Operative che li compongono, questo in base a criteri esplicitati che assicurino il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- studiare, applicare e verificare protocolli diagnostici terapeutici e percorsi clinici diretti a rendere omogenee le procedure organizzative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature;
- valutare e verificare la qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni erogate dalle singole Unità Operative, individuando e monitorando gli indicatori utili per la valutazione e la verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia delle stesse prestazioni;
- verificare il livello di personalizzazione degli interventi e favorire la promozione di iniziative finalizzate all'umanizzazione delle cure;
- contribuire alla definizione del Piano Formativo Aziendale tramite la rilevazione dei bisogni di formazione del personale afferente al Dipartimento e alla realizzazione degli interventi formativi specifici.

I dipartimenti costituiscono l'interlocutore della Direzione Aziendale per tutte le Reti di Patologia, individuate quale strumento sostanziale di governo che costituisce una idonea soluzione organizzativa a garanzia della continuità delle cure nel percorso della persona assistita ma anche dell'individuazione e intercettazione della domanda di salute con presa in carico globale.

L'ASST Valle Olona ha individuato la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Emergenza, Urgenza ed Accettazione
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento di Scienze Chirurgiche
- Dipartimento di Scienze Mediche
- Dipartimento Servizi Diagnostici.

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA «PEDIATRIA GALLARATE»

Secondo quanto previsto dal vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST della Valle Olona l'Unità Operativa Complessa «Pediatria Gallarate» fa parte del Dipartimento Materno Infantile, al quale afferiscono anche le UU.OO. CC.: Pediatria Busto Arsizio, Pediatria Saronno, Ostetricia e Ginecologia Busto Arsizio, Ostetricia e Ginecologia Saronno, Ostetricia e Ginecologia Gallarate e Ostetricia e Ginecologia Angera.

La *mission* specifica è quella di garantire assistenza medica al Cittadino minore, assicurando servizi di ricovero, specialistica ambulatoriale prestazioni mediche di primo e secondo livello, risposta alle situazioni di emergenza-urgenza, garantendo la consulenza pediatrica in ambito del Dipartimento di Urgenza-Emergenza e Accettazione.

L'azione di intervento dovrà rispondere a caratteristiche, in base alle quali le UU.OO. di Pediatria della Azienda mantengono caratteristiche peculiari che si integrano sinergicamente e si completano attraverso un'azione coordinata.

Il criterio alla base di quest'azione ha come obiettivo:

- un intervento proporzionato al fabbisogno del Territorio geografico di riferimento
- una risposta per le specialità e le dimensioni ai criteri stabiliti dall'accreditamento
- un'azione coordinata in un sistema integrato Ospedale-Territorio dei servizi sanitari e sociosanitari

Le attività ed i servizi conseguentemente prodotti si conformeranno a criteri di: Appropriatezza, Efficienza, Sicurezza per i pazienti e i lavoratori, Accettabilità.

I valori di riferimento sono:

- la trasparenza degli obiettivi
- la centralità del paziente minore e alla sua famiglia
- la tutela dei percorsi per la disabilità e fragilità sanitaria e sociale;
- il personale come patrimonio culturale e professionale, di cui mantenere e promuovere la competenza, attraverso la Formazione continua;
- il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato;
- l'innovazione tecnologica e formativa a tutti i livelli, per sostenere i continui cambiamenti propri del settore sanitario-ospedaliero e per produrre attività di qualità;
- la promozione della salute attraverso la Prevenzione da implementare attraverso un confronto tra Ospedale e Territorio
- la buona qualità del clima organizzativo.

La U.O. è sede di valenza strategica aziendale, corresponsabile del governo clinico del dipartimento, attraverso azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della appropriatezza delle prestazioni sanitarie in ambito della tutela della salute e di cure del Cittadino minore.

Gli obiettivi primari sono rivolti alla garanzia dell'assistenza clinica al minore 24 ore su 24, in ambito di regime di ricovero e in situazione di urgenza-emergenza, con integrazione tra diverse strutture ospedaliere. La U.O. di Pediatria assicura assistenza in ogni fase del percorso clinico attraverso una rete di competenze professionali che garantiscono la massima corrispondenza tra necessità assistenziali ed efficacia delle cure erogate.

La qualità dell'assistenza trova le basi e viene misurata attraverso i seguenti strumenti:

Aderenza alle linee guida e alle best practice EBM e Società scientifiche di riferimento;

Vengono redatti ed aggiornati protocolli diagnostico-terapeutici e procedurali sulla base delle linee guida delle principali società scientifiche (Società Italiana di Pediatria, Società Italiana di Neonatologia, American Academy of Pediatrics, Royal College of Paediatrics and Child Health, Società Italiana di Medicina d'Emergenza-Urgenza Pediatrica, ecc.).

Joint Commission e Qualità

Vengono applicate e rispettate le regole della Joint Commission, con confronto e verifica con l' Ufficio Qualità.

Partecipazione a networks e adesione a progetti regionali per lo standard delle cure in Pediatria

Pediatria:

Il reparto accoglie bambini e adolescenti con patologia internistica e chirurgica (addominale, urologica, ortopedica)

- Ambulatorio di Primo Intervento Pediatrico,
- Letti di astanteria per l'osservazione dei bambini/adolescenti visitati in regime di PS e meritevoli di osservazione clinica breve
- Attività ambulatoriale divisionale
- Esecuzione di vaccinazioni in ambiente protetto
- Vaccinazione anti HPV
- Esecuzione di test specialistici (prick test, spirometria, tests del sudore, test da carico, …)
- Attività ambulatoriale specialistica:
- endocrinologia
- nefrologia con esecuzione di ecografia
- allergologia
- gastroenterologia
- reumatologia
- Neonatologia

La Neonatologia consta di sezione Nido per neonati fisiologici e che necessitano di cure mediche semi-intensive.

Il reparto possiede le competenze tecniche e strumentali per accogliere neonati di EG uguale/>32 settimane e di peso uguale/> 1500 grammi.

Il reparto è strutturalmente adeguato e dotato di strumentazione di ultima generazione: ossigenoterapia umidificata ad alti flussi, C-Pap, lampada per fototerapia tecnicamente avanzata, lettino termico, baby-warmer.

Le competenze tecniche e strumentali e l'organizzazione di un percorso nascita interno condiviso con la Sala Parto, garantisce la nascita in sicurezza e la stabilizzazione del neonato altamente critico, in attesa del trasporto tramite la STEN di riferimento.

Poiché la maggior parte delle nascite presenta caratteristiche fisiologiche o parafisiologiche, da sempre è stata riservata particolare attenzione al benessere della diade madre-neonato, all'allattamento attraverso il rooming-in. In caso di nascita prematura o affezione meritevole di degenza prolungata, l'attenzione al neonato e ai genitori si rende ancora più necessaria, attraverso un accompagnamento nella care 24 ore su 24 e con particolare riguardo alla Kangorootherapy.

In tempi più recenti, in uniformità con le linee guida della SIN (Società Italiana di Neonatologia), è stata implementata la pratica del bonding.

Nido e Pediatria Presidio Ospedaliero di Angera

La struttura è ubicata all'interno di un reparto di degenza unificata di Ostetricia-Ginecologia-Nido-Pediatria.

La sezione neonatale accoglie esclusivamente neonati fisiologici e nati da gravidanze fisiologiche, di EG uguale/>37 settimane e di peso >2500 grammi. In presenza di fattori di rischio (prematurità, RDS, infezione, sepsi, disturbi metabolici,..), il neonato viene trasferito per competenza in altra struttura ospedaliera, tramite la STEN di riferimento.

I letti di Pediatria consentono la presa in carico e la cura di patologie minori, a basso rischio, con degenza di breve durata per consentire la prosecuzione delle cure a domicilio, previo contatto con il Territorio.

FUNZIONI DI SUPPORTO ASSICURATE AD ALTRI REPARTI O SERVIZI TERRITORIALI

Integrazioni nelle reti di patologia

- Integrazione nella Rete Neonatologica Lombarda e Nazionale
- Integrazione nella Rete screening metabolici neonatali
- Integrazione nella Rete screening audiologico neonatale
- Integrazione nella Rete SEU

Collaborazioni

- Collaborazione per il ricovero di pazienti in età pediatrica:

  Chirurgia, Ortopedia, Urologia, Odontostomatologia, Gastroenterologia, Neurologia
- Collaborazione con il servizio di NeuroPsichiatria Infantile
- Collaborazione con il Centro di Audiofonologia
- Collaborazione con la TIN Ospedale del Ponte di Varese
- Collaborazione con il reparto di Oncoematologia Pediatrica e il DH oncoematologico pediatrico dell'Ospedale San Gerardo di Monza

- Collaborazione con la Clinica Pediatrica dell'Università dell'Insubria
- Collaborazione con il reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale di Legnano
- Riconoscimento nell'ambito della Didattica con la Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università degli Studi di Milano
- Riconoscimento nell'ambito della Didattica con il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Milano
- Riconoscimento nell'ambito della Didattica per la Medicina Generale di base

All'interno della Struttura di Pediatria è attiva da molti anni la Scuola in Ospedale, riconosciuta ufficialmente e che prevede la presenza di un'insegnante che svolge orario scolastico, supportando i bambini nell'esecuzione dei compiti e nel recupero delle lezioni perdute con l'ospedalizzazione. La Scuola in Ospedale rilascia una certificazione, utile ad annullare le giornate di assenza da scuola.

Collaborazione con il Comitato Tutela del Bambino in Ospedale. Viene rivolta molta attenzione all'aspetto emotivo e alle richieste del bambino ospedalizzato, implementando l'attività ludico-didattica, grazie alla presenza delle volontarie del Comitato della Tutela del Bambino in Ospedale. Finalizzati a questo scopo, vengono promosse e sostenute attività quali la clown terapia, la musicoterapia, la peth-therapy, la lettura, il disegno, la recitazione, oltre altre iniziative che vengono organizzate durante l'anno, con temi differenti. Collaborazione con l'Associazione VAMIO. Il gruppo di volontarie conduce quotidianamente un'attività di sostegno ludico-didattico, presso la Sala Giochi interna al reparto. Il gruppo di volontarie ha sostenuto negli anni iniziative private con donazioni al reparto.

Alla U.O.C. Pediatria Gallarate afferiscono le seguenti Strutture Semplici:

- Uos pediatria Angera
- Uos pronto Soccorso Pediatrico

Le attività dell'ultimo triennio e le attuali dotazioni della Struttura Complessa Pediatria Gallarate sono di seguito riportate:

	anno 2014	*anno 2015*	*anno 2016*
prestazioni per esterni	22.547	17.199	18.219

	anno 2014	*anno 2015*	*anno 2016*
prestazioni per interni	63	93	56

	anno 2014	*anno 2015*	*anno 2016*
DRG casi dimessi	**1953**	**1851**	**1838**
p.l. medi ord	19,94	21,00	18,99
p.l. medi dh	1,00	1,00	1,00
Culle	25,00	25,00	25,00

DESCRIZIONE PRIMI 10 DRG

DRG	*descrizione*	*tipo*	*anno 2014*
391	Neonato normale	M	964
184	Esofagite, gastroenterite e miscellanea mal. app. digerente, età <18	M	157
098	Bronchite e asma, età <18	M	67
070	Otite media e infezioni vie respiratorie sup., età <18	M	62
389	Neonati a termine con affezioni maggiori	M	61
026	Convulsioni e cefalea età <18	M	49
422	Mal. di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età <18	M	39
091	Polmonite semplice e pleurite, età <18	M	33
282	Traumi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella, età <18	M	32
322	Infezioni rene e vie urinarie, età <18	M	31
TOTALE COMPLESSIVO			1.953

DRG	*descrizione*	*tipo*	*anno 2015*
391	Neonato normale	M	920
184	Esofagite, gastroenterite e miscellanea mal. app. digerente, età <18	M	153
098	Bronchite e asma, età <18	M	69
070	Otite media e infezioni vie respiratorie sup., età <18	M	58
389	Neonati a termine con affezioni maggiori	M	58
091	Polmonite semplice e pleurite, età <18	M	50
026	Convulsioni e cefalea età <18	M	41
388	Prematurità senza affezioni maggiori	M	40
422	Mal. di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età <18	M	38
322	Infezioni rene e vie urinarie, età <18	M	27
TOTALE COMPLESSIVO			1.851

DRG	descrizione	tipo	anno 2016
391	Neonato normale	M	895
184	Esofagite, gastroenterite e miscellanea mal. app. digerente, età <18	M	134
098	Bronchite e asma, età <18	M	98
070	Otite media e infezioni vie respiratorie sup., età <18	M	84
026	Convulsioni e cefalea età <18	M	60
091	Polmonite semplice e pleurite, età <18	M	44
388	Prematurità senza affezioni maggiori	M	42
282	Traumi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella, età <18	M	39
389	Neonati a termine con affezioni maggiori	M	27
322	Infezioni rene e vie urinarie, età <18	M	25
TOTALE COMPLESSIVO			1.838

RISORSE UMANE - Pediatria Gallarate

Dirigenza Medica	12
Personale Infermieristico	37
Personale Tecnico	6
Totale complessivo	55

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

Pratica Clinica

Il Direttore deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività pediatrica della S.C. «Pediatria Gallarate» e, in particolare, nelle aree di

- degenza del paziente pediatrico;
- degenza del neonato fisiologico e del neonato affetto da patologia neonatale;
- ambulatori specialistici (visita pediatrica, follow up neonatale, allergologia, gastroenterologia, ecc. ....)
- urgenze ed emergenze pediatriche;
- rianimazione in sala parto, stabilizzazione e gestione del trasporto del neonato critico (da punto nascita a Cento di riferimento);
- promozione della formazione dell'équipe al corretto e tempestivo intervento nelle situazioni di emergenza con elevato rischio per il neonato o il bambino.

Gestione della leadership e aspetti manageriali

- il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve avere esperienza delle tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera ed al technology assessment;
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico

- il Direttore deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con le strutture ospedaliere e ambulatoriali di riabilitazione accreditate;
- deve avere capacità nel definire linee guida relative all'indicazione della diagnosi strumentale basate sul principio dell'«accelerazione decisionale»;
- deve monitorare gli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- deve avere le conoscenze e le nozioni sulla gestione del rischio clinico.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza dello stesso, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, possono accedere alla selezione i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato , a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., e specializzazione nella medesima disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

e) curriculum professionale: ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia docu-

mentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale. Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lettera d) del d.p.r. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92 (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97).

Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 254/2000, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Esclusione: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente con le seguenti modalità:

- mediante servizio postale, (raccomandata A.R.) inviata a: ASST della Valle Olona - Ufficio Concorsi - Via A. da Brescia n. 1 – 21052 Busto Arsizio;
- consegna a mano in busta chiusa presso lo sportello dell'Ufficio Protocollo del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio dell'ASST Valle Olona - Via A. da Brescia n. 1 - Busto Arsizio (orario di sportello dalle ore 9.00 alle ore 14.00). La busta dovrà essere intestata all'Ufficio Concorsi con l'indicazione: «Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per conferimento di incarico quinquennale a posto di Responsabile della Struttura Complessa Pediatria Gallarate»;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.asst-valleolona.it, a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che le documentazione allegata sia in formato «.pdf», nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005. A tal proposito si precisa che NON SARANNO RITENUTE VALIDE le domande:
  - inviate da un dominio di posta elettronica non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica);
  - inviate da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
  - inviate ad un indirizzo Pec non corrispondete a quello indicato nel presente bando;
  - inviate con più di 2 allegati formato .pdf o altro formato.

  La sottoscrizione della domanda inviata tramite posta elettronica dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena nullità della stessa:
  - sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
  - sottoscrizione con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di ogni altro documento allegato;
  - tramite utenza personale CEC-PAC del candidato di cui al d.p.c.m. 6 maggio 2009, anche senza scansione, in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale CEC-PAC.

  Per garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso allegare a ciascun messaggio di posta elettronica certificata allegati nel limite massimo dimensionale di 20 Mb. Il mancato rispetto di tale limite esonera questa Azienda da ogni responsabilità per la mancata ricezione entro i termini indicati nel presente bando.

  Al fine di agevolare all'Ufficio Protocollo le procedure di ricezione delle istanze di partecipazione trasmesse tramite posta elettronica certificata si chiede che l'e-mail abbia le seguenti caratteristiche:
  - i files dovranno essere esclusivamente in formato .pdf;
  - l'istanza di partecipazione all'avviso dovrà essere un file separato dal resto della documentazione oppure dovrà costituire le prime 3 pagine dell'allegato unico;
  - la documentazione deve essere in posizione verticale;
  - la presenza di documentazione corposa potrà essere zippata, ma la domanda dovrà essere un file formato .pdf esterno alla cartella zippata.

Termine di scadenza: la domanda di ammissione redatta in carta semplice e le documentazioni ad essa allegate dovranno pervenire all'ASST della Valle Olona con le modalità di cui al punto precedente entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - concorsi ed esami, precisamente

Entro il giorno .....

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che saranno inoltrati successivamente a tale scadenza, qualunque ne sia la causa. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 15° giorno dalla data di scadenza del bando.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- Dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- Per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiarazioni:

Gli aspiranti dovranno compilare la domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, seguendo il modello allegato in cui gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) la cittadinanza posseduta con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini non italiani ma in possesso dei titoli di equiparazione richiesti, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti, in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data, l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito e la relativa norma (d.lgs. 257/91, d.lgs. 368/99, …);

f) l'attuale regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi con indicazione della provincia e del numero d'ordine (dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione);

g) il possesso o meno dell'attestato di formazione manageriale e, in caso positivo, gli elementi identificativi;

h) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

k) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);

l) la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;

m) l'attestazione di aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano per la Trasparenza, del Piano per la prevenzione della corruzione adottato dall'Azienda per il triennio 2015-2017 con particolare riferimento a:

1. Regolamento sui criteri per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti;
2. Linee guida pubblicate sui siti delle Pubbliche Amministrazioni (ed in particolare sul sito www.anticorruzione.it e del Dipartimento della Funzione Pubblica) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
4. Legislazione relativa alla trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti, sui tassi di assenza e sui tassi di maggiore presenza del personale;
5. Carta dei Servizi;
6. D.lgs. n. 159/2011: Codice delle Leggi Antimafia;
7. D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
8. Legge n. 190/2012 e s.m.i. in materia di Prevenzione della Corruzione;
9. D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di Trasparenza:
10. ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art. 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

Alla domanda devono essere allegati:

a) la copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999;

c) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività professionali, di studio e direzionali-organizzative svolte pertinenti con l'incarico da attribuire e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate. La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva stante l'impossibilità di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul sito internet aziendale, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 502/92 (così come modificato dal d.l. 158/2012 convertito in l. 189/2012) e dalla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013;

d) certificato attestante le tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte. Tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;

e) attestazione della specifica attività professionale con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico. Tali specifiche esperienze devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Responsabile del competente dipartimento o unità operativa specifica dell'azienda sanitaria di riferimento ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 484/97;

f) la produzione scientifica da cui risulti l'apporto specifico del candidato, edita a stampa, attinente rispetto alla disciplina e al profilo professionale definita per la struttura oggetto delle presente selezione, riferita all'ultimo decennio;

g) elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, datato e firmato.

h) ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, da effettuarsi mediante bonifico bancario - IBAN IT13 M030 6922 8001 0000 0046 073 - Intesa Sanpaolo Filiale di Busto Arsizio - intestato all'ASST della Valle Olona di Busto Arsizio con l'indicazione della causale «Tassa di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di RESPONSABILE DELLA S.C. PEDIATRIA GALLARATE»

Si precisa che:

– non saranno valutate le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;

– i contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

– i documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Almeno un componente della Commissione di valutazione dovrà provenire da una regione diversa dalla Lombardia, pertanto il sorteggio dovrà proseguire fino alla individuazione di almeno un componente (e supplente) di diversa regione.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una commissione aziendale all'uopo nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Sala Riunioni della S.A. Risorse Umane del P.O. di Busto Arsizio il lunedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, alle ore 15.30. In caso di coincidenza con una giornata festiva il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo, nello stesso luogo e alla stessa ora.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario mediante raccomandata con avviso di ricevimen-

to. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, preso atto della definizione del fabbisogno, delineato nel presente avviso, stabilisce i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/presentati dai concorrenti e procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al curriculum professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 e di cui alla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

CURRICULUM: punti 40

COLLOQUIO: punti 60.

CURRICULUM (massimo pt. 40)

Il curriculum verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi desunti dalla documentazione prodotta:

a) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 punti)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Il relativo punteggio è attribuito in relazione a:
  - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
  - caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze in relazione al fabbisogno oggettivo;
  - durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 punti)

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- Titoli accademici e di studio;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

  Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire. Il relativo punteggio è attribuito in relazione a:
  - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
  - rilevanza delle strutture in cui sono state svolte le attività di aggiornamento;
  - durata, continuità e rilevanza delle esperienze maturate dal candidato.

L'attività di formazione, l'attività didattica, la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari e la produzione scientifica sarà valutata solo se riferita all'ultimo decennio

COLLOQUIO (massimo pt. 60)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio ottenuto dal candidato nel colloquio a quello conseguito nella valutazione del curriculum.

Al termine delle operazioni di valutazione dei candidati presenti, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei miglior punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore Generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta.

Relativamente alla presente procedura l'ASST della Valle Olona non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il titolare al quale verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

In conformità a quanto disposto dalla l. 189/2012, nonché della deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.asst-valleolona.it nella sezione «Bandi di concorso/concorsi/comunicazione e diario prove»:

a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
b) la composizione della Commissione di Valutazione;
c) i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
d) la relazione sintetica redatta dalla commissione di valutazione;
e) l'eventuale analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova di 6 mesi decorrenti dalla data della nomina, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi.

Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo inferiore in base alle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il candidato nominato raggiunga i limiti di anzianità e di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

ART. 10 NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, che darà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

– disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;

– sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento del colloquio.

Questa Azienda si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare ovvero di non proseguire nell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, in caso di mutate esigenze organizzative, anche in considerazione dell'attuazione della legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dalla S.A. Risorse Umane in banca dati, sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'ASST Valle Olona di Busto Arsizio in persona del legale rappresentante, con sede in Via A. da Brescia n. 1 - 21052 Busto Arsizio (VA).

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del P.O. di Busto Arsizio con sede in Via A. da Brescia, 1 - Busto Arsizio tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Busto Arsizio, 5 luglio 2017

Il direttore generale
Giuseppe Brazzoli

SCHEMA DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA LIBERA All. n. 1 al prot. N.

ALLA ASST DELLA VALLE OLONA

Via Arnaldo da Brescia, 1

21052 BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. di _____) il _____ residente a _____ (prov. di _____) (cap) _____
via _____ n° _____
(codice fiscale) _____ (recapiti telefonici _____)
email_____@_____

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di durata quinquennale **a n. 1 Dirigente medico - Responsabile della Struttura Complessa PEDIATRIA GALLARATE - Profilo professionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina: Pediatria - Ruolo: Sanitario.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

a. □ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
□ di essere cittadino appartenente a uno dei paesi membri dell'Unione Europea
□ di essere cittadino appartenente ad un paese extracomunitario in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art.7 della legge 97/2013 _____

b. □ di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di _____
□ di non essere iscritta/o nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c. □ di non aver riportato condanne penali
□ di avere subito le seguenti condanne penali _____
□ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d. □ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____

e. □ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione

f. □ di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in _____
conseguita presso _____ il _____
□ di essere in possesso del diploma di **specializzazione** conseguita ai sensi del D.lgs. _____ n. _____
in _____ conseguito presso _____
_____ il _____ (durata legale del corso anni _____)

□ di essere in possesso del diploma di **specializzazione** conseguita ai sensi del D.lgs. _____ n. _____
in _____ conseguito presso _____
_____ il _____ (durata legale del corso anni _____)
□ di essere in possesso del diploma di **specializzazione** conseguita ai sensi del D.lgs. _____ n. _____
in _____ conseguito presso _____
_____ il _____ (durata legale del corso anni _____)

g. □ di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____
al n. _____dal _____

h. □ di essere abilitato all'esercizio della professione (abilitazione conseguita il _____
presso _____)

i. □ di aver prestato servizio alle dipendenze di:
Denominazione Ente _____
indirizzo _____
(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Posizione funzionale _____

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

_____ con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali ___)

Denominazione Ente _____
indirizzo _____
(specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)

periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Posizione funzionale _____

Tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

_____ con rapporto di lavoro a tempo pieno/definito (ore settimanali _____)

j) □ che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.
□ che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a_____

k) di aver partecipato ai seguenti corsi:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PRESENZIATO COME:
☐uditore
☐relatore
☐docente
☐con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PRESENZIATO COME:
☐uditore
☐relatore
☐docente
☐con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PRESENZIATO COME:
☐uditore
☐relatore
☐docente
☐con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PRESENZIATO COME:
☐uditore
☐relatore
☐docente
☐con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
PRESENZIATO COME:
☐uditore
☐relatore
☐docente
☐con conseguimento ECM (N. _____ ECM)

l) □ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

dal al per motivi

dal al per motivi

m) □ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

n) □ di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione;

o) □ di appartenere a categorie con diritto a preferenze o precedenze ai sensi della normativa vigente:
_____

p) che ogni comunicazione relativa al concorso venga fatta (**indicare una sola opzione**):

□ tramite raccomandata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

COGNOME NOME

VIA/PIAZZA N. CAP

CITTA' PROV. TEL.

□ tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: @

q) □ che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____sono conformi agli originali, ai sensi degli artt. 18/21 del DPR 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa;
- esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003. In particolare dichiara di essere a conoscenza che i curricula presentati dai candidati verranno pubblicati sul sito internet aziendale in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 502/92 (così come modificato dal D.L. 158/2012) e dalla Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. X/553 del 2.8.2013;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai Decreti Legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;

- aver preso visione, di accettare e di condividere i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento Aziendale, consultabili e scaricabili dal sito internet aziendale.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, n caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data, Firma

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «sistemi informativi aziendali» - profilo: dirigente sanitario fisico - area di fisica sanitaria - disciplina: fisica sanitaria

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 457 del 28 giugno 2017 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa «Sistemi Informativi Aziendali» - Profilo: Dirigente Sanitario Fisico - Area di Fisica Sanitaria - disciplina di Fisica Sanitaria.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., nel d.p.r. n. 484/1997, nel d.l. n. 158/2012 convertito con legge n. 189/2012 nonché nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
  - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;

    oppure
  - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);
- idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge n. 127/1997, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge per il collocamento a riposo d'ufficio:
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- laurea in Fisica (vecchio ordinamento) ovvero corrispondente Laurea Specialistica di cui al d.m. 509/99 ovvero corrispondente Laurea Magistrale di cui al d.m. 270/04;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

  Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni;
- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma l lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico;

  Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

  La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio – (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00'), con documento personale in corso di validità.
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria (PEO) anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P0569611000000003321X23).

Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) i titoli di studio posseduti;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso

ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Generale e delle pubblicazioni edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) che devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al concorso pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 5 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Sondalo)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);
- 2 Hospice;
- 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
- 6 Consultori familiari;
- 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
- 10 Strutture residenziali della psichiatria;
- 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;

e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'Attività Ospedaliera, con 761 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2016 n. 20.796 ricoveri per un totale di 162.630 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,04 e degenza media di 7,82 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,76%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 748.449 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.845.73 prestazioni quale attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 69.357.

PROFILO OGGETTIVO U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali:

In staff alla Direzione Generale Aziendale è inserita la Unità Organizzativa Complessa «Sistemi Informativi Aziendali» le cui attività si sviluppano nelle macro aree funzionali:

– area dei sistemi informativi ospedalieri e socio sanitari;
– area dei sistemi informativi amministrativi;
– area delle tecnologie informatiche;
– area della telefonia e dei servizi di collaboration;

nell'ambito dell'area area dei sistemi informativi ospedalieri e socio sanitari rientrano le seguenti funzioni:

– il mantenimento dei sistemi informatici ospedalieri e sociosanitari, coordinando lo sviluppo software e la relativa implementazione al fine di garantire l'interoperabilità con il sistema regionale SISS, effettuando monitoraggi sugli indicatori definiti nei piani annuali per eventuali azioni correttive;
– la uniformità di implementazione dei sistemi informatici ospedalieri e sociosanitari, per l'intera area geografica Aziendale.

nell'ambito dell'area dei sistemi informativi amministrativi:

– supporto alla direzione strategica nell'automazione di processi aziendali e nella valutazione di nuovi progetti di informatizzazione;
– gestione e implementazione dei sistemi informatici amministrativi omogenizzando la presenza e garantendo la diffusione funzionale;

nell'ambito dell'area delle tecnologie informatiche:

– gestione della sicurezza necessaria per garantire la continuità di servizio e la protezione dei sistemi;
– gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi di elaborazione centrali (Server) e dell'infrastruttura di rete, switch, armadi di rete ecc;
– garanzia della continuità del servizio utilizzando opportune soluzioni tecnologiche e procedurali in linea con il piano di «Disaster Recovery»;
– coordinamento delle attività di fleet management relative alla gestione, manutenzione e sviluppo delle postazioni di lavoro (PdL e stampanti), supporto all'utenza aziendale tramite il servizio di help-desk;

nell'ambito dell'area della telefonia e dei servizi di collaboration:

– gestione della rete dati e di fonia, gestione dei servizi dedicati alla telefonia fissa e mobile;
– sviluppo e gestione dei sistemi di comunicazione (posta elettronica PEC, PEO e sito internet);

– supporto agli operatori nell'utilizzo degli applicativi attività di affiancamento e/o formazione in aula.

Il modo trasversale a tutti gli ambiti vi è la verifica della funzionalità e dell'efficacia degli applicativi installati, la gestione di procedure di acquisto di beni e servizi informatici, il coordinamento delle fasi di avviamento e collaudo di nuovi prodotti e servizi I.C.T.

PROFILO SOGGETTIVO U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali:

Il direttore della Unità Organizzativa Complessa dei Sistemi Informativi Aziendali dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà dimostrare, considerato il ruolo di sussidiarietà svolto dalla U.O.C. rispetto alle altre U.O. una buona conoscenza dell'organizzazione aziendale e la capacità di coordinamento di progetti per l'automazione di attività sanitarie e amministrative nonché l'introduzione di tecnologie innovative.

L'area dei sistemi ospedalieri e socio sanitari presuppone una buona conoscenza delle basi dati normalmente disponibili in un'Azienda Socio Sanitaria, la gestione e il monitoraggio delle basi anagrafiche Aziendali (NAR, BAC) e periodico allineamento delle basi anagrafiche dipartimentali;

Capacità di coordinamento di attività finalizzate all'attuazione di attività finalizzate all'attuazione di progetti regionali per l'implementazione del SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario).

L'area dei sistemi amministrativi presuppone una approfondita conoscenza della normativa nazionale in materia di amministrazione digitale, dei processi di dematerializzazione dei documenti e della loro conservazione a lungo termine. Promuove inoltre l'uso di comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali sulla privacy.

L'area delle tecnologie informatiche richiede una spiccata capacità di programmare lo sviluppo potenziale della infrastruttura di rete e dei sevizi ad essa attribuiti sia in area ospedaliera che territoriale in aderenza al budjet assegnato;

L'area della telefonia e dei servizi di collaboration necessità di una distinta capacità di sviluppo innovativo, essa si rivolgendosi sia all'utenza interna che esterna riveste un doppio ruolo strategico, il direttore del SIA deve saper coniugare e sviluppare tale strategia implementando i servizi più innovativi del settore.

È infine previsto il possesso di competenze di carattere manageriale costituite da:

1. capacità di coordinamento di attività finalizzate alla ottimizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione;
2. capacità di coordinamento atte a favorire la collaborazione con altre Unità Organizzative aziendali, promuovendo il lavoro di gruppo anche interdisciplinare;
3. conoscenza delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro;
4. promozione e osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
5. conoscenza e osservanza della normativa in ambito anticorruzione e trasparenza e promozione delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della unità organizzativa diretta.

COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di Unità Organizzativa Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

– CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
– COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso il Servizio Risorse Umane e Formazione - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4,12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: www.asst-val.it - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti nel profilo di: «dirigente medico» rispettivamente nelle discipline di ematologia e neonatologia

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 4/D.G./199 del 30 marzo 2017, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 2 posti nel profilo di «Dirigente Medico», Area Medica e delle Specialità mediche, rispettivamente nelle discipline di:
  - Ematologia - P.20170011615
  - Neonatologia - P.20170011601

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dal CCNL area dirigenza medica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 229/99 e s.m.i. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483, «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, in applicazione dell'art. 2 del d.p.r. 9 maggio 1984, n. 487 e dell'art.1 del d.p.r. n. 483/97, così come recepito dal correlato art. 1 del vigente Regolamento Organico della Fondazione, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

1.1 REQUISITI GENERALI:

a) avere un'età non inferiore agli *anni 18* e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

b) *cittadinanza italiana*, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

b1) cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

b2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

b3) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

b4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n.97). Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

c) *idoneità fisica all'impiego*:
   a. tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie dei profili contrattuali oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dalla Fondazione all'atto dell'assunzione in servizio, con le modalità di cui al d.lgs. 81/2008;
   b. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale dispensato dalla visita medica;

d) *godimento dei diritti civili e politici*. Non possono accedere al concorso coloro che:
   a. siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   b. siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;

e) *posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva* per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 l. 23 agosto 2004 n. 226;

f) *iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi*. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

In relazione all'art. 24 del d.p.r. n. 483/97, così come recepito dal correlato art. 24 del vigente Regolamento Organico della Fondazione:

A) *diploma di laurea in medicina e chirurgia;*

B) *diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo le tabelle dei dd. mm. 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14 febbraio 1998) e successive modifiche ed integrazioni. Il candidato deve attestare se la stessa è conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91 o ai sensi del d.lgs. n. 368/99 ai fini dell'attribuzione dei rispettivi maggiori punteggi previsti dall'art. 27 del d.p.r. 483/97 e dall'art. 45 del d.lgs. n. 368/99.*

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani. A tale fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire, franche di ogni spesa, entro e non oltre il, 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico possono essere presentate:

a) tramite PEC alla casella protocollo@pec.smatteo.pv.it, con l'avvertenza che le domande inviate ad altre caselle di posta elettronica della Fondazione, anche certificate, non saranno prese in considerazione. La validità dell'invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella PEC personale e non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata. Ovvero certificata non personale. Le domande e i relativi allegati dovranno essere contenuti nella mail trasmessa. Non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. jumbo mail). In caso di allegati corposi è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati. L'invio telematico delle domande e dei relativi allegati che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file formato PDF; la documentazione presentata in formato differente, anche ai fini dell'ammissione non sarà valutata. Le domande devono

essere sottoscritte da parte del candidato con una delle seguenti modalità:

1. sottoscrizione con firma autografa del candidato più scansione della domanda e della documentazione (compresa scansione fronte retro di un valido documento di identità), ovvero
2. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo PEC sono altresì pregati di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la frase: «Concorso pubblico per la copertura n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di ..... (indicare la disciplina per cui ci si candida)». Si precisa che il termine ultimo di invio tramite posta elettronica certificata, a pena d'esclusione, è fissato per le ore 24,00 del giorno di scadenza del bando;

b) con consegna diretta agli sportelli dell'*«Ufficio protocollo - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Piazzale Golgi, 5 - 27100 Pavia»* da effettuarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.30 e dalle 13,30 alle 16,00 *entro e non oltre la data di scadenza indicata dal bando.*

Le anzidette modalità di presentazione della domanda e della documentazione di ammissione al concorso pubblico, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. Non saranno ammesse altre modalità oltre a quelle indicate dal presente bando.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte.

Non sarà presa in considerazione, in nessun caso, l'eventuale documentazione integrativa pervenuta oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio della Fondazione stessa.

La Fondazione declina ogni responsabilità per qualsiasi dispersione di comunicazioni non imputabili alla Fondazione medesima.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere presentata, per la disciplina per cui ci si candida, mediante esclusivo utilizzo delle SEZIONI 1 e 2, allegate al presente bando, debitamente compilate e sottoscritte.

Nella **SEZIONE 1** l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 «Decadenza dai benefici» e 76 «Norme penali» del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché di quanto prescritto dall'art. 496 «False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri» del Codice Penale per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, oltre il proprio cognome e nome:

1) la data, il luogo di nascita, la residenza (con l'indicazione dell'indirizzo, numero di telefono e della e-mail) e il codice fiscale;
2) il profilo e la disciplina per i quali ci si intende candidare;
3) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso della cittadinanza di uno stato extra-europeo unitamente ai requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia (articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97); i candidati in difetto della cittadinanza italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza limitazioni all'esercizio delle mansioni proprie del profilo oggetto dell'avviso pubblico;
5) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini stranieri sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza);
6) le eventuali condanne penali riportate, anche all'estero; in caso negativo dovrà esserne dichiarata l'assenza;
7) il possesso del titolo di studio richiesto (esatta denominazione) per l'accesso al posto bandito con la precisa e completa indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di equipollenza con il titolo di studio richiesto, qualora sia stato conseguito all'estero;
8) il conseguimento del diploma di specializzazione ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99 ai fini dell'attribuzione del maggior punteggio previsto dall'art. 27 del d.p.r. 483/97 e dell'art. 45 del d.lgs. n. 368/99;
9) l'iscrizione all'Albo professionale, con indicazione della provincia di iscrizione, del numero di registrazione e della decorrenza;
10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 31/12/85);
11) i servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dal rapporto di pubblico impiego nonchè l'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a cinque anni);
12) le eventuali sanzioni disciplinari riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata l'assenza;
13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
14) la sussistenza di una delle condizioni previste dal presente bando ai fini delle riserve dei posti;
15) il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso, unitamente ad un recapito telefonico e ad un indirizzo e-mail, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. La Fondazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. Nel caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, tale indirizzo di casella PEC sarà eletto quale domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte della Fondazione nei confronti dell'istante;
16) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
17) l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando.

La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce, in originale, pena l'esclusione.

Le domande inviate tramite PEC hanno validità se sottoscritte con firma autografa del candidato più scansione in formato PDF (compresa scansione fronte retro di un valido documento di identità) ovvero con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico della Dirigenza medica e veterinaria, quelle del vigente Regolamento organico ed eventuali sue future modificazioni, come pure quelle altre disposizioni di ordine interno adottate o adottande dalla Fondazione.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati esclusivamente:

1) AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA relativa al CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, debitamente compilata per i requisiti specifici richiesti e per tutti i titoli che si ritenga opportuno dichiarare ai fini della formulazione della graduatoria, mediante compilazione del modulo contenuto nella SEZIONE 2 del presente bando,
2) fotocopia fronte retro di un valido documento d'identità,
3) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 25,00=,
4) solo per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea: documentazione comprovante il possesso dei requisiti che consentono la partecipazione al presente concorso (permesso di soggiorno, ecc…),
5) documentazione attestante l'equipollenza ai titoli italiani dei titoli di studio conseguiti all'estero,

6) copia conforme all'originale (d.p.r. 445/2000) delle eventuali pubblicazioni elencate nella **SEZIONE 2,**

7) copia conforme all'originale (d.p.r. 445/2000) delle eventuali docenze svoltesi presso Enti non pubblici,

SI PRECISA CHE QUALSIASI ALTRA DOCUMENTAZIONE, IVI COMPRESO IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, PRESENTATA CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE INDICATE NEI PRECEDENTI PUNTI DA 1) A 7) NON SARÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI.

L'AUTOCERTIFICAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA relativa al CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE di cui alla **SEZIONE 2,** deve essere utilizzata per:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 formulate per:
   - titoli di studio posseduti,
   - iscrizione agli Albi professionali,
   - partecipazione ad eventi formativi, attinenti al profilo per il quale ci si intende candidare,

b) dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 formulate per:
   - servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, di Enti Privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale,
   - servizi prestati alle dipendenze di Aziende Private Non accreditate o Non convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale,
   - attività didattica e/o di docenza, attinente al profilo per il quale ci si intende candidare,
   - conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni attinenti al profilo e alla disciplina per i quali ci si intende candidare. Le pubblicazioni devono essere: edite a stampa, allegate, prodotte per esteso, o in originale o in copia conforme. È consentito anche allegare le pubblicazioni scansite in formato «.pdf», purché sia dichiarata dal candidato la conformità all'originale ai sensi del d.p.r. 445/2010. Le pubblicazioni allegate devono essere numerate in modo corrispondente alla numerazione apposta nell'elenco riportato nella SEZIONE 2;

Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal candidato nelle forme di legge e comprendenti tutti i dati contenuti nei certificati originali. Non si terrà conto, ai sensi dell'art. 15 comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, dei certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che il medesimo ritenesse di allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, in quanto la vigente normativa considera tali certificazioni valide ed utilizzabili sono nei rapporti tra privati.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni incomplete o non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Fondazione in altre circostanze.

TASSA DI CONCORSO di € 25,00=, non rimborsabili. Il pagamento della tassa può essere eseguito mediante versamento:

– sul conto corrente bancario IBAN IT52Q05696113000 00020800X73, intestato al Tesoriere della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Banca Popolare di Sondrio, Viale Golgi 19, 27100 Pavia,

– sul c.c. postale n. 12226270, intestato alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Viale Golgi n. 19, 27100 Pavia,

con indicazione obbligatoria, nello spazio riservato alla causale di versamento, della dicitura «*contributo selezione pubblica*». La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso determinerà l'ammissione con riserva del candidato. Per essere ammesso a sostenere le prove d'esame, l'aspirante dovrà provvedere a sciogliere tale riserva mediante pagamento della stessa

5. RITIRO DOCUMENTAZIONE

La documentazione presentata per la partecipazione al concorso potrà essere ritirata personalmente dal candidato o da un suo incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite valido documento di identità, oppure spedita, a fronte di richiesta scritta, con tassa a carico del destinatario, a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria del concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1) Saranno esclusi dalla procedura concorsuale:
   a) i candidati che NON abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione al concorso,
   b) i candidati che NON abbiano presentato la domanda entro i termini di scadenza previsti dal presente bando,
   c) i candidati che NON produrranno la ricevuta attestante il pagamento della tassa di concorso. La Fondazione si riserva la possibilità di regolarizzare in sede di effettuazione della prima prova d'esame le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili tra cui il pagamento della tassa di concorso che dovrà comunque avvenire prima dell'espletamento della prova d'esame medesima,
   d) i candidati che NON siano in possesso di uno o più tra i requisiti di ammissione indicati nell'articolo 1 del presente bando.

2) Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nei precedenti articoli 3 e 4 del presente bando.

3) Non possono accedere all'impiego presso questa Fondazione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per averlo conseguito con documento falso o nullo e coloro che siano stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici ovvero coloro che siano stati licenziati ai sensi delle normative vigenti in materia disciplinare.

4) La Fondazione, con provvedimento motivato, non ammette al concorso ovvero non procede all'assunzione dei vincitori, ancorché risultati idonei, che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del d.p.r. 3/57 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 15 della l. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. La Fondazione procederà alla valutazione delle condanne penali riportate ai fini di accertare la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente nell'ambito del profilo bandito.

La Fondazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove sia accertata la mancanza dei requisiti prescritti. All'ammissione dei candidati alle prove d'esame o alla loro esclusione si provvede con atto motivato, adottato dal Direttore Generale della Fondazione.

7. DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati ammessi alle prove d'esame dovranno presentarsi a sostenere le prove (prova scritta, e, a seguire, previo superamento della prova precedente, prova pratica e prova orale) nel luogo e all'ora e rispettivamente di seguito specificate:

- **Dirigente Medico - Disciplina di Ematologia:**
  – ore 9,00 del 12 settembre 2017 presso l'Aula didattica n. 3 (piano I, torre B) del Padiglione DEA, della Fondazione (Viale Golgi, 19 a Pavia);
- **Dirigente Medico - Disciplina di Neonatologia:**
  – ore 9,00 del 10 ottobre 2017 presso l'Aula didattica n. 3 (piano I, torre B) del Padiglione DEA, della Fondazione (Viale Golgi, 19 a Pavia).

Tale avviso ha valore di notifica, a valersi pertanto quale formale convocazione, senza altro preavviso o invito.

I candidati sono invitati, a partire dalle ore 20,00 rispettivamente del 5 settembre 2017 (per i candidati del Concorso per Dirigente Medico di Ematologia) e del 3 ottobre 2017 (per i candidati del Concorso per Dirigente Medico di Neonatologia), a prendere visione sul sito www.sanmatteo.org - Sezione Concorsi dell'elenco dei candidati ammessi alle prove medesime. Qualora un numero elevato di candidati ammessi non consentisse lo svolgimento di tutte le prove d'esame nella stessa giornata, l'eventuale distribuzione delle prove su giorni successivi alle date di convocazione come sopra fissate, verrebbe pubblicata contestualmente all'elenco dei candidati ammessi.

La mancata presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità o di documento di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

Le prove del concorso sia scritte che orali non avranno luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

8. COMMISSIONI ESAMINATRICI, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

Le Commissioni Esaminatrici saranno composte, per ciascuna disciplina, come previsto dall'art. 25 del vigente Regolamento Organico della Fondazione.

Ai sensi dell'art 27 del Regolamento Organico, le Commissioni disporranno di complessivi 100 punti così suddivisi:

- 32 *per i titoli*
- 68 *per le prove d'esame*

I punteggi da assegnare ai titoli sono ripartiti come segue:

- fino a massimo punti 10 per i titoli di carriera;
- fino a massimo punti 2 per i titoli accademici e di studio;
- fino a massimo punti 15 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- fino a massimo punti 5 per il curriculum formativo e professionale.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame.

I punteggi da assegnare alle prove sono ripartiti come segue:

- punti 24 per la prova scritta
- punti 24 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

9. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, come all'art. 26 del d.p.r. n. 483/97, così come recepito dal correlato art. 26 del vigente Regolamento Organico della Fondazione, sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa ovvero stesura di un progetto di ricerca inerente alla disciplina o figura professionale messa a concorso;

b) PROVA PRATICA:

   1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso e sulla interpretazione e valutazione dei relativi referti;

   2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova scritta, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni le Commissioni Esaminatrici deliberano l'immediata esclusione dal concorso.

10. GRADUATORIA

Ciascuna Commissione Esaminatrice trasmette alla UOC Risorse Umane e Politiche del Personale della Fondazione la graduatoria finale dei candidati idonei a tutte le prove d'esame, formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato in ciascuna prova, nonché dai punti assegnati ai titoli prodotti. In caso di parità di punteggio di merito e di titoli valutati, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191, ove è disposto che sia preferito il candidato più giovane di età. Il Direttore Generale della Fondazione approva la graduatoria trasmessa mediante adozione di specifico provvedimento. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali, tenuto conto delle riserve previste per legge. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito www.sanmatteo.org - Sezione Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione sul BURL per eventuali coperture di posti nel medesimo profilo e disciplina per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili. Potrà essere altresì utilizzata per il conferimento di eventuali incarichi o supplenze per posti della medesima posizione funzionale e disciplina.

Nel caso di decadenza o di rinuncia dei vincitori la Fondazione ha la facoltà - nel periodo di validità della graduatoria - di nominare nei posti altro concorrente secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004), potranno essere utilizzate anche da altre pubbliche amministrazioni e utilizzate a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento. Il candidato che rifiutasse l'assunzione presso la pubblica amministrazione utilizzatrice non viene escluso dalla graduatoria medesima per successive assunzioni presso questa Fondazione o presso altre aziende successivamente utilizzatrici. Qualora il candidato accettasse l'assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione utilizzatrice, verrà cancellato dalla graduatoria.

11. INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il concorrente vincitore sarà contattato da parte della UOC Risorse Umane e Politiche del Personale all'indirizzo e - mail indicato nella domanda di partecipazione, al fine della immissione in servizio, previa verifica, da parte del Medico Competente della Fondazione, dell'idoneità alla mansione ai sensi del d.lgs. 81/2008. Il candidato vincitore dovrà riscontrare la comunicazione relativa all'assunzione entro il termine fissato nella comunicazione medesima, secondo le modalità ivi indicate. La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Il candidato accettante l'assunzione è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, la prevista *«Autocertificazione richiesta per l'assunzione».* Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'assunzione in servizio deve avvenire entro il termine comunicato, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente concorso. La Fondazione si riserva la facoltà di valutare eventuali documentate situazioni ostative al rispetto di detto termine.

Gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico sarà conforme a quanto al riguardo disposto dai relativi articoli del vigente CCNL, area dirigenza medica, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 229/99 e s.m.i.;

I nominati che non risultino fisicamente idonei o non presentino nel termine stabilito la documentazione richiesta o, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine sopra indicato, saranno dichiarati decaduti.

La Fondazione si riserva di accertare, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione all'impiego, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti.

L'accertamento di eventuali precedenti penali a carico dei vincitori chiamati in servizio sarà effettuato d'ufficio a cura della Fondazione, ai sensi della normativa vigente.

Il vincitore assunto in servizio a tempo indeterminato sarà soggetto a un periodo di prova della durata di sei mesi.

Ai sensi dell'articolo 35 , comma 5-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze di questa Fondazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia - UOC Risorse Umane e Politiche del Personale.

13. NORME FINALI

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni; per quanto non espressamente indicato si rimanda alla normativa vigente in materia.

La Fondazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per es. per numero insufficiente di candidati).

La Fondazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e preselettive, la Commissione Esaminatrice potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati (art. 1, comma 1 e 2 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487).

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito www.sanmatteo.org, sezione concorsi. Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale , ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti, potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi - UOC Risorse Umane e Politiche del Personale - V.le Golgi n. 19, Pavia - tel. 0382.503388; 503021; 503024; 503020.

Pavia, 5 luglio 2017

Il responsabile della uoc risorse umane
e politiche del personale
Elena Galati

——— • ———

PROCEDIMENTO N. 2017…..
(INDICARE IL NUMERO DI PROCEDIEMTO CORRISPENDENTE ALLA DISICPLINA PER CUI CI SI CANDIDA: **Ematologia** P. .20170011615; **Neonatologia** P.20170011601)

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO
VIALE GOLGI N. 19
27100 PAVIA

Il/La sottoscritto/a ……
CHIEDE di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo di "Dirigente medico", disciplina di :

……

A tal fine consapevole degli artt. 75 "Decadenza dai benefici" e 76 "Norme penali" del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 496 "False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri" per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, sotto la propria responsabilità, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1) che il proprio cognome è ……;
2) che il proprio nome è ……;
3) di essere nato il ……;
4) di essere nato a ……;
5) di essere residente a …… Prov. …… Cap ……;
6) Via …… n.
7) Telefono …… cellulare …… e-mail ……;
8) che il proprio codice fiscale è ……;
9)❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
ovvero:
10) (per i cittadini stranieri) di:
a. essere cittadino/a dello Stato di ……;
b.(solo per i cittadini extra-Unione Europea) ❑ di possedere i requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia e di allegare copia conforme della relativa documentazione (permesso di soggiorno, etc….);
c. ❑ di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
11)❑ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto bandito;
12)❑ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… Prov. ……;
ovvero
❑ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi ……;
(per i cittadini stranieri sarà valida la dichiarazione della situazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza) ……
13)❑ di non avere riportato condanne penali;
ovvero
❑ di aver riportato le seguenti condanne penali: ……;
14)❑ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

15) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso *(indicare in modo preciso l'Istituto che l'ha rilasciato)* …… ……
in data *(giorno/mese/anno)* ……,
di presentare (solo in caso di titolo di studio conseguito all'estero) la documentazione attestante l'equipollenza al titolo italiano;
16) di essere abilitato all'esercizio della professione medica dal .....
17) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……
conseguita il …… presso (indicare in modo preciso l'Istituto che l'ha rilasciato)……
18) di essere iscritto all'albo professionale per l'esercizio della professione di medico di ……
provincia : …… n° …….. a far data dal …… ;

19) ❑ di aver prestato i seguenti servizi presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……
…… *(in caso di risoluzione del rapporto indicare i motivi)*
ovvero:
❑ di non aver prestato i seguenti servizi presso alcuna Pubblica Amministrazione;
20) ❑ di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari;
ovvero
❑ di essere stato destinatario delle seguenti sanzioni disciplinari ……;

21) (per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: ❑ assolto ❑ riformato ❑ esonerato ❑ con servizio svolto dal ..../..../.... al ..../..../....
in qualità di *(indicare grado/qualifica)* ……
22) ❑ di avere diritto all'applicazione della seguente riserva di legge: ……..
in quanto ……;
ovvero:
❑ di non avere diritto all'applicazione di alcuna riserva di legge.
23) ❑ di richiedere il seguente ausilio ……..
per sostenere le prove previste dal concorso in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92;
24) di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

Luogo …….. Data, ……

Firma ……

CHIEDE che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:
Cognome e nome ……
Via …… n. ……
del Comune di ……..Prov. ……..
cap …… telefono …… cellulare ……..e-mail ……
e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni fermo restando che l'invio della presente domanda tramite PEC equivale automaticamente a elezione di domicilio informatico ad ogni effetto.

ESPRIME il proprio consenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale e per qualsiasi eventuale ulteriore adempimento richiesto per legge alla Fondazione.

Luogo …….. Data, …….

Firma ……

Il/La sottoscritto/a **ALLEGA :**

- ❑ la fotocopia di un valido documento d'identità,
- ❑ la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 25,00=;
- ❑ la **SEZIONE 2** - **AUTOCERTIFICAZIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** relativa al **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE** debitamente compilata e sottoscritta;
- ❑ altro (elencare) ……..

——— • ———

SEZIONE 2

PROCEDIMENTO N. 2017…..
(INDICARE IL NUMERO DI PROCEDIMENTO CORRISPONDENTE ALLA DISICPLINA PER CUI CI SI CANDIDA:
Ematologia P. 20170011615; **Neonatologia** P.20170011601)

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Allegato parte integrante e sostanziale alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo di "Dirigente medico" disciplina di:
……

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a…… il……

residente a…… in via……

- consapevole che la Fondazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati,
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

di possedere i seguenti requisiti di ammissione:

TITOLI DI STUDIO	**Diploma di Laurea** in MEDICINA E CHIRURGIA *(specificare in base a quale ordinamento è stato conseguito)* …… Conseguito in data …… presso …… **Diploma di Specializzazione** in **……** …… …… *(specificare* se conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o ai sensi del D.Lgs n. 368/99) …… …… Conseguito in data …… presso …… ……

	Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano: …… …… ……
ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE	Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di …… dal …… n° posizione ……

di essere in possesso dei seguenti titoli:

TITOLI DI CARRIERA

Servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente** di Enti del SSN o Case di cura private solo se convenzionate o accreditate ovvero in quantità di **dipendente** di altre Pubbliche Amministrazioni nel profilo messo a bando ovvero in profili corrispondenti o di livello immediatamente inferiore. Si precisa che il servizio prestato all'estero non può essere autocertificato, a meno che lo stesso risulti trascritto in pubblici registri in Italia.

- *Compilare il seguente schema per ciascun titolo di carriera che si vuole elencare*

Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Profilo (qualifica) professionale ricoperto e disciplina di afferenza	
Data assunzione	
Data di cessazione (ovvero indicare se tuttora in corso)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
n° ore settimanali (tempo pieno/part-time con relativa percentuale)	
Interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc….) (*)	

(*) Indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

TITOLI DI STUDIO E TITOLI ACCADEMICI – Indicare ulteriori titoli di studio o accademici posseduti oltre a quello già indicato quale requisito di ammissione

- *Compilare il seguente schema per ciascun titolo di studio che si vuole elencare*

Diploma di ……

conseguito presso …… in data ……

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Elencare, numerando progressivamente, i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista, da allegare per esteso, o in originale o in copia conforme. La numerazione delle singole pubblicazioni allegate deve corrispondere alla numerazione dell'elenco compilato qui di seguito.

- *Compilare il seguente schema per ciascuna pubblicazione che si vuole elencare*

Pubblicazione n. ……..

Tipo di pubblicazione (indicare se libro, abstract, poster) ……

Titolo della pubblicazione ……

Indicare se autore o coautore ……

Pubblicato da (indicare nome rivista o Casa Editrice) ……..

Anno di pubblicazione …… Riproduzione per intero/per estratto, da pag. ……a pag. ……

Vedi **allegato n. ……** ❑ originale *oppure* ❑ copia conforme all'originale(cartacea o formato .pdf)

EVENTI FORMATIVI

Inserire dettagliatamente l'elenco dei corsi formativi professionali o di aggiornamento attinenti, specificando se seguiti da esame finale.

Compilare il seguente schema per ciascun corso che si vuole elencare

Evento formativo (indicare se master, convegno, congresso, seminario, workshop)	
Titolo evento	
In qualità di (relatore/partecipante)	
Organizzato da (denominazione completa e indirizzo dell'ente/società organizzatrice)	
Sede evento	
Data svolgimento evento	
Per complessivi giorni …….. per complessive ore ……..	
Indicare n° crediti ECM (a fronte di *verifica* finale ECM)	
Specificare se *CON esame finale* (NON ECM)	

DOCENZE /ATTIVITÀ DIDATTICHE:

- *Compilare il seguente schema per ciascuna docenza/attività didattica che si vuole elencare*

Tipo di docenza/attività didattica	
Titolo corso	
Organizzato da (denominazione completa e indirizzo dell'ente/società organizzatrice)	
Destinatari del corso	
In data (data svolgimento corso)	
Per complessivi giorni …… per complessive ore ……..	

ATTIVITA' SCIENTIFICHE E DI RICERCA *nell'ambito della disciplina per cui ci si candida.* *Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.*	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Descrizione attività	
Data di inizio (dal…..)	
Data di fine (ovvero indicare se in corso) (al…..)	
Ulteriori informazioni	

ALTRE ATTIVITA' LAVORATIVE ED ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI **Servizi prestati presso Aziende Private Non accreditate o Non convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale e altre attività professionali attinenti al posto messo a bando, non collocabili tra i titoli di carriera** *Compilare il seguente schema per ciascuna attività che si vuole elencare.*	
Azienda / Ente	
Indirizzo Azienda / Ente	
Profilo (qualifica) ricoperto/ disciplina	
Data di inizio prestazione (dal…..)	
Data di fine prestazione (ovvero indicare se in corso) (al…..)	
Natura giuridica del contratto **(°)**	
n° ore settimanali (tempo pieno/part-time con relativa percentuale)	
Interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc….)	

(°) Indicare se dipendente, co.co.pro, co.co.co, di somministrazione lavoro, interinale, libero professionale, socio lavoratore, ecc.

ULTERIORI INFORMAZIONI che i candidati ritengano opportuno indicare ai fini della valutazione dei titoli
…… …… …… …… …… …… ……

Luogo e data……,

Letto, confermato e sottoscritto **IL DICHIARANTE (firma)** _____
(N.B. ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ)

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 25.730,83=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Arbre s.a.s. di Bianchi Gabriella e C. per esproprio in comune di Nova Milanese n.p. 215 Fg. 20 mapp.li 130 e 173, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 12562/13 del 10 dicembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Nova Milanese interessate dai lavori sopra descritti ed in particolare, tra le altre, €. 20.050,00 per i mappali censiti al fg. 20 n. 130 e 173 identificati nel piano particellare di esproprio al n. 215, proprietà ARBRE s.a.s di Bianchi Gabriella e C.;

Rilevato che nei termini di legge alcuni intestatari non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 7551 del 5 settembre 2014 per l'importo di € 20.050,00, emesso dalla Città Metropolitana di Milano al fine del completamento del deposito di cui al punto che precede (deposito definitivo N. nazionale 1245335 - N. provinciale 607945 in data 30 settembre 2014);

Preso atto che in data 28 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione R.G. n. 361/16 interessante, tra le altre, le aree site in Comune di Nova Milanese di cui al fg. 20 mappali n. 130 e 173 per un'area complessiva in esproprio pari a mq 401, di proprietà della società ARBRE s.a.s di Bianchi Gabriella e C;

Considerato che con i mandati n. 3144 e 3145 del 18 aprile 2017 è stato perfezionato il deposito di € 5.680,83 relativo all'integrazione prevista dalla Commissione Espropri (pari ad €. 2.005,00), relativo all'indennità di occupazione d'urgenza ed interessi relativi al fg. 20 mappali n. 130 e 173 (per €. 3.675,83) (depositi definitivi N. nazionale 1299159 - N. provinciale 610453 e N. nazionale 1299164 - N. provinciale 610454 in data 26 aprile 2017) e che l'istruttoria relativa al presente atto si è conclusa in data 28/06/17, quando è pervenuta la Comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo (prot. 156935 del 28/06/17);

Vista la comunicazione prot. 30141 del 6.02.17 con la quale la Sig.ra Bianchi Gabriella, in qualità di legale rappresentante della società ARBRE s.a.s di Bianchi Gabriella e C. ha accettato l'indennità d'esproprio relativa ai mappali n. 130 e 173 del fg. 20 in Comune di Nova Milanese e ne ha richiesto lo svincolo;

Visti inoltre la dichiarazione di rinuncia, da parte della Sig.ra Bianchi Gabriella, in qualità di legale rappresentante della società ARBRE s.a.s, al ricorso n. 3099/2006 proposto avanti al TAR per la Lombardia e il conseguente decreto n. 321/2017 con il quale il medesimo TAR ha dichiarato l'impossibilità del ricorso in oggetto per sopravvenuta carenza di interesse;

Ritenuto pertanto che non hanno più ragione di sussistere i depositi di indennità d'esproprio costituiti in data 30 settembre 2014 e 26 aprile 2017 come sopra richiamato e di procedere allo svincolo degli stessi e degli interessi maturati a favore della società ARBRE s.a.s di Bianchi Gabriella e C;

Considerato che i mappali n. 130 e 173 del fg. 20 in Comune di Nova Milanese, come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulla relativa indennità di espropriazione non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano-Monza e Brianza è autorizzato a svincolare la somma complessiva di €. 25.730,83 e gli interessi maturati a favore di

ARBRE S.A.S.
di Bianchi Gabriella e C.
sede via Garibaldi, 59 - 20834 Nova Milanese (MB)
c.f.: 03174180152

quota di proprietà 100%

da versarsi su c/c bancario Banco Popolare cod. IBAN: IT 47 Q0503433460000000175381

Su tali somme, in relazione a quanto espresso in premessa, non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413:

La somma complessiva di €. 25.730,83 è da prelevarsi come segue:

€ 20.050,00 da prelevarsi, a parte, dal deposito definitivo N. nazionale 1245335 - N. provinciale 607945 in data 30 settembre 2014

€ 5.680,83 da prelevarsi dai depositi definitivi N. nazionale 1299159 - N. provinciale 610453 e N. nazionale 1299164 - N. provinciale 610454 in data 26 aprile 2017.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 29 giugno 2017

Il direttore
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5756 del 4 luglio 2017 - Metanodotto «Ricollegamento Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") - DP 12 bar. Decreto di pagamento diretto indennità di asservimento e occupazione accettate da Unione Gas Auto s.p.a. - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 548 del 26.1.17 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti necessari, come di seguito esplicitato:

a - «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar

b - «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo 1^ Presa DN 200 (8") DP 24 bar

c - «Nuovo Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar 20.000 Smc/h per l'alimentazione della «Nuova Derivazione per Melzo» e dell'»Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» da realizzare nell'area PIDI sopra citato

d - «Ricollegamento metanodotto «Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") DP 12 bar

e - «Ricollegamento dell'»Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi DN 200 (8") DP 12 bar

f - «Ricollegamento dell'»Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") DP 12 bar

g - «Completamento della «Derivazione per Melzo» DN 300 (12") DP 60 bar

h - «Ricollegamento «Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar

i - «Ricollegamento «Allacciamento Ferrero» DN 100 (4") DP 24 bar

nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Visto il decreto dirigenziale n. 3411 in data 12 aprile 2017 con cui venne imposta la servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto: «Ricollegamento dell'«Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar in Comune di Cassina de' Pecchi da parte di Snam Rete Gas nonché venne disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per un periodo di «anni due decorrenti dalla data di presa di possesso» e vennero determinate le indennità di asservimento e di occupazione spettanti agli aventi diritto;

Esaminata l'istanza n. 151833 del 22 giugno 2017 con cui Unione Gas Auto s.p.a. (in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Cesare Pistolesi) dichiara di accettare l'ammontare delle indennità quantificate nel sopra citato decreto e ne chiede il pagamento diretto, fornendo altresì autocertificazione riguardante la piena e libera proprietà delle aree e l'inesistenza sulle medesime di terzi aventi diritto;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 3 luglio 2017 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;

– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà al sotto riportato proprietario le indennità come determinate sulla scorta del decreto dirigenziale n. 3411 in data 12 aprile 2017 quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del metanodotto: «Ricollegamento dell'»Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar in Comune di Cassina de' Pecchi

UNIONE GAS AUTO S.P.A.

con sede in Bologna

C.F. 00284150372

Prop. per 1/1

indennità da corrispondere:

€ 1.414,80 a titolo di indennità di asservimento

€ 4.086,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea

corrispondenti alla quota di 1/1 della proprietà dei beni di cui al fg. 6 mapp. 7 sub 702 - 703 - 704 in Comune di Cassina de' Pecchi occorrenti per la realizzazione dei lavori sopra descritti.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto 5758 del 4 luglio 2017 - Metanodotto «Ricollegamento Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» DN 200 (8") - DP 12 bar. Decreto di pagamento diretto indennità di asservimento e occupazione accettate da Unione Gas Auto s.p.a. - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 548 del 26.1.17 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti necessari, come di seguito esplicitato:

a - «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar

b - «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo 1^ Presa DN 200 (8") DP 24 bar

c - «Nuovo Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar 20.000 Smc/h per l'alimentazione della «Nuova Derivazione per Melzo» e dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» da realizzare nell'area PIDI sopra citato

d - «Ricollegamento metanodotto «Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") DP 12 bar

e - «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi DN 200 (8") DP 12 bar

f - «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") DP 12 bar

g - «Completamento della «Derivazione per Melzo» DN 300 (12") DP 60 bar

h - «Ricollegamento «Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6») DP 12 bar

i - «Ricollegamento «Allacciamento Ferrero» DN 100 (4") DP 24 bar

nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Visto il decreto dirigenziale n. 3589 in data 20 aprile 2017 con cui venne imposta la servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto: «Ricollegamento Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» DN 200 (8") DP 12 bar in Comune di Cassina de' Pecchi da parte di Snam Rete Gas nonché venne disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per un periodo di «anni due decorrenti dalla data di presa di possesso» e vennero determinate le indennità di asservimento e di occupazione spettanti agli aventi diritto;

Esaminata l'istanza n. 151759 del 22 giugno 2017 con cui Unione Gas Auto s.p.a. (in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Cesare Pistolesi) dichiara di accettare l'ammontare delle indennità quantificate nel sopra citato decreto e ne chiede il pagamento diretto, fornendo altresì autocertificazione riguardante la piena e libera proprietà delle aree e l'inesistenza sulle medesime di terzi aventi diritto;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e, in particolare, accertato come da verifiche ipotecarie in data 3 luglio 2017 che non sussistono diritti di terzi sui beni per i quali viene richiesto il pagamento delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea di cui in oggetto;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;

– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano» approvato dal Sindaco Metropolitano il 26 ottobre 2016 con decreto R.G. 261/2016;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. pagherà al sotto riportato proprietario le indennità come determinate sulla scorta del decreto dirigenziale n. 3589 in data 20 aprile 2017 quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di esecuzione del metanodotto: «Ricollegamento Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» DN 200 (8") DP 12 bar in Comune di Cassina de' Pecchi

UNIONE GAS AUTO S.P.A.

con sede in Bologna

C.F. 00284150372

Prop. per 1/1

indennità da corrispondere:

€ 603,00 a titolo di indennità di asservimento

€ 762,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea

corrispondenti alla quota di 1/1 della proprietà dei beni di cui al fg. 6 mapp. 7 in Comune di Cassina de' Pecchi occorrenti per la realizzazione dei lavori sopra descritti.

Il beneficiario dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento.

A decorrere dalla scadenza dei termini di cui al punto precedente, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto di esproprio bonario R.G. 5765 del 4 luglio 2017 - Lavori di collegamento tra la viabilità di accesso al Nuovo Polo Fieristico di Rho - Pero con la viabilità di Cascina Merlata - 1° Stralcio Gamma nel Comune di Milano. Decreto di espropriazione bonario n.p. 2. Proprietà Trenitalia s.p.a. (Tipologia beni: Fabbricati) - Atto repertoriato al n. 172/2017

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la delibera della Giunta provinciale del 10 novembre 2008 R.G. 841/2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di collegamento tra la viabilità di accesso al Nuovo Polo Fieristico di Rho - Pero con la viabilità di Cascina Merlata - 1° Stralcio Gamma nel Comune di Milano;

Accertato che a seguito di occupazione di urgenza delle aree interessate la Provincia di Milano è entrata nel possesso degli immobili interessati in data 17 ottobre 2012, e che i proprietari di cui alla tabella - art. 1 hanno accettato di concordare la cessione amichevole dei beni con atto sottoscritto in data 17 aprile 2015;

Richiamato l'atto di liquidazione R.G. 2095 del 8 marzo 2017 con cui è stato autorizzato il pagamento delle indennità convenute;

Visto il mandato di pagamento n. 2227 in data 22 marzo 2017 da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità d'esproprio accettate;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;

– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, C.F. 08911820960, gli immobili occorrenti per i lavori di collegamento tra la viabilità di accesso al Nuovo Polo Fieristico di Rho - Pero con la viabilità di Cascina Merlata - 1° Stralcio Gamma nel Comune di Milano;

N.P.	DITTA INTESTATARIA	COMUNE CENSUARIO	Fg	Mapp	Superficie Catastale Espropriata (mq)	Indennità liquidata (Euro)
2	• TRENITALIA S.P.A. (C.F. 05403151003)	MILANO	24 24	27 28	6.329 193	€ 428.991,14

Gli immobili sopra descritti vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 2 - Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto di esproprio bonario R.G. 5769 del 4 luglio 2017 - Lavori di collegamento tra la S.P. 12 «Inveruno - Legnano» e la S.P. 109 «Busto Garolfo - Lainate» in comune di Busto Garolfo. Decreto di espropriazione bonario n.p. 24. Proprietà ENEL Distribuzione s.p.a. (Tipologia dei beni: Fabbricati) - Atto repertoriato al n. 173/2017

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la delibera della Giunta provinciale del 5 luglio 1994 prot. 32168/1176/93 con la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione dei lavori di collegamento tra la S.P. 12 «Inveruno - Legnano» e la S.P. 109 «Busto Garolfo - Lainate» in comune di Busto Garolfo;

Accertato che a seguito di occupazione di urgenza delle aree interessate la Provincia di Milano è entrata nel possesso degli immobili interessati in data 4 dicembre 2001, e che i proprietari di cui alla tabella - art. 1 hanno accettato di concordare la cessione amichevole dei beni con atto sottoscritto in data 9 agosto 2013;

Richiamato l'atto di liquidazione R.G. 10474 del 23 novembre 2016 con cui è stato autorizzato il pagamento delle indennità convenute;

Visto il mandato di pagamento n. 10734 in data 30 novembre 2016 da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità d'esproprio accettate;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, C.F. 08911820960, gli immobili occorrenti per i lavori di collegamento tra la S.P. 12 «Inveruno - Legnano» e la S.P. 109 «Busto Garolfo - Lainate» in Comune di Busto Garolfo;

N.P.	*DITTA INTESTATARIA*	*COMUNE CENSUARIO*	*Fg*	*Mapp*	*Superficie Catastale Espropriata (mq)*	*Indennità liquidata (Euro)*
24	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. (C.F. 05779711000)	BUSTO GAROLFO	10	466 (ex 63)	55	€ 13.744,35

Gli immobili sopra descritti vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 2 - Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto di esproprio bonario R.G. 5771 del 4 luglio 2017 - Lavori di allargamento e formazione di ciclopista nel tratto da Cambiago a Gessate lungo la S.P. 176 «Gessate - Bellusco». Decreto di espropriazione bonario n.p. 5. Proprietà Limonta Cesare e Pasinelli Piera Angela (Tipologia dei beni: Terreni) - Atto repertoriato al n. 174/2017

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale R.G. 920/06 del 29 novembre 2006 atti n. 209619/11.2/2003/7131 con cui è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per i lavori di allargamento e formazione di ciclopista nel tratto da Cambiago a Gessate lungo la S.P. 176 «Gessate - Bellusco»;

Accertato che a seguito di occupazione di urgenza delle aree interessate la Provincia di Milano è entrata nel possesso degli immobili interessati in data 23 luglio 2008, e che i proprietari di cui alla tabella - art. 1 hanno accettato di concordare la cessione amichevole dei beni con nota in data 14 dicembre 2015 - prot. 311649 del 15 dicembre 2015;

Richiamato l'atto di liquidazione R.G. 3047 del 3 aprile 2017 con cui è stato autorizzato il pagamento delle indennità convenute;

Visti i mandati di pagamento nn. 2799 e 2800 in data 7 aprile 2017 da cui risulta il pagamento a saldo ed a titolo onnicomprensivo delle indennità d'esproprio accettate;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;
– il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
– il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
– il vigente Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, C.F. 08911820960, gli immobili occorrenti per i lavori di allargamento e formazione di ciclopista nel tratto da Cambiago a Gessate lungo la S.P. 176 «Gessate - Bellusco»;

N.P.	*DITTA INTESTATARIA*	*COMUNE CENSUARIO*	*Fg*	*Mapp*	*Superficie Catastale Espropriata (mq)*	*Indennità liquidata (Euro)*
5	• LIMONTA CESARE (C.F. LMNCSR43E19E094D) • PASINELLI PIERA ANGELA GIOVANNA (C.F. PSNPNG46B53D684O)	CAMBIAGO	9 9	1070 1071	55 85	€ 499,47

Gli immobili sopra descritti vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 2 - Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 d.lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, d.l. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla l. 8 novembre 2013, n. 128.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto 5777 del 4 luglio 2017 - Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno. Decreto di espropriazione per immobili siti in comune di Bresso - Proprietà Colangelo/Sbaraini - Tipologia dei beni: Fabbricati - Atto repertoriato al n. 175/2017

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. 4985 del 12 maggio 2014 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Bresso interessate dai lavori sopra descritti;

Rilevato che nei termini di legge alcune proprietà pur avendo accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto non hanno potuto dimostrare la piena libertà dei propri beni e l'assenza sugli stessi di diritti di terzi e pertanto le indennità stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto l'Accordo tra la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza, il Comune di Milano, il Comune di Bresso, il Comune di Cormano, il Comune di Cusano Milanino, il Comune di Paderno Dugnano, il Comune di Nova Milanese, il Comune di Desio ed il Comune di Seregno in ordine alla realizzazione della Metrotranvia Milano Prco Nord - Seregno, sottoscritto in data 10 febbraio 2010, che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che le aree espropriate per la realizzazione dell'opera, ad eccezione dell'area del nuovo deposito, saranno conferite in proprietà dalla Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - ai Comuni di appartenenza, al collaudo finale dell'opera;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

– per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

– il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

– il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

– il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore di Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano C.F. 08911820960 gli immobili di cui alla tabella allegata (*omissis*) e costituente parte integrante del presente decreto occorrenti per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno».

Gli immobili di cui alla sopra citata tabella (*omissis*) vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso.

Le superfici espropriate sono fatte salve di puntuale identificazione catastale che verrà effettuata in sede di frazionamento delle aree.

Gli immobili stessi saranno conferiti in proprietà dalla Città Metropolitana di Milano ai Comuni di appartenenza, al collaudo finale dell'opera.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 2 - Il presente decreto verrà registrato, notificato alle proprietà nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si da atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Provincia di Sondrio

Decreto n. 5 del 28 giugno 2017 - Interventi di adeguamento della sede stradale in vari tratti dal km. 9+190 al km. 11+400 in comune di Valmasino. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art. 22 bis, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - art. 14, l.r. 4 marzo 2009, n. 3)

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di confermare quanto in premessa;

2. di disporre, al fine della realizzazione dei lavori di «Adeguamento della sede stradale in vari tratti dal km 9+190 al km 11+400 in comune di Valmasino», l'occupazione anticipata di cui all'art. 22 bis del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 finalizzata all'espropriazione dei seguenti beni:

NOMINATIVO DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	QUOTA DI POSSESSO	OCCUPAZIONE MQ	INDENNITÀ PROVVISORIA
MARCHETTI ADRIANA nata a Val Masino il 26 dicembre 1940 MRCDRN40T66L638A MARCHETTI CARMEN nata a Val Masino il 18 novembre 1948 MRCCMN48S58L638S MARCHETTI EMMA LUISA nata a Val Masino il 27 ottobre 1938 MRCMLS38R67L638M	Valmasino	37	27	1/3 1/3 1/3	13,00 MQ	omissis
MARCHETTI ADRIANA nata a Val Masino il 26 dicembre 1940 MRCDRN40T66L638A MARCHETTI CARMEN nata a Val Masino il 18 novembre 1948 MRCCMN48S58L638S MARCHETTI EMMA LUISA nata a Val Masino il 27 ottobre 1938 MRCMLS38R67L638M	Valmasino	39	412	1/3 1/3 1/3	20,00 MQ	omissis
MARCHETTI ADRIANA nata a Val Masino il 26 dicembre 1940 MRCDRN40T66L638A MARCHETTI CARMEN nata a Val Masino il 18 novembre 1948 MRCCMN48S58L638S MARCHETTI EMMA LUISA nata a Val Masino il 27 ottobre 1938 MRCMLS38R67L638M	Valmasino	39	534	1/3 1/3 1/3	14,00 MQ	omissis

3. che al fine della sua esecuzione, il presente decreto deve essere notificato ai proprietari interessati con almeno 7 giorni di anticipo, con indicazione del luogo e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso.

4. che l'esecuzione avrà luogo con l'immissione in possesso, con la redazione del verbale di immissione in possesso e, prima che lo stato dei terreni sia mutato, con la redazione del verbale dello stato di consistenza dei beni. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario; in caso di assenza o di rifiuto si procederà alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione; alle operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

5. che entro i termini di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 dovrà essere emanato il decreto di esproprio.

6. che l"indennità di espropriazione, determinata in via provvisoria, ricorrendo le condizioni per la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 22bis, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, è quantificata nella tabella di cui al precedente art. 1.

7. che l'indennità anzidetta è provvisoria e, ai sensi dell'art. 20 comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, potrà essere rideterminata sia a seguito dell'immissione in possesso e stato di consistenza, sia di ogni qualsiasi ulteriore osservazione fornita dalla ditta proprietaria entro i successivi 30 giorni dalla data di immissione in possesso. Sarà, inoltre corrisposta l'indennità di occupazione per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione a saldo, da computare ai sensi dell'art. 50, del Presidente della Repubblica del 8 giugno 2001, n. 327.

8. che il proprietario espropriato, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, della cui data gli sarà data comunicazione nelle forme di legge, può comunicare alla Provincia di Sondrio se intende accettare l'indennità offerta con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Al proprietario espropriato che condivide l'indennità è dovuta la maggiorazione di cui all'art. 45, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

9. che ricevuta dal proprietario espropriato la comunicazione di accettazione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone, nei termini di 60 giorni, il pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso di legge.

10. che il proprietario che non condivide l'indennità offerta e indicata nel presente decreto può, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei termini previsti dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, designare un tecnico di sua fiducia affinché - unitamente ad un tecnico nominato dalla Provincia di Sondrio e ad un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - provvedano alla definizione dell'indennità definitiva di esproprio. Qualora il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale espropri. In caso di mancata accettazione dell'indennità verrà altresì disposto il relativo deposito presso la Cassa DD.PP..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nel termine di 60 giorni dalla notificazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 sempre dalla notificazione del presente atto.

Il dirigente supplente
Pieramos Cinquini

Provincia di Sondrio
Decreto n. 6 del 3 luglio 2017 - Adeguamento della S.P. n. 29 del passo del Gavia in località Uzza. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art. 22bis, d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 - art. 14, l.r. 4 marzo 2009, n. 3)

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di confermare quanto in premessa;

2. di disporre, al fine della realizzazione dei lavori di «Adeguamento della S.P. n. 29 del passo del Gavia in località Uzza», l'occupazione anticipata di cui all'art. 22bis del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 finalizzata all'espropriazione dei seguenti beni:

NOMINATIVO DITTA	*FG*	*MAPP*	*CAT o QUALITÀ*	*MQ.*	*QUOTA DI POSSESSO*	*INDENNITÀ PROVVISORIA*
CONFORTOLA ANGELO nato a Bormio (SO) il 11/10/1968 - C.F.: CNFNGL68R11B049Z	*17*	*81*	*modello 26*	*5,00*	44/1350	
CONFORTOLA ELENA nata a Bormio (SO) il 23/11/1969 - C.F.: CNFLNE69S63B049M					44/1350	
CONFORTOLA ROBERTO nato a Valfurva (SO) il 07/06/1940 - C.F.: CNFRRT40H07L576I					270/1350	
CONFORTOLA MARINA nata a Sondalo (SO) il 18/03/1983 - C.F.: CNFMRN83C58I828H					44/1350	
MASCHERONA ANDREINA nata a Valfurva (SO) il 07/01/1943 - C.F.: MSCNRN43A47L576Z					50/1350	
CONFORTOLA ALBERTINA nata a Valfurva (SO) il 09/05/1942 - C.F.: CNFLRT42E49L576E					270/1350	
CONFORTOLA MARIA ALBINA nata a Valfurva (SO) il 20/10/1954 - C.F.: CNFMLB54R60L576W					270/1350	
CONFORTOLA ATTILIO nato a Valfurva (SO) il 25/02/1947 - C.F.: CNFTTL47B25L576W					270/1350	
CONFORTOLA GIACOMINA nata a Bormio (SO) il 09/02/1971 - C.F.: CNFGMN71B49B049I					44/1350	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
CONFORTOLA ELIA nato a Bormio (SO) il 01/01/1967 - C.F.: CNFLEI67A01B049F					1/54	
VITALINI VITTORINA nata a Valfurva (SO) il 25/11/1942 - C.F.: VTLVTR42S65L576R					2/54	
CONFORTOLA NAZZARENA nata a Valfurva (SO) il 20/05/1962 - C.F.: CNFNZR62E60L576H					1/54	
CONFORTOLA ERMANNO nato a Valfurva (SO) il 18/04/1961 - C.F.: CNFRNN61D18L576O					1/54	
CONFORTOLA NICOLETTA nata a Bormio (SO) il 16/02/1970 - C.F.: CNFNLT70B56B049B	*17*	*82*	*prato*	*8,00*	1/54	
CONFORTOLA MILENA nata a Valfurva (SO) il 27/02/1943 - C.F.: CNFMLN43B67L576L					1/9	
CONFORTOLA BERNARDINO nato a Valfurva (SO) il 29/09/1938 - C.F.: CNFBNR38P29L576A					1/9	
CONFORTOLA ROSEMARIA nata a Valfurva (SO) il 22/03/1949 - C.F.: CNFRMR49C62L576H					1/9	
CONFORTOLA GUSTAVO nato a Valfurva (SO) il 17/02/1945 - C.F.: CNFGTV45B17L576U					1/9	
VITALINI MARCO nato a Bormio (SO) il 15/12/1969 - C.F.: VTLMRC69T15B049E	*17*	*460*	*prato*	*2*	1000/1000	
VITALINI MARIA CLARA nata a Valfurva (SO) il 19/12/1958 - C.F.: VTLMCL58T59L576M	*17*	*28*	*prato*	*110*	1000/1000	
COMPAGNONI BRUNO nato a Valfurva (SO) il 01/12/1934 - C.F.: CMPBRN34T01L576J	*17*	*31*	*seminativo*	*50,00*	1000/1000	
COMPAGNONI BRUNO nato a Valfurva (SO) il 01/12/1934 - C.F.: CMPBRN34T01L576J	*17*	*32*	*seminativo*	*120,00*	1000/1000	
COMPAGNONI BRUNO nato a Valfurva (SO) il 01/12/1934 - C.F.: CMPBRN34T01L576J	*17*	*227*	*area urbana*	*12,00*	500/1000	
COMPAGNONI GIUSEPPE nato a Valfurva (SO) il 27/09/1938 - C.F.: CMPGPP38P27L576X					500/1000	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
MASA SABRINA nata a Bormio (SO) il 30/11/1974 - C.F.: MSASRN74S70B049O	17	380	prato	2,00	1/18	
SECCHI RAFFAELLA nata a Valfurva (SO) il 30/11/1953 - C.F.: SCCRFL53S70L576M					1/18	
MASA MICHELE nato a Tirano (SO) il 19/01/1979 - C.F.: MSAMHL79A19L175B					1/18	
SECCHI CECILIA nata a Valfurva (SO) il 09/02/1959 - C.F.: SCCCCL59B49L576A					1/6	
COMPAGNONI GIUSEPPE nato a Valfurva (SO) il 27/09/1938 - C.F.: CMPGPP38P27L576X					2/12	
COLA GIUSEPPE nato a Valfurva (SO) il 24/09/1903 - C.F.: CLOGPP03P24L576L					4/12	
COMPAGNONI BRUNO nato a Valfurva (SO) il 01/12/1934 - C.F.: CMPBRN34T01L576J					2/12	
COMPAGNONI GIUSEPPE nato a Valfurva (SO) il 27/09/1938 - C.F.: CMPGPP38P27L576X	17	228	seminativo	2,00	1/2	
COMPAGNONI BRUNO nato a Valfurva (SO) il 01/12/1934 - C.F.: CMPBRN34T01L576J					1/2	
COMPAGNONI GIUSEPPE nato a Valfurva (SO) il 27/09/1938 - C.F.: CMPGPP38P27L576X Proprietà 500/1000	17	229	area urbana	20,00	500/1000	
COMPAGNONI BRUNO nato a Valfurva (SO) il 01/12/1934 - C.F.: CMPBRN34T01L576J Proprietà 500/1000					500/1000	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
CONFORTOLA MARIA ALBINA nata a Valfurva (SO) il 20/10/1954 - C.F.: CNFMLB54R60L576W	17	422	F01	15,00	270/1350	
CONFORTOLA ATTILIO nato a Valfurva (SO) il 25/02/1947 - C.F.: CNFTTL47B25L576W					270/1350	
CONFORTOLA GIACOMINA nata a Bormio (SO) il 09/02/1971 - C.F.: CNFGMN71B49B049I					44/1350	
CONFORTOLA ANGELO nato a Bormio (SO) il 11/10/1968 - C.F.: CNFNGL68R11B049Z					44/1350	
CONFORTOLA ROBERTO nato a Valfurva (SO) il 07/06/1940 - C.F.: CNFRRT40H07L576I					270/1350	
MASCHERONA ANDREINA nata a Valfurva (SO) il 07/01/1943 - C.F.: MSCNRN43A47L576Z					50/1350	
CONFORTOLA ALBERTINA nata a Valfurva (SO) il 09/05/1942 - C.F.: CNFLRT42E49L576E					270/1350	
CONFORTOLA FABIO nato a Bormio (SO) il 22/12/1974 - C.F.: CNFFBA74T22B049B					44/1350	
CONFORTOLA ELENA nata a Bormio (SO) il 23/11/1969 - C.F.: CNFLNE69S63B049M					44/1350	
CONFORTOLA MARINA nata a Sondalo (SO) il 18/03/1983 - C.F.: CNFMRN83C58I828H					44/1350	
CONFORTOLA MARIA ADELE nata a Bormio (SO) il 11/12/1976 - C.F.: CNFMDL76T51B049A	17	423	F01	1,00	500/1000	
CONFORTOLA MARCO nato a Bormio (SO) il 22/05/1971 - C.F.: CNFMRC71E22B049K					500/1000	
CONFORTOLA MARIA ADELE nata a Bormio (SO) il 11/12/1976 - C.F.: CNFMDL76T51B049A	17	392	area urbana	15,00	500/1000	
CONFORTOLA ALFONSO nato a Valfurva (SO) il 05/11/1944 - C.F.: CNFLNS44S05L576I					500/1000	
CONFORTOLA MARCO nato a Bormio (SO) il 22/05/1971 - C.F.: CNFMRC71E22B049K	17	486	area urbana	20,00	1000/1000	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
CONFORTOLA NICOLETTA nata a Bormio (SO) il 16/02/1970 - C.F.: CNFNLT70B56B049B					1/54	
CONFORTOLA NAZZARENA nata a Valfurva (SO) il 20/05/1962 - C.F.: CNFNZR62E60L576H					1/54	
CONFORTOLA ERMANNO nato a Valfurva (SO) il 18/04/1961 - C.F.: CNFRNN61D18L576O					1/54	
CONFORTOLA ELIA nato a Bormio (SO) il 01/01/1967 - C.F.: CNFLEI67A01B049F					1/54	
VITALINI VITTORINA nata a Valfurva (SO) il 25/11/1942 - C.F.: VTLVTR42S65L576R					2/54	
CONFORTOLA PAOLO nato a Valfurva (SO) il 03/08/1950 - C.F.: CNFPLA50M03L576E					148/1000	
CONFORTOLA RAFFAELE nato a Valfurva (SO) il 02/02/1952 - C.F.: CNFRFL52B02L576I 000	*17*	*267*	*area urbana*	*20,00*	148/1000	
CONFORTOLA GIOVANNA nata a Valfurva (SO) il 30/07/1941 - C.F.: CNFGNN41L70L576I					148/1000	
CONFORTOLA GUSTAVO nato a Valfurva (SO) il 17/02/1945 - C.F.: CNFGTV45B17L576U					148/1000	
CONFORTOLA MILENA nata a Valfurva (SO) il 27/02/1943 - C.F.: CNFMLN43B67L576L					148/1000	
CONFORTOLA BERNARDINO nato a Valfurva (SO) il 29/09/1938 - C.F.: CNFBNR38P29L576A					148/1000	
CONFORTOLA ROSEMARIA nata a Valfurva (SO) il 22/03/1949 - C.F.: CNFRMR49C62L576H					148/1000	
CONFORTOLA ERMANNA nata a Valfurva (SO) il 01/07/1947 - C.F.: CNFRNN47L41L576V					148/1000	
COMUNE DI VALFURVA con sede a () – P.IVA: 00114700149	*18*	*668*	*pascolo*	*20,00*	1000/1000	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
CONFORTOLA ANTONIO nato a Bormio (SO) il 16/01/1957 - C.F.: CNFNTN57A16B049F	18	301	area urbana	12,00	500/1000	
CONFORTOLA FRANCA nata a Sondrio (SO) il 14/09/1961 - C.F.: CNFFNC61P54I829L					500/1000	
DEI CAS ARNALDO nato a Valfurva (SO) il 22/06/1942 - C.F.: DCSRLD42H22L576W	18	600	seminativo	20,00	1000/1000	
DEI CAS ARNALDO nato a Valfurva (SO) il 22/06/1942 - C.F.: DCSRLD42H22L576W	18	303	area urbana	26,00	1000/1000	
EDIL90 S.R.L. con sede a Milano (MI) - P.IVA: 00611560145	18	377	seminativo	90,00	1/4	
COMPAGNONI MONICA nata a Svizzera (CH*) il 09/04/1972 - C.F.: CMPMNC72D49Z133K					1/4	
DEI CAS ANDREA nato a Bormio (SO) il 20/03/1973 - C.F.: DCSNDR73C20B049J					1/2	
COMPAGNONI MONICA nata a Svizzera (CH*) il 09/04/1972 - C.F.: CMPMNC72D49Z133K	18	379	seminativo	35,00	1000/1000	
COMPAGNONI MONICA nata a Svizzera (CH*) il 09/04/1972 - C.F.: CMPMNC72D49Z133K	18	541	seminativo	25,00	1000/1000	
COMPAGNONI IRMA nata a Valfurva (SO) il 05/09/1935 - C.F.: CMPRMI35P45L576L	18	381	seminativo	6,00	1000/1000	
TESTORELLI LORENA nata a Tirano (SO) il 23/01/1980 - C.F.: TSTLRN80A63L175M	18	491	seminativo	8,00	1/3	
TESTORELLI BRUNA nata a Bormio (SO) il 22/08/1970 - C.F.: TSTBRN70M62B049L					1/3	
TESTORELLI STEFANIA nata a Tirano (SO) il 20/03/1978 - C.F.: TSTSFN78C60L175C					1/3	
DEI CAS ARNALDO nato a Valfurva (SO) il 22/06/1942 - C.F.: DCSRLD42H22L576W	18	383	seminativo	35,00	1000/1000	
DEI CAS ARNALDO nato a Valfurva (SO) il 22/06/1942 - C.F.: DCSRLD42H22L576W	18	384	seminativo	45,00	1000/1000	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
COMPAGNONI VALERIA nata a Valfurva (SO) il 30/05/1954 - C.F.: CMPVLR54E70L576M	18	707	pascolo	440,00	1/2	
SECCHI LUCIANA nata a Valfurva (SO) il 09/07/1957 - C.F.: SCCLCN57L49L576N					1/2	
COMPAGNONI VALERIA nata a Valfurva (SO) il 30/05/1954 - C.F.: CMPVLR54E70L576M	18	713	bosco alto	315,00	1/2	
SECCHI LUCIANA nata a Valfurva (SO) il 09/07/1957 - C.F.: SCCLCN57L49L576N					1/2	
COMPAGNONI VALERIA nata a Valfurva (SO) il 30/05/1954 - C.F.: CMPVLR54E70L576M	18	392	prato	380,00	1000/1000	
SECCHI LUCIANA nata a Valfurva (SO) il 09/07/1957 - C.F.: SCCLCN57L49L576N	18	393	pascolo	270,00	1000/1000	
SECCHI LUCIANA nata a Valfurva (SO) il 09/07/1957 - C.F.: SCCLCN57L49L576N	18	715	prato	240,00	1000/1000	
COMUNE DI VALFURVA con sede a Valfurva (SO) - P.IVA: 00114700149	18	398	prato	45,00	1000/1000	
COMUNE DI VALFURVA con sede a Valfurva (SO) - P.IVA: 00114700149	18	399	seminativo	320,00	1000/1000	
COMUNE DI VALFURVA con sede a Valfurva (SO) - P.IVA: 00114700149	18	403	seminativo	210,00	1000/1000	
BONETTA MARIO nato a Valfurva (SO) il 25/08/1925 - C.F.: BNTMRA25M25L576G	18	408	prato	328,00	1000/1000	

3. di disporre, al fine della realizzazione dei lavori di «Adeguamento della S.P. n. 29 del passo del Gavia in località Uzza», l'occupazione anticipata di cui all'art. 22bis del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 finalizzata alla realizzazione dei raccordi con la viabilità locale:

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
COMPAGNONI IRMA nata a Valfurva (SO) il 05/09/1935 - C.F.: CMPRMI35P45L576L	18	381	seminativo	8,00	1000/1000	
EDIL90 S.R.L. con sede a Milano (MI) - P.IVA: 00611560145	18	377	seminativo	450,00	1/4	
COMPAGNONI MONICA nata a Svizzera (CH*) il 09/04/1972 - C.F.: CMPMNC72D49Z133K					1/4	
DEI CAS ANDREA nato a Bormio (SO) il 20/03/1973 - C.F.: DCSNDR73C20B049J					1/2	

NOMINATIVO DITTA	FG	MAPP	CAT o QUALITÀ	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	INDENNITÀ PROVVISORIA
COMPAGNONI MONICA nata a Svizzera (CH*) il 09/04/1972 - C.F.: CMPMNC72D49Z133K	*18*	*379*	*seminativo*	*230,00*	1000/1000	
COMPAGNONI MONICA nata a Svizzera (CH*) il 09/04/1972 - C.F.: CMPMNC72D49Z133K	*18*	*541*	*seminativo*	*240,00*	1000/1000	

4. che al fine della sua esecuzione, il presente decreto deve essere notificato ai proprietari interessati con almeno 7 giorni di anticipo, con indicazione del luogo e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso.

5. che l'esecuzione avrà luogo con l'immissione in possesso, con la redazione del verbale di immissione in possesso e, prima che lo stato dei terreni sia mutato, con la redazione del verbale dello stato di consistenza dei beni. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario; in caso di assenza o di rifiuto si procederà alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione; alle operazioni possono partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

6. che entro i termini di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 dovrà essere emanato il decreto di esproprio.

7. che l"indennità di espropriazione, determinata in via provvisoria, ricorrendo le condizioni per la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 22bis, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, è quantificata nella tabella di cui al precedente art. 1.

8. che l'indennità anzidetta è provvisoria e, ai sensi dell'art. 20 comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, potrà essere rideterminata sia a seguito dell'immissione in possesso e stato di consistenza, sia di ogni qualsiasi ulteriore osservazione fornita dalla ditta proprietaria entro i successivi 30 giorni dalla data di immissione in possesso. Sarà, inoltre corrisposta l'indennità di occupazione per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione a saldo, da computare ai sensi dell'art. 50, del Presidente della Repubblica del 8 giugno 2001, n. 327.

9. che il proprietario espropriato, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, della cui data gli sarà data comunicazione nelle forme di legge, può comunicare alla Provincia di Sondrio se intende accettare l'indennità offerta con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Al proprietario espropriato che condivide l'indennità è dovuta la maggiorazione di cui all'art. 45, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

10. che ricevuta dal proprietario espropriato la comunicazione di accettazione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone, nei termini di 60 giorni, il pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso di legge.

11. che il proprietario che non condivide l'indennità offerta e indicata nel presente decreto può, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei termini previsti dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, designare un tecnico di sua fiducia affinché - unitamente ad un tecnico nominato dalla Provincia di Sondrio e ad un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - provvedano alla definizione dell'indennità definitiva di esproprio. Qualora il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale espropri. In caso di mancata accettazione dell'indennità verrà altresì disposto il relativo deposito presso la Cassa DD.PP..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nel termine di 60 giorni dalla notificazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 sempre dalla notificazione del presente atto.

Il dirigente supplente
Pieramos Cinquini

Comuni

Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (VA)
Comunicazione approvazione progetto definitivo lavori di realizzazione dei sistemi di fitodepurazione a servizio del Municipio di Pino e del Comune di Tronzano lago Maggiore lotti 1-2 e al servizio degli abitati nel municipio di Veddasca - Lotti 3-4

COMUNICAZIONE

ex art. 17 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Visto il progetto definitivo dei lavori di realizzazione dei «Sistemi di fitodepurazione a servizio del Municipio di Pino e del Comune di Tronzano Lago Maggiore lotti 1-2 e al servizio degli abitati nel Municipio di Veddasca - lotti 3 - 4», del settembre 2012, aggiornato a maggio 2015, redatto da Blu Progetti s.r.l. di Varano Borghi (VA), corredato di tutti gli elaborati di rito e dei nulla-osta, autorizzazioni e altri atti di assenso previsti dalla normativa vigente, depositato presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questa Autorità in data 12 maggio 2015 prot. n. 3920;

Vista la pubblicazione - nell'ambito della medesima procedura - della comunicazione di approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione dei sistemi di fitodepurazione a servizio del Municipio di Pino e del Comune di Tronzano Lago Maggiore lotti 1-2 e al servizio degli abitati nel municipio di Veddasca - Lotti 3-4;

Considerato di procedere ulteriormente a comunicare con riferimento alle proprietà del Municipio di Pino, l'approvazione del progetto definitivo per i lavori di realizzazione dei sistemi di fitodepurazione a servizio del Municipio di Pino e del Comune di Tronzano Lago Maggiore lotti 1-2 e al servizio degli abitati nel municipio di Veddasca - Lotti 3-4;

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, che questa Autorità con delibera di Giunta comunale n. 166 del 30 ottobre 2015 ha approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione dei «Sistemi di fitodepurazione a servizio del Municipio di Pino e del Comune di Tronzano Lago Maggiore lotti 1-2 e al servizio degli abitati nel Municipio di Veddasca - lotti 3-4», del settembre 2012, aggiornato a maggio 2015, redatto da Blu Progetti s.r.l. di Varano Borghi (VA), redatto da Blu Progetti s.r.l. di Varano Borghi (VA).

Con la medesima deliberazione è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare. L'atto di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 29 novembre 2015.

Tutti i soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione di merito presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questa Autorità negli orari di apertura al pubblico. Ad ogni buon fine i proprietari interessati hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della presente, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3 del d.p.r. n. 327/2001, i soggetti, iscritti nei registri catastali indicati nella tabella qui allegata, che forma parte integrale e sostanziale della presente comunicazione, qualora non siano più proprietari dei beni espropriandi riportati in catasto terreni alle particelle indicate nella predetta tabella, sono invitati a comunicare a questa Autorità, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo dì proprietà.

Località	*Foglio*	*Particella*	*Proprietà*	*Qualità*	*Classe*	*Superficie totale (mq)*	*Superficie di Esproprio (mq)*	*Valore agricolo medio €/m²*	*Indennità di esproprio €*
Pino S.S.L.M.	9	**1149**	Demanio dello stato (Ramo Ferroviario) (casello)			400	400	€ 0,00	€ 15.000,00
Pino S.S.L.M.	9	**1156**	Garattini Angela, Carla, Ercolina Angela, Gianandrea, Luigia Christina, Maria Teresa, Sartorio Adela (tutti per 1/6)	Prato	2	1.050	1.050	€ 3,27	€ 8.583,75
Pino S.S.L.M.	9	**1184**	Garattini Angela, Carla, Ercolina Angela, Gianandrea, Luigia Christina, Maria Teresa, Sartorio Adela (tutti per 1/6)	Seminativo	2	300	300	€ 3,86	€ 2.895,00
Pino S.S.L.M.	9	**544**	Ferrovie dello Stato	Ferrovia SP		10.220	520	€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**544**	Ferrovie dello Stato	Ferrovia SP		10.220		€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**282/a**	Strada comunale da Pino					€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9		SS 394					€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**1167**	Capriata Corrado nato a Roma il 26 gennaio 1924 - Sub. 1; Ricciardi Chiara nata a Milano il 16 agosto 1984 e Sartorio Enrico nato a Luino il 31 gennaio 1974 (proprietari per 1/2) - Sub. 2			175		€ 7,00	€ 0,00

Località	Foglio	Particella	Proprietà	Qualità	Classe	Superficie totale (mq)	Superficie di Esproprio (mq)	Valore agricolo medio €/m²	Indennità di esproprio €
Pino S.S.L.M.	9	**2859**	Comune di Maccagno con Pino e Veddasca	Incolt/ Prod	2	15		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**3198**	Comune di Maccagno con Pino e Veddasca	Incolt/ Prod	2	80		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**1070**	Comune di Maccagno con Pino e Veddasca (proprietà per l'area 1/1) Villa Marina S.r.l. (proprietà superficiaria 1/1)	Incolt/ Prod	2	350		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**3207**	Reliquato Acque Esenti (da estimo)	Rel Acq Es		350		€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**3208**	Reliquato Acque Esenti (da estimo)	Rel Acq Es		485		€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**1082**	Kull Elsbeth Marianne	Incolt/ Ster		50		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**2883**	Sthal Rolf Heinz	Incolt/ Prod	1	130		€ 0,86	€0,00
Pino S.S.L.M.	9	**1084**	Comune di Maccagno con Pino e Veddasca	Incolt/ Ster		330		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**591**	Widmar Ugo	Incolt/ Prod	1	120	120	€ 0,86	€ 258,00
Pino S.S.L.M.	9	**592**	Valbuena Beatrice (4/10, Valbuena Romain Pierre (6/10)	Incolt/ Prod	1	290	290	€ 0,86	€ 623,50
Pino S.S.L.M.	9	**282/a**	Strada comunale da Pino					€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**544**	Ferrovie dello Stato	Ferrovia SP		10.220		€ 0,00	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**6**	Fais Teodoro	Incolt/ Prod	1	1.000		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**78**	Demanio dello Stato	Incolt/ Prod	1	500		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**10**	Ortelli Anna Giovanna (1/2) e Ortelli Luciana (1/2)	Incolt/ Prod	1	630		€ 0,86	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**80**	Elhami Sophie A.W., Tiemann Geesche K. I., Troue Christian F., Troue Christiana A., Troue Stefan M. M. tutti per 1/5)	Prato	1	740		€ 3,27	€ 0,00
Pino S.S.L.M.	9	**97**	varie proprietà (Camilli, Cantoni, Fermont, Fiorini)	Prato	1	475		€ 3,27	€ 0,00

Maccagno con Pino e Veddasca, 16 giugno 2017

Il responsabile del procedimento espropriativo
Gubitta Danilo

Unione dei Comuni lombarda La Valletta
Decreto per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di beni immobili occorrenti per l'esecuzione di: interventi di sistemazione dei punti di criticità esistenti lungo il reticolo idrico minore nel Comune di Santa Maria Hoe'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la delibera di G.C. n. 39 in data 22 novembre 2016 ad oggetto: «Interventi di sistemazione dei punti di criticità esistenti lungo il reticolo idrico minore nel comune di Santa Maria Hoè codice CUP: I64H14000100004 - approvazione proposta di progetto definitivo in variante per dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio»;

Vista l'osservazione pervenuta n data 12 gennaio 2017 prot. n. 00508;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 15 in data 11 aprile 2017, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: «Interventi di sistemazione dei punti di criticità esistenti lungo il reticolo idrico minore nel comune di Santa Maria Hoè codice CUP: I64H14000100004 - approvazione progetto definitivo in variante e dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio» con la quale questo Ente ha approvato il progetto dei lavori individuati in epigrafe, controdedotto l'osservazione, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa e dichiarando la pubblica utilità;

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 15 in data 11 aprile 2017 è stato determinato di procedere all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori indicando altresì la copertura finanziaria degli oneri necessari alla predetta occupazione;

Richiamata inoltre la comunicazione prot. n. 7081 in data 8 maggio 2017 ad oggetto: «Interventi di sistemazione dei punti di criticità esistenti lungo il reticolo idrico minore nel comune di Santa Maria Hoè codice CUP: I64H14000100004 - *Comunicazione di avvenuta approvazione progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del 327/01 e s.m.i.. Avvio del procedimento per determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza*», con la quale si dava avvio del procedimento per determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del d.p.r. 327/01;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001 e ss. mm. e che l'urgenza è dettata dalla necessità di prevenire situazioni di pericolo nei periodi di forte pioggia;

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare, senza particolari formalità, decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone l'occupazione anticipata del terreno necessario per dar corso ai lavori con urgenza;

Vista l'indennità provvisoria per come in appresso riportata;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 163/06, in materia di competenza dei Responsabili del Servizio;

DECRETA

Art. 1 - Le premesse, così come gli allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati;

Art. 2 - È disposta l'emanazione del presente provvedimento di cui all'art. 22 bis del T.U., sussistendo tutti i presupposti di legge, come in premessa esplicitato;

Art. 3 - È disposta a favore del Comune di S. Maria Hoè l'occupazione d'urgenza, determinandone l'indennità di occupazione d'urgenza, dei terreni siti nel Comune censuario e amministrativo di S. Maria Hoè e identificati come nell'elenco appresso riportato, estratto dal piano particellare allegato al progetto e approvato unitamente a questo, necessari alla esecuzione di: «Interventi di sistemazione dei punti di criticità esistenti lungo il reticolo idrico minore nel comune di Santa Maria Hoè» di seguito riportata;

È disposta la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione come di seguito riportata:

N. d'ordine	*Identificazione catastale degli immobili*			*Colture*	*Superficie aree d'esproprio (mq.)*	*Superficie in occupazione temporanea (Mq)*	*Indennità TOTALE occ. Temporanea (€)**	*Indennità esproprio (€/mq.)*	*Indennità TOTALE esproprio (€)*	*Totale*	*Note*
	Partita	*Foglio*	*Mappale*								
1		9	2457	Bosco ceduo	28,00	47,00	18,01	9,20	257,60	275,61	
2		9	1533	-	-	10,00	3,83	9,20	-	3,83	ENTE URBANO
3		9	1532	Prato	60,00	215,00	82,42	9,20	552,00	634,42	
4		9	2297	Bosco ceduo	-	18,00	6,90	9,20	-	6,90	
5		9	2487	Semin arbor	218,00	720,00	275,98	9,20	2.005,60	2.281,58	
6		9	438	Prato	-	-	-	-	-	-	
7		9	2591	-	-	-	-	-	-	-	ENTE URBANO
8		9	2177	-	-	24,00	9,20	9,20	-	9.20	ENTE URBANO

Il proprietario entro 30 giorni successivi all'immissione in possesso è invitato a comunicare se la condivide (art. 22 c. 1 d.p.r. 327/01).

Se non condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione entro il termine previsto di 30 giorni dall'immissione in possesso l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici e se non condivide la relazione finale può proporre l'opposizione alla stima (art. 22 c. 4 d.p.r. 327/01)

Art. 4 - In base all'art. 22 bis comma 4 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente provvedimento perderà la propria efficacia qualora l'occupazione degli immobili di cui al precedente art. 3 non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del decreto medesimo. Il presente decreto perderà la propria efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo d'esproprio nel termine di cui all'art. 13 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ovvero entro cinque anni dall'approvazione del progetto che dispone la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 11 aprile 2017.

Art. 5 - Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene in oggetto; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dell'Autorità espropriante; gli estremi relativi alla data della redazione del verbale di immissione in possesso saranno opportunamente annotati in calce al presente decreto d'occupazione d'urgenza;

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 c. 1 T.U. In mancanza dell'accordo sulla indennità questa sarà determinata dalla Commissione Provinciale ai sensi dell'art. 41. Contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 del T.U.

Art. 6 - All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza.

Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 7 - Il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e sul BURL, ai sensi del d.p.r. 327/01.

Art. 8 - Il Responsabile del procedimento per le espropriazioni è l'Arch. Mario Cogliati, Responsabile del Servizio Territorio, nominato con decreto n. 20 del 28 dicembre 2016 - tel. 039 5311174 int. 3 - mail: mario.cogliati@unionevalletta.it;

Art. 9 - Le somme necessarie per il pagamento dell'Indennità offerta trovano copertura finanziaria come da disposto di approvazione del Progetto Definitivo di cui alla delibera del G.C. n. 15 in data 11 aprile 2017.

Art. 10 - Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art. 53 d.p.r. 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 d.p.r. 327/01.

Art. 11 - Si rammenta che i proprietari sono tenuti a comunicare ai sensi di Legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornata alla data odierna.

Art. 12 - Le Forze dell'ordine sono incaricate del rispetto dell'ordine pubblico in occasione delle operazioni sopraindicate.

Il responsabile del servizio
Mario Cogliati

Altri

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano

Decreto n. 038/2017 del 7 giugno 2017 ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.- Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità definitive degli immobili di proprietà della ditta, censita al catasto di Brescia del comune di Roncadelle, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta accettante, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 4 - ditta catastale – Cancelli Angelina nata a Cazzago San Martino (BS) il 10 settembre 1947 CF CNCNLN47P50C408E, Cancelli Angiolina nata a Castegnato (BS) il 22 aprile 1962 CF CNCNLN62D62C055F, Cancelli Caterina nata a Castegnato (BS) il 22 marzo 1961 CF CNCCRN61C62C055V; Cancelli Enrica nata a Castegnato (BS) il 22 gennaio 1952 CF CNCNRC52A62C055Q; Cancelli Franca nata a Castegnato (BS) il 4 luglio 1958 CF CNCFNC58L44C055F; Cancelli Lorenzo nato a Castegnato (BS) il 24 luglio 1958 CF CNCLNZ58L24C055G; Cancelli Margherita nata a Travagliato (BS) il 28 settembre 1949 CF CNCMGH49P68L339P; Cancelli Severina nata a Castegnato (BS) il 14 ottobre 1954 CF CNCSRN54R54C055S; Cancelli Silvana nata a Brescia il 3 agosto 1969 CF CNCSVN69M43B157K – foglio 1 - mappali 139, 144 – totale indennità accettata euro 18.559,20.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano

Decreto n. 039/2017 del 7 giugno 2017 ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.- Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità definitive degli immobili di proprietà delle ditte, censita al catasto di Bergamo del comune di Antegnate, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte accettanti, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 7 – ditta catastale – Colzani Bruno nato a Fontanella (BG) il 10 novembre 1929 – CF CLZBRN29S10D672P, Colzani Carlo nato a Fontanella (BG) il 30 agosto 1928 – CF CLZCRL28M30D672V - foglio 1 - mappali 396, 399, foglio 4 – mappali 599, 600, 601 – totale indennità accettata Euro 60,696,46; np 13 – ditta catastale Facchi Angela Anna nata a Romano di Lombardia (BG) il 16 febbraio 1967 – CF FCCNLN67B56H509D, Facchi Daniela nata a Romano di Lombardia (BG) il 19 settembre 1962 – CF FCCDNL62H59H509Z, Facchi Davide nato a Romano di Lombardia (BG) il 9 novembre 1970 – CF FCCDVD70S09H509X, Facchi Paolo nato a Antegnate (BG) il 3 luglio 1927 – CF FCCPLA27L03A304A, Zamboni Luigina nata a Fontanella (BG) il 16 giugno 1936 – CF ZMBLGN36H56D672Y – foglio 4 – mappali 445, 499, 500, 502, 503, 510, 515 – totale indennità accettata euro 17.215,83; np 33 – ditta catastale: Ambrosini Angela nata a Antegnate (BG) il 20 gennaio 1947 – CF MBRNGL47A60A304C; Tasca Erminio nato a Barbata (BG) il 16 luglio 1936 – CF TSCRMN36L16A631G; Canzi Andrea nato a Langhirano (PR) il 14 marzo 1969 – CF CNZNDR69C14E438W, Tasca Maurizio nato a Romano di Lombardia (BG) il 29 agosto 1967 – CF TSCMRZ67M29H509E, Tasca Luisella nata a Romano di Lombardia (BG) il 10 ottobre 1975 – CF TSCLLL75R50H509K – foglio 1 – mappale 560 - totale indennità accettata euro 11.558,33; np 41 – ditta catastale – Marconi Davide nato a Antegnate (BG) il 12 settembre 1960 – CF MRCDVD60P12A304S, Marconi Maria Flavia nata a Antegnate il 24 agosto 1962 – CF MRCMFL62M64A304M, Marconi Roberto nato a Romano di Lombardia (BG) il 9 agosto 1963 – CF MRCRRT63M09H509A, Marconi Vincenzo nato a Antegnate il 26 dicembre 1957 – CF MRCVCN57T26A304Q – foglio 1 – mappali 630, 632, 668 - - totale indennità accettata Euro 22.891,77; np 51 – ditta catastale - Marconi Roberto nato a Romano di Lombardia (BG) il 9 agosto 1963 – CF MRCRRT63M09H509A, Marconi Vincenzo nato a Antegnate il 26 dicembre 1957 – CF MRCVCN57T26A304Q – foglio 3 – mappale 695 - totale indennità accettata euro 27.928,13; np 55 – ditta catastale – Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Cremona con sede in Cremona – Via Platina 50 – CF 93005540195 - totale indennità accettata euro 20.957,08.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano

Decreto n. 040/2017 del 7 giugno 2017 ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.- Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità definitive degli immobili di proprietà delle ditte, censita al catasto di Bergamo del comune di Caravaggio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte accettanti, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 23 – ditta catastale – Chiudaroli Alessandro nato a Caravaggio (BG) il 11 settembre 1969 CF CHDLSN69P11B731A, Chiudaroli Elisabetta nata a Caravaggio (BG) CF CHDLBT64L50B731V, Chiudaroli Luca Massimo nato a Caravaggio (BG) il 29 dicembre 1964 CF CHDLMS64T29B731N; Chiudaroli Maria nata a Caravaggio (BG) CF CHDMRA33S63B731R; Fanzaga Elena Anna nata a Caravaggio (BG) il 22 gennaio 1944 CF FNZLNN44A62B731J; Fanzaga Giovanna nata a Caravaggio (BG) CF FNZGNN35R55B731R; Merisio Marzio Giovanni nato a Caravaggio (BG) il 26 settembre 1967 CF MRSMZG67P26B731V; Merisio Giuseppe nato a Caravaggio (BG) CF MRSGPP36S08B731G, Premoli Elena nata a Caravaggio (BG) il 6 ottobre 1940 CF PRMLNE40R46B731A, Merisio Giovanni nato a Caravaggio (BG) il 05 giugno 1940 CF MRSGNN40H05B731Q; Cella Giovanna nata a Vailate (CR) il 1 marzo 1930 CF CLLGNN30C41L539T; Chiudaroli Antonio nato a Caravaggio (BG) il 10 aprile 1959 CF CHDNTN59D10B731H; Chiudaroli Maurizio nato a Bergamo il 24 marzo 1955 CF CHDMRZ55C24A794D; Giussani Emma nata a Caravaggio (BG) il 10 aprile 1940 CF GSSMME40D50B731S; Merisio Massimiliano nato a Treviglio (BG) il 5 ottobre 1973 CF MRSMSM73R05L400P - foglio 14 - mappale 14738 – totale indennità accettata euro 34.147,94; np 82 – ditta catastale – Ferri Angela Maria nata a Caravaggio (BG) il 10 febbraio 1937 CF FRRNGL37B50B731O, Ferri Carla Angela nata a Caravaggio (BG) il 29 marzo 1933 CF FRRCRL33C69B731S - totale indennità accettata euro 17.620,83.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 042/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Antegnate (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Antegnate, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 32 – ditta catastale: Comune di Antegnate con sede in Via Castello 12 in comune di Antegnate CF 83000250163 - foglio 3 - mappale 51 - totale indennità definitiva 9.812,38 Euro; np 38 – ditta catastale: Forlanelli Lucio nato a Antegnate (BG) il 28 novembre 1935 CF FRLLCU35S28A304B, Forlanelli Maria Lucia nata Antegnate (BG) il 7 febbraio 1940 CF FRLMLC40B47A304U, Forlanelli Riccarda nata a Antegnate (BG) il 9 gennaio 1934 CF FRLRCR34A49A304W – foglio 1 – mappali 550, 553 - totale indennità definitiva 18.021,87 euro; np 43-44 – ditta catastale: Marconi Davide nato a Antegnate (BG) il 12 settembre 1960 CF MRCDVD60P12A304S, Marconi Maria Flavia nata a Antegnate (BG) il 24 agosto 1962 CF MRCMFL62M64A304M – foglio 2 – mappali 681, 385 - totale indennità definitiva 67.551,11 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 043/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Bariano (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Bariano, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore della ditta proprietaria non adempiente alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 5 – ditta catastale: Luogo Pio Grattaroli con sede in Via Umberto I n. 19 nel comune di Bariano (BG) CF 01878170164 – foglio 7 – mappali 4925, 4926 - totale indennità definitiva 8.120,00 Euro. La Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 044/2017 del 19 giugno 2017 comune di Calcio (Bg) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Calcio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 10 – ditta catastale: Cadevilla s.r..l con sede in Via Boccaccio 29 in comune di Milano CF 03283050155 - foglio 11 - mappali 423, 427 - totale indennità definitiva 27.876,87 euro; np 24 – ditta catastale: Ranghetti Luigi nato a Calcio (BG) l'1 aprile 1964 CF RNGLGU64D01B395I – foglio 12 – mappale 580 - totale indennità definitiva 8.102,50 euro; np 26 – ditta catastale: Ranghetti Luigi nato a Calcio (BG) l'1 aprile 1964 CF RNGLGU64D01B395I – foglio 12 – mappali 566, 568, 574, 582, 584 - totale indennità definitiva 41.588,41 euro; np 27 – ditta catastale: Sabini Stefano nato a Calcinate (BG) il 7 luglio 1978 CF SBNSFN78L07B393R – foglio 12 – mappale 573 - totale indennità definitiva 26.555,03 Euro; np 31 – ditta catastale: Ranghetti Luigi nato a Calcio (BG) l'1 aprile 1964 CF RNGLGU64D01B395I – foglio 12 – mappali 585, 591 - totale indennità definitiva 66.571,46 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 045/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Caravaggio (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Caravaggio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle

disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 14 – ditta catastale: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Cremona con sede in Via Platina 50 in Cremona (CR) CF 93005540195 - foglio 15 - mappali 14850, 14853, 14858 – foglio 16 – mappale 15262 - totale indennità definitiva 110.838,33 Euro; np 96 – ditta catastale: Rossi Carla nata a Caravaggio (BG) il 17 agosto 1935 CF RSSCRL35M57B731C – foglio 16 – mappali 15220, 15221 - totale indennità definitiva 3.175,75 euro; np 131 – ditta catastale: Polloni Cesare nato a Caravaggio il 9 marzo 1957 CF PLLCSR57C09B731M – foglio 17 – mappali 15445, 15447, 15448 - totale indennità definitiva 100.249,05 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 046/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Casirate d'Adda (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Casirate d'Adda, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore della ditta proprietaria non adempiente alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 11 – ditta catastale: Colombo Giovanni nato a Casirate d'Adda (BG) il 24 giugno 1947 CF CLMGNN47H24B971Q, Colombo Luciano nato a Casirate d'Adda (BG) il 3 aprile 1951 CF CLMLCN51D03B971Q - foglio 1 - mappali 5030, 5032 - totale indennità definitiva 3.588,96 euro;

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 047/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Covo (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Covo, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 11 – ditta catastale: Ongaro Lorenzo nato a Covo (BG) il 1 dicembre 1938 CF NGRLNZ38T01D126J - foglio 17 - mappali 5108, 5109 - totale indennità definitiva 22.955,43 Euro; np 18 – ditta catastale: Colzani Bruno nato a Fontanella (BG) il 10 novembre 1929 CF CLZBRN29S10D672P, Colzani Carlo nato a Fontanella (BG) il 30 agosto 1928 CF CLZCRL28M30D672V - foglio 17 - mappali 5170, 5171, 5172, 5175 - totale indennità definitiva 14.589,17 Euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 048/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Fornovo San Giovanni (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Fornovo San Giovanni, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 12.05 – ditta catastale: Danelli Rita nata a Bariano (BG) il 11 ottobre 1957 CF DNLRTI57R51A664W - foglio 3 - mappali 4220, 4221, 4222, 4227, 4228 - totale indennità definitiva 120.545,00 Euro; np 19 – ditta catastale: Valota Giovanni Mario nato a Bariano (BG) il 14 marzo 1928 CF VLTGNN28C14A664C – foglio 9 – mappali 4271, 4274 - totale indennità definitiva 4.518,40 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 049/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Rovato (BS) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Brescia del comune di Rovato, unicamente per le aree da

espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore della ditta proprietaria non adempiente alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 4 – ditta catastale: Marchini Giovanni Angelo nato a Rovato (BS) il 30 novembre 1954 CF MRCGNN54S30H598E - foglio 33 – mappale 640 - totale indennità definitiva 4.017,71 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 050/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Treviglio (BG) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Bergamo del comune di Treviglio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 26 - ditta catastale: Parolari Lucia nata a Treviglio (BG) il 14 gennaio 1934 CF PRLLCU34A54L400D - foglio 39 – mappali 18202, 18203, 18204, 18206 - totale indennità definitiva 49.854,99 euro; np 33 – ditta catastale: Baslini Spa con sede in Via Lodi 29 nel comune di Treviglio (BG) CF 00736280157 - foglio 39 – mappali 18193, 18194 - totale indennità definitiva 45.840,67 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 051/2017 del 19 giugno 2017 Comune di Urago d'Oglio (BS) ai sensi degli artt. 20 comma 12 e 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione rideterminate, in relazione agli immobili censiti al catasto di Brescia del comune di Urago d'Oglio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strade, corsi d'acqua e riqualificazione ambientale, a favore delle ditte proprietarie non adempienti alle disposizioni di cui all'art. 20, commi 8 e 12 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

np 12 - ditta catastale: Faletti Giuseppe nato a Romano di Lombardia (BG) il 18 dicembre 1927 CF FLTGPP27T18H509T, Faletti Alessandro nato a Romano di Lombardia (BG) il 30 luglio 1930 CF FLTLSN30L30H509A, Faletti Silvio nato a Romano di Lombardia (BG) il 27 aprile 1970 CF FLTSLV70D27H509J, Faletti Elisabetta nata a Romano di Lombardia (BG) il 01 agosto 1974 CF FLTLBT74M41H509W - foglio 15 – mappali 224, 325 - totale indennità definitiva 7.257,60 Euro; np 14 – ditta catastale: Foglia Vincenzo nato a Orzinuovi (BS) il 04 luglio 1976 CF FGLVCN76L04G149Z, Foglia Francesca nata a Orzinuovi (BS) il 04 aprile 1979 CF FGLFNC79D44G149X – foglio 15 – mappali 233, 235, 339, 342 - totale indennità definitiva 111.463,67 Euro; np 15 – ditta catastale: Foglia Antonio nato a Rudiano (BS) il 06 marzo 1941 CF FGLNTN41C06H630P – foglio 15 – mappale 234 - totale indennità definitiva 143.396,00 Euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 052/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Chiari (BS) ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni

Il Consorzio Cepav due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso l'ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al comune di Chiari di proprietà della ditta come di seguito riportata, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP1: np E49 – ditta catastale: Foglia Alessandro nato a Chiari (BS) il 2 ottobre 1941 CF FGLLSN41R02C618P, Foglia Battista nato a Chiari (BS) CF FGLBTS46D28C618G, Foglia Eugenio nato a Chiari (BS) il 16 ottobre 1939 CF FGLGNE39R16C618A, Foglia Giuseppe nato a Chiari (BS) il 28 aprile 1946 CF FGLGPP46D28C618X - foglio 40 - mappali 192, 193 - totale indennità accettata 2.315,36 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 053/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Travagliato (BS) ai sensi dell' art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso l'ordine di deposito delle indennità provvisorie di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al comune di Travagliato di proprietà delle ditte come di seguito riportate, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E16 – ditta catastale: Comune di Travagliato con sede in Piazza della Libertà 2 in comune di Travagliato, codice fiscale 00293540175, foglio 3 - mappale 51 - totale indennità provvisoria da depositare 9.225,87 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 054/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Ospitaletto (BS) ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso l'ordine di deposito delle indennità provvisorie di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al comune di Ospitaletto di proprietà delle ditte come di seguito riportate, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV (LP3) di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP3: np E2 – ditta catastale: Gerloni Elda nata a Portese (BS) il 5 novembre 1928 - CF GRLLDE28S45G901X, Mainetti Agnese nata a Brescia il 22 giugno 1947 - CF MNTGNS47H62B157A, Mainetti Clotilde nata a Brescia il 10 settembre 1946 - CF MNTCTL46P50B157P, Mainetti Eugenia nata a Brescia il 14 novembre 1950 - CF MNTGNE50S54B157H, Mainetti Francesco nato a Castegnato (BS) il 19 marzo 1945 - CF MNTFNC45C19C055E, Mainetti Gianfranco nato a Brescia il 22 luglio 1949 - CF MNTGFR49L22B157D, Mainetti Mauro nato a Brescia il 1 luglio 1954 - CF MNTMRA54L01B157F, Mainetti Paolo nato a Brescia il 31 agosto 1966 - CF MNTPLA66M31B157Z, Mainetti Pier Francesco nato a Brescia il 4 ottobre 1962 - CF MNTPFR62R04B157R - foglio 14 - mappali 160, 38 - totale indennità provvisoria da depositare 60,19 euro.

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio ENI per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana società per azioni - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Decreto n. 055/2017 del 21 giugno 2017 Comune di Chiari (BS) ai sensi dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001) - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni

Il Consorzio Cepav due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso l'ordine di deposito delle indennità provvisorie di asservimento per gli immobili censiti in catasto di Brescia al comune di Chiari di proprietà delle ditte come di seguito riportate, necessari alla realizzazione dell'elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) di alimentazione primaria alla linea ferroviaria AV/AC, denominato LP1: np E29 – ditta catastale: Fondazione Bertinotti – Formenti con sede in Chiari (BS) – Via Cardinal Rangoni 9 - CF 02950740981 - foglio 43 - mappale 126 - totale indennità provvisoria da depositare 2.144,91 euro; np E29.01 – ditta catastale: Società Agricola Franciacorta s.a.s. con sede in Comezzano (BS) - Via Rudiana - C.na San Giuseppe – CF 02950740981 – foglio 43 – mappali 184, 194, 195, 199, 200, 201 - totale indennità provvisoria da depositare 2.580,74 euro; np E32 – ditta catastale: Inno Maria nata a Comezzano-Cizzago (BS) il 25 agosto 1949 – CF NNIMRA49M65C925J – foglio 37 – mappale 91 - totale indennità provvisoria da depositare 5.623,09 euro; np E48 – ditta catastale: Bosis Pietro nato a Chiari (BS) il 13 giugno 1947 – CF BSSPTR47H13C618Y, Foglia Anna Maria nata a Chiari (BS) il 19 febbraio 1949 – CF FGLNMR49B59C618W – foglio 40 – mappale 167 - totale indennità provvisoria da depositare 2.278,35 euro;

La Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due – Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma
Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» Tronco 3: Rognano - Besate, tratto in comune di Besate (MI). Ordinanza di pagamento diretto

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, ... - omissis -;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ... - *omissis* -;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 30 ottobre 2015, ... - *omissis* -;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... - *omissis* -, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di Besate, provincia di Milano, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara», Tronco III - Tratto in comune di Besate - DN 1400 (56")» .... - *omissis* -;

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 30 agosto 2016, dei terreni siti nel Comune di Besate (MI), identificati al Catasto Terreni Foglio 10, Mappale 157;

2. la comunicazione del 13 giugno 2017, registrata con protocollo n. 14985 del 20 giugno 2017, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con cui il Sig. MARCHESI Egidio, quota di proprietà 1/1, dichiara:
   - di essere esclusivo proprietario dell'immobile sopraindicato;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi 842,85 € (ottocentoquarantadue/85 Euro);
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
   - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 11 febbraio 2016;

Visto l'accordo di mediazione n. 178331/35140 di repertorio ai rogiti del Notaro Angelo Squintani col quale viene attribuita al Signor MARCHESI Egidio la proprietà del terreno identificato al foglio di mappa 10, particella 157, del NCT del omune di Besate (MI);

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 10, Particella 157, del Catasto Terreni del Comune di Besate (MI), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di 842,85 € (ottocentoquarantadue/85 Euro), stabilito con decreto ministeriale 11 febbraio 2016, a favore di:

MARCHESI EGIDIO, c.f.: MRCGDE49D08G671Z.

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 3 luglio 2017

Il dirigente
Carlo Landolfi

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 296 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Melzo	NP21CJ04 foglio 2 mappale 470	GIOIA BRUNO nato a Pozzuolo Martesana (MI) il 2 febbraio 1933 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 2 c.f.: GIOBRN33B02G965N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 GIOIA LICIA nata a Melzo (MI) il 26 marzo 1962 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 40 c.f.: GIOLCI62C66F119Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 TRESOLDI WILMA nata a Melzo (MI) il 13 marzo 1940 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 2 codice fiscale: TRSWLM40C53F119E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 BRAMBILLA GIORGIO nato a Melzo (MI) l'8 luglio 1962 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 40 c.f.: BRMGRG62L08F119S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 3.421,60

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 297 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Merlino, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Merlino, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Merlino	NP7 foglio 6 mappali 653-658	RIZZI CRISTINA MARIA nata a Milano (MI) l'1 marzo 1966 e residente in Milano (MI) Via Privata Verganti, 9 c.f.: RZZCST66C41F205M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 RIZZI SIMONA nata a Milano (MI) il 27 ottobre 1964 e residente in Milano (MI) Corso XXII Marzo, 4 c.f.: RZZSMN64R67F205W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 FERRARI AGGRADI ROSA nata a Zelo Buon Persico (LO) il 9 febbraio 1940 e residente in Milano (MI) Via Terenzio, 12 c.f.: FRRRSO40B49M158V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 4/6	€ 64.947,50

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 298 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Merlino, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Merlino, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Merlino	NP7 foglio 6 mappali 590-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-654-655-656-657-659	RIZZI CRISTINA MARIA nata a Milano (MI) l'01/03/1966 e residente in Milano (MI) Via Privata Verganti, 9 c.f.: RZZCST66C41F205M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 RIZZI SIMONA nata a Milano (MI) il 27 ottobre 1964 e residente in Milano (MI) Corso XXII Marzo, 4 c.f.: RZZSMN64R67F205W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/6 FERRARI AGGRADI ROSA nata a Zelo Buon Persico (LO) il 9 febbraio 1940 e residente in Milano (MI) Via Terenzio, 12 c.f.: FRRRSO40B49M158V, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 4/6	€ 814.637,25

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 299 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Melzo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Melzo	NP21CJ04 foglio 2 mappale 472	GIOIA BRUNO nato a Pozzuolo Martesana (MI) il 2 febbraio 1933 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 2 c.f.: GIOBRN33B02G965N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 GIOIA LICIA nata a Melzo (MI) il 26 marzo 1962 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 40 c.f.: GIOLCI62C66F119Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 TRESOLDI WILMA nata a Melzo (MI) il 13 marzo 1940 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 2 c.f.: TRSWLM40C53F119E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 BRAMBILLA GIORGIO nato a Melzo (MI) l'8 luglio 1962 e residente in Melzo (MI) Via priv. delle Betulle, 40 c.f.: BRMGRG62L08F119S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 148.217,70

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 300 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Paullo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Cittaà Metropolitana di Milano con sede a Milano c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Paullo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Paullo	NP3CJ09 foglio 12 mappale 98	FERRARIO PAOLO GIACOMO nato a Milano (MI) il 09 aprile 1947 e residente in Milano (MI) Viale Bianca Maria, 5 c.f.: FRRPGC47D09F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 2940,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 301 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/20011 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Paullo, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Paullo, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Paullo	NP3CJ09 foglio 12 mappale 97	FERRARIO PAOLO GIACOMO nato a Milano (MI) il 9 aprile 1947 e residente in Milano (MI) Viale Bianca Maria, 5 c.f.: FRRPGC47D09F205H, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 2695,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 302 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'af-

fidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Settala, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Settala, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Settala	NP5CJ07 foglio 15 mappale 183	COOPERATIVA EDILIZIA ACLI LIBERTÀ e residente in Peschiera Borromeo (MI) Via Togliatti, 4 c.f.: 07210040155, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1 FIN.EST. MILANO II SRL e residente in Peschiera Borromeo (MI) Via Togliatti, 4 c.f.: 07735450152, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 856,35

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 303 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Settala, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Settala, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Settala	NP5CJ07 foglio 15 mappali 179-181-182	COOPERATIVA EDILIZIA ACLI LIBERTÀ e residente in Peschiera Borromeo (MI) Via Togliatti, 4 c.f.: 07210040155, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1 FIN.EST. MILANO II S.R.L. e residente in Peschiera Borromeo (MI) Via Togliatti, 4 c.f.: 07735450152, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 5.527,35

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 304 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Zelo Buon Persico, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Zelo Buon Persico, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Zelo Buon Persico	NP16CJ08 foglio 8 mappale 898	ARIOLI PIERANGELA nata a Rivolta d'Adda (CR) il 14 giugno 1947 e residente in Zelo Buon Persico (LO) Via Dante, 24 c.f.: RLAPNG47H54H357O, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 3.891,60
Zelo Buon Persico	NP5CJ08 foglio 2 mappali 274-277-281	Viale Europa SAS c.f. 03684300167	€ 5.482,81
Zelo Buon Persico	NP8 foglio 2 mappale 253	GRIGNANI CARLO nato a Melegnano (MI) il 07 marzo 1941 e residente in Milano (MI) Cascina Bianca 6/B c.f.: GRGCRL41C07F100C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.087,50

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 305 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Zelo Buon Persico, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Zelo Buon Persico c.f. 84507350159, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Zelo Buon Persico, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Zelo Buon Persico	NP16CJ08 foglio 8 mappale 995-998-999-992	ARIOLI PIERANGELA nata a Rivolta d'Adda (CR) il 14 giugno 1947 e residente in Zelo Buon Persico (LO) Via Dante, 24 c.f.: RLAPNG47H54H357O, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 81274,00
Zelo Buon Persico	NP8 foglio 2 mappale 251-252	GRIGNANI CARLO nato a Melegnano (MI) il 07/03/194 e residente in Milano (MI) Cascina Bianca 6/B c.f.: GRGCRL41C07F100C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 8881,25

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 306 del 26 giugno 2017 - Lotto B. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Zelo Buon Persico, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Provincia di Lodi con sede a Lodi c.f. 92514470159, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Zelo Buon Persico, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Zelo Buon Persico	NP16CJ08 foglio 8 mappale 996-997-990-991-993	ARIOLI PIERANGELA nata a Rivolta d'Adda (CR) il 14 giugno 1947 e residente in Zelo Buon Persico (LO) Via Dante, 24 c.f.: RLAPNG47H54H357O, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 45091,80
Zelo Buon Persico	NP8 foglio 2 mappale 254-255	GRIGNANI CARLO nato a MELEGNANO (MI) il 07 marzo 1941 e residente in MILANO (MI) Cascina Bianca 6/B c.f.: GRGCRL41C07F100C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 25.142,39
Zelo Buon Persico	NP5CJ08 foglio 2 mappali 273-276-280	Viale Europa SAS - c.f. 03684300167	€ 40.962,50

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 307 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cambiago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Cambiago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Cambiago	NP4 foglio 3 mappali 1121-185	VERGANI FIORELLA nata a Monza (MB) il 9 giugno 1960 e residente in Monza (MB) Via Monte Cervino, 16 c.f.: VRGFLL60H49F704U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 VERGANI PATRIZIA nata a Monza (MB) il 30 aprile 1965 e residente in Brugherio (MB) Via Daniele Manin, 88 c.f.: VRGPRZ65D70F704A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 17957,60
Cambiago	NP6 foglio 3 mappali 1125-189	COLOMBO GRAZIELLA nata a Cambiago (MI) il 28 febbraio 1946 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via A. Toscanini, 5 c.f.: CLMGZL46B68B461A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 3.191,63

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Cambiago	NP18 foglio 3 mappali 1103-1104-1110	CANTÙ ANNA nata a Erba (CO) il 4 dicembre 1955 e residente in Gavi (AL) P. Nattino 17 c.f.: CNTNNA55T44D416I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ CARLO ROBERTO nato a Agrate Brianza (MB) il 22 febbraio 1953 e residente in Agrate Brianza (MB) Via D'Agrate 48 c.f.: CNTCLR53B22Z114J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ ERNESTINA nata a Milano (MI) il 05 settembre 1952 e residente in Gavi (AL) P.zza Dante Alighieri 8 c.f.: CNTRST52P45F205I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ GRAZIELLA nata a Milano (MI) il 30 giugno 1961 e residente in Concorezzo (MB) Via Libertà 9 c.f.: CNTGZL61H70F205G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ LUISELLA MARIA CLOTILDE nata a Milano (MI) il 03 giugno 1957 e residente in Concorezzo (MB) Via Oreno 19 c.f.: CNTLLL57H43F205Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ MARIA GIULIA ALESSANDRA nata a Milano (MI) il 16 giugno 1955 e residente in Agrate Brianza (MB) Via D'Agrate 48 c.f.: CNTMGL55H56F205S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ MONICA EMILIA nata a Milano (MI) il 25 gennaio 1967 e residente in Agrate Brianza (MB) Via D'Agrate 58 c.f.: CNTMCM67A65F205W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ PATRIZIA ANNA GABRIELLA nata a Monza (MB) il 21 settembre 1958 e residente in Agrate Brianza (MB) Via de Capitani 21 c.f.: CNTPRZ58P61F704L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per CANTÙ PIERCARLO nato a Milano (MI) il 2 agosto 1964 e residente in Agrate Brianza (MB) Via D'Agrate 56 c.f.: CNTPCR64M02F205E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per TATNELL ROSINA JUNE il 20 giugno 1926 e residente in Agrate Brianza (MB) via D'Agrate, 48 c.f.: TTNRNJ26H60Z114N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per	148333,02

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 308 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gessate	NP37 foglio 6 mappale 1008	TRICELLA SILVIA nata a Milano (MI) il 29 settembre 1969 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via C. Balconi, 23 c.f.: TRCSLV69P69F205A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 338,40
Gessate	NP70 foglio 12 mapali 746-747-748-221	RAVANELLI ANDREINA PAOLA nata a Gessate (MI) l'1 maggio 1946 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNNRN46E41D995B, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 RAVANELLI GIANCARLO nato a Gessate (MI) il 10 giugno 1939 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNGCR39H10D995C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 RAVANELLI GIUSEPPINA nata a Gessate (MI) il 16 gennaio 1941 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNGPP41A56D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 28.750,02
Gessate	NP85 foglio 12 mappali 875-878	GALLI FABIANO MARIA nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 23 dicembre 1964 e residente in Brugherio (MB) Via Moia, 95 c.f.: GLLFNM64T23C523D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 GALLI FLAVIO GIUSEPPE nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 13 febbraio 1966 e residente in Brugherio (MB) Via Moia, 95 codice fiscale: GLLFVG66B13C523A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 CARMINATI ERSILIA GIOVANNA nata a Pagazzano (BG) l'8 maggio 1933 e residente in Brugherio (MB) Via Moia, 95 c.f.: CRMRLG33E48G233A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 59.778,33
Gessate	NP87 foglio 12 mappali 931-933-934-935-936	ROTTA LUIGI nato a Bellinzago Lombardo (MI) il 20 gennaio 1932 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Via Firenze, 22 c.f.: RTTLGU32A20A751S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 FUMAGALLI ADELE nata a Bellinzago Lombardo (MI) il 16 aprile 1935 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Via Firenze, 22 c.f.: FMGDLA35D56A751E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 65256,80

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Gessate	NP92 foglio 12 mappale 951	ARLATI GIOVANNI CESARE nato a Gessate (MI) il 12 dicembre 1947 e residente in Gessate (MI) Via S. Pancrazio, 24 c.f.: RLTGNN47T12D995Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 ARLATI GIUSEPPE nato a Vaprio d'Adda (MI) il 23 ottobre 1954 e residente in Pozzuolo Martesana (MI) Via Pio XII, 13 c.f.: RLTGPP54R23L667K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 BRAMBILLA ANGELO nato a Melzo (MI) il 19 settembre 1939 e residente in Cassina de' Pecchi (MI) Villa Magri, 17 c.f.: BRMNGL39P19F119M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/12 BRAMBILLA CARLA nata a Melzo (MI) il 13 ottobre 1934 e residente in Casalbuttano ed Uniti (CR) Via Marconi, 1 c.f.: BRMCRL34R53F119K, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/12 BRAMBILLA LIONELLO nato a Milano (MI) il 4 giugno 1958 e residente in Cambiago (MI) Via Don Spada, 14 c.f.: BRMLLL58H04F205B, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 BRAMBILLA LUCIANO nato a Melzo (MI) il 27 agosto 1945 e residente in Gessate (MI) V.le Europa, 46 c.f.: BRMLCN45M27F119M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/12 BRAMBILLA SILVANO nato a Milano (MI) il 25 novembre 1955 e residente in Cambiago (MI) Via Don Spada, 14 c.f.: BRMSVN55S25F205O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 BRAMBILLA VINCENZO nato a Melzo (MI) il 10 dicembre 1936 e residente in Gessate (MI) V.le Europa, 46 c.f.: BRMVCN36T10F119A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/12	€ 13.157,98
Gessate	NP106 foglio 12 mappale 238	ARRIGONI ERNESTA nata a Cambiago (MI) il 31 gennaio 1905 e residente in Gessate (MI) Via Milano c.f.: RRGRST05A71B461O, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 2.169,37
Gessate	NP109 Foglio 12 mappale 270	COMUNE DI GESSATE e residente in Gessate (MI) Piazza Municipio, 1 c.f.: 06445740969, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	6315,29

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 309 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gessate	NP5 foglio 3 mappale 1057	FAIPÒ ROSA CARLA nata a Gessate (MI) il 21 giugno 1950 e residente in Gorgonzola (MI) Via Matteotti, 79 sc. B int. 16 c.f.: FPARCR50H61D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 8/18 BERTELLI SERGIO nato a Gorgonzola (MI) il 22 marzo 1949 e residente in Gorgonzola (MI) Via Matteotti, 79 sc.B int.16 c.f.: BRTSRG49C22E094M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/18 VILLA CARLA nata a Gessate (MI) il 18 febbraio 1923 e residente in Gessate (MI) Via Campo del Ponte, 4 c.f.: VLLCRL23B58D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 9/18	€ 21488,07
Gessate	NP70 foglio 12 mapali 746-747-748-221	RAVANELLI ANDREINA PAOLA nata a Gessate (MI) il 01 maggio 1946 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNNRN46E41D995B, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 RAVANELLI GIANCARLO nato a Gessate (MI) il 10 giugno 1939 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNGCR39H10D995C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 RAVANELLI GIUSEPPINA nata a Gessate (MI) il 16 gennaio 1941 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNGPP41A56D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 28.750,02
Gessate	NP13 foglio 3 mappali 1103-1104-1106	COLOMBO FERNANDA nata a Gessate (MI) il 25 giugno 1937 e residente in Gorgonzola (MI) Via Degli Abeti, 18 int. 1 c.f.: CLMFNN37H65D995M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 14.901,31
Gessate	NP14 foglio 3 mappali 1095-1097-1098	ZAPPA GIUSEPPE nato a Pessano con Bornago (MI) il 24 giugno 1939 e residente in Gorgonzola (MI) Via Degli Abeti, 18 int. 1 c.f.: ZPPGPP39H24G502D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 COLOMBO FERNANDA nata a Gessate (MI) il 25 giugno 1937 e residente in Gorgonzola (MI) Via Degli Abeti, 18 int. 1 c.f.: CLMFNN37H65D995M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 15.129,30

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gessate	NP96 foglio 12 mappale 980	CEREA MARIANGELA MIRIAM nata a Milano (MI) il 26 novembre 1949 e residente in Milano (MI) Via Padova, 95 c.f.: CREMNG49S66F205N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 2.876,80

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 310 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p..a, ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gessate, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gessate	NP5 foglio 3 mappale 1058	FAIPÒ ROSA CARLA nata a Gessate (MI) il 21 giugno 1950 e residente in Gorgonzola (MI) Via Matteotti, 79 sc. B int. 16 c.f.: FPARCR50H61D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 8/18 BERTELLI SERGIO nato a Gorgonzola (MI) il 22 marzo 1949 e residente in Gorgonzola (MI) Via Matteotti, 79 sc. B int. 16 c.f.: BRTSRG49C22E094M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/18 VILLA CARLA nata a Gessate (MI) il 18 febbraio 1923 e residente in Gessate (MI) Via Campo del Ponte, 4 c.f.: VLLCRL23B58D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 9/18	€ 1.563,10
Gessate	NP14 foglio 3 mappali 1096	ZAPPA GIUSEPPE nato a Pessano con Bornago (MI) il 24 giugno 1939 e residente in Gorgonzola (MI) Via Degli Abeti, 18 int. 1 c.f.: ZPPGPP39H24G502D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 COLOMBO FERNANDA nata a Gessate (MI) il 25 giugno 1937 e residente in Gorgonzola (MI) Via Degli Abeti, 18 int. 1 c.f.: CLMFNN37H65D995M, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 1.604,10
Gessate	NP37 foglio 6 mappale 1006	TRICELLA SILVIA nata a Milano (MI) il 29 settembre 1969 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via C. Balconi, 23 c.f.: TRCSLV69P69F205A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 3.196,25
Gessate	NP70 foglio 12 mappale 749	RAVANELLI ANDREINA PAOLA nata a Gessate (MI) il 1 maggio 1946 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNNRN46E41D995B, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 RAVANELLI GIANCARLO nato a Gessate (MI) il 10 giugno 1939 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNGCR39H10D995C, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 RAVANELLI GIUSEPPINA nata a Gessate (MI) il 16 gennaio 1941 e residente in Gorgonzola (MI) Via Francesco Petrarca, 44 c.f.: RVNGPP41A56D995U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 668,25

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gessate	NP85 foglio 12 mappale 877	GALLI FABIANO MARIA nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 23 dicembre 1964 e residente in Brugherio (MB) Via Moia, 95 c.f.: GLLFNM64T23C523D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 GALLI FLAVIO GIUSEPPE nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 13 febbraio 1966 e residente in Brugherio (MB) Via Moia, 95 c.f.e: GLLFVG66B13C523A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 CARMINATI ERSILIA GIOVANNA nata a Pagazzano (BG) l'8 maggio 1933 e residente in Brugherio (MB) Via Moia, 95 c.f.: CRMRLG33E48G233A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 1807,81
Gessate	NP87 foglio 12 mappali 932-937	ROTTA LUIGI nato a Bellinzago Lombardo (MI) il 20 gennaio 1932 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Via Firenze, 22 c.f.: RTTLGU32A20A751S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 FUMAGALLI ADELE nata a Bellinzago Lombardo (MI) il 16 aprile 1935 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Via Firenze, 22 c.f.: FMGDLA35D56A751E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per ½	€ 546,75

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 312 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gorgonzola	NP17 foglio 12 mappali 1085-1086	CERRI ANNA MARIA nata a Gessate (MI) il 12 settembre 1949 e residente in Gessate (MI) Via Libertà 23 c.f.: CRRNMR49P52D995Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/12 ANDREONI CARLO nato a Gessate (MI) il 4 gennaio 1943 e residente in Gessate (MI) Via Libertà 23 c.f.: NDRCRL43A04D995Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/12 ANDREONI DOMENICA nata a Gessate (MI) l'1 luglio 1950 e residente in Gessate (MI) Via Brianza 25 codice fiscale: NDRDNC50L41D995T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 ANDREONI GIUSEPPE nato a Gessate (MI) il 25 ottobre 1945 e residente in Gessate (MI) Via Libertà 23 c.f.: NDRGPP45R25D995I, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 ANDREONI GIUSEPPINA nata a Gessate (MI) il 19 ottobre 1941 e residente in Gessate (MI) Via Libertà 23 c.f.: NDRGPP41R59D995P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12 ANDREONI LUIGIA ROSA nata a Gessate (MI) il 5 marzo 1944 e residente in Inzago (MI) Via D. Alighieri 9 c.f.: NDRLRS44C45D995T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/12	€ 7.069,69
Gessate	NP87 foglio 12 mappali 932-937	ROTTA LUIGI nato a Bellinzago Lombardo (MI) il 20 gennaio 1932 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Via Firenze, 22 c.f.: RTTLGU32A20A751S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 FUMAGALLI ADELE nata a Bellinzago Lombardo (MI) il 16 aprile 1935 e residente in Bellinzago Lombardo (MI) Via Firenze, 22 c.f.: FMGDLA35D56A751E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per ½	€ 546,75

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio n. 313 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Gorgonzola c.f. 00861930154, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Gorgonzola, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:

Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Gorgonzola	NP46 foglio 3 mappali 794-792-790	ZUCCHETTI MARCO nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 13 settembre 1966 e residente in Cernusco sul Naviglio (MI) Via C. Porta, 4 c.f.: ZCCMRC66P13C523E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 23.793,58
Gorgonzola	NP47 foglio 3 mappale 788	MERCADANTE FRANCESCO nato a Cutro (KR) il 19 aprile 1954 e residente in Carugate (MI) Via Pirandello, 8 c.f.: MRCFNC54D19D236J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 GIUNGO ROSARIA nata a Cutro (KR) il 3 febbraio 1960 e residente in Carugate (MI) Via Pirandello, 8 c.f.: GNGRSR60B43D236L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 25.272,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 314 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Tangenziale Esterna s.p.a. c.f. 06445740696, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	Piano-foglio-mappale	Ditta	Indennità di esproprio
Pessano con Bornago	NP10 foglio 1 mappale 810	Gironi Francesco nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 21/05/1950 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNFNC50E21G502X, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 Gironi Giuseppe nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 09/07/1955 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNGPP55L09G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3 Gironi Umberto Romano nato a MILANO (MI) il 02/11/1960 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNMRT60S02F205Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/3	€ 18.166,54
Pessano con Bornago	NP11 foglio 1 mappale 812	Gironi Giuseppe nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 09/07/1955 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNGPP55L09G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 Gironi Umberto Romano nato a MILANO (MI) il 02/11/1960 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNMRT60S02F205Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 9.100,29
Pessano con Bornago	NP12 foglio 1 mappale 814	Gironi Giovanni nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 01/07/1940 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via 4 Novembre, 17 codice fiscale: GRNGNN40L01G502Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 27.328,83
Pessano con Bornago	NP14 foglio 1 mappali 816-817	Zogno Paolo nato a GORGONZOLA (MI) il 25/01/1969 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Monte Grappa, 23 codice fiscale: ZGNPLA69A25E094B, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/20 Gironi Carla nata a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 21/03/1949 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Monte Grappa, 23 codice fiscale: GRNCRL49C61G502W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/20 Gironi Fiorentina nata a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 31/08/1946 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Monte Grappa, 23 codice fiscale: GRNFNT46M71G502E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/20 Gironi Francesco nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 21/05/1950 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNFNC50E21G502X, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/20 Gironi Giuseppe nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 09/07/1955 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNGPP55L09G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/20 Gironi Rosa nata a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 07/08/1940 e residente in GESSATE (MI) Via Monte San Michele, 16/4 codice fiscale: GRNRSO40M47G502L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/20 Gironi Umberto Romano nato a MILANO (MI) il	€ 3.436,77

		02/11/1960 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via A. Modini, 28 codice fiscale: GRNMRT60S02F205Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/20 Colombo Lucia nata a GORGONZOLA (MI) il 13/12/1973 e residente in POZZO D'ADDA (MI) Via Santa Elisabetta, 4 codice fiscale: CLMLCU73T53E094J, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/20 Colombo Serena nata a GORGONZOLA (MI) il 30/09/1968 e residente in GESSATE (MI) Via Brianza, 17/A codice fiscale: CLMSRN68P70E094A, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 2/20 Gironi Giovanni nato a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 01/07/1940 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via IV Novembre, 17 codice fiscale: GRNGNN40L01G502Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 5/20	
Pessano con Bornago	NP22-59 foglio 2 mappali 638-639-657-659-654-397	Sottocorno Rosella Maria nata a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 18/09/1946 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Pacinotti, 3 codice fiscale: STTRLL46P58G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 90.748,65
Pessano con Bornago	NP28 foglio 2 mappale 462	Santolia Alessandro nato a MELZO (MI) il 10/01/1980 e residente in VIGNATE (MI) Via A. Gramsci, 3 codice fiscale: SNTLSN80A10F119U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 112.106,74
Pessano con Bornago	NP39 foglio 465	Santolia Raffaele Annunziato nato a LAURITO (SA) il 25/03/1947 e residente in VIGNATE (MI) Via A. Gramsci, 3 codice fiscale: SNTRFL47C25E486W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 94.057,69
Pessano con Bornago	NP41 foglio 2 mappale 470	Ronchi Maria Luigia nata a CAMBIAGO (MI) il 02/04/1940 e residente in GESSATE (MI) Via Cantù, 16 int.9 codice fiscale: RNCMLG40D42B461L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2 Ronchi Pietro nato a CAMBIAGO (MI) il 03/05/1950 e residente in CAMBIAGO (MI) Via Gandhi, 4 codice fiscale: RNCPTR50E03B461N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/2	€ 4.695,18
Pessano con Bornago	NP43 foglio 2 mappali 475-473-478	Rimoldi Paolo nato a MILANO (MI) il 14/05/1966 e residente in CAMBIAGO (MI) Strada Circonvallazione Torrazza, 34 codice fiscale: RMLPLA66E14F205C, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 379.627,45
Pessano con Bornago	NP49 foglio 2 mappali 226-697-497-499-500	Vecera Matteo nato a PESCHICI (FG) il 05/10/1938 e residente in VIMODRONE (MI) Via Padana Superione, 163 codice fiscale: VCRMTT38R05G487L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 225.276,60
Pessano con Bornago	NP58 foglio 2 mappali 650-651-628-629-631	Villa Giuseppina nata a PESSANO CON BORNAGO (MI) il 11/04/1949 e residente in PESSANO CON BORNAGO (MI) Via Papa Giovanni XXIII, 23 codice fiscale: VLLGPP49D51G502Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 7.458,80
Pessano con Bornago	NP63 foglio 2 mappali 494-496-266	Brambilla Carlo e residente in CAMBIAGO (MI) Via Magellano, 7D codice fiscale: , NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per	€ 49.413,54
Pessano con Bornago	NP80 foglio 2 mappale 687	Cavenaghi Tarcisio nato a CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) il 30/08/1965 e residente in GARLATE (LC) Via Valmolina Inferiore, 715 codice fiscale: CVNTCS65M30C523Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 49.804,72
Pessano con Bornago	NP110 foglio 9 mappali 485-487-488	Ronchi Giuseppe Rino nato a GESSATE (MI) il 22/05/1925 e residente in GESSATE (MI) Via Badia, 43 codice fiscale: RNCGPP25E22D995S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 43.438,08

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 315 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico con sede a Roma c.f. 80207790587, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Pessano con Bornago	NP22-59 foglio 2 mappali 636-637-658-655	SOTTOCORNO ROSELLA MARIA nata a Pessano con Bornago (MI) il 18 settembre 1946 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Pacinotti, 3 c.f.: STTRLL46P58G502N, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 4.380,00
Pessano con Bornago	NP58 foglio 2 mappali 652-626-627	VILLA GIUSEPPINA nata a Pessano con Bornago (MI) l'11 aprile 1949 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Papa Giovanni XXIII, 23 c.f.: VLLGPP49D51G502Z, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 3.143,35
Pessano con Bornago	NP110 foglio 9 mappali 486	RONCHI GIUSEPPE RINO nato a Gessate (MI) il 22 maggio 1925 e residente in Gessate (MI) Via Badia, 43 c.f.: RNCGPP25E22D995S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.344,00
Pessano con Bornago	NP117 foglio 9 mappali 473-470-471	ROTTA ANNAMARIA nata a Gorgonzola (MI) il 23 settembre 1969 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Ruggero da Pessano n. 4 c.f.: RTTNMR69P63E094W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 ROTTA LUISA nata a Milano (MI) il 14 novembre 1958 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma n. 1 c.f.: RTTLSU58S54F205Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 BETTINI LUIGI nato a Cavenago di Brianza (MB) il 20 ottobre 1952 e residente in Cavenago di Brianza (MB) Via XXIV Maggio n. 27/D c.f.: BTTLGU52R20C395G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 BETTINI MARIA ROSA nata a Monza (MB) l'1 ottobre 1956 e residente in Cavenago di Brianza (MB) Via Roma n. 29/A c.f.: BTTMRS56R41F704D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4	€ 2.660,61

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Pessano con Bornago	NP121.1 foglio 2 mappale 575	MERONI ALDO nato a Gorgonzola (MI) il 09 marzo 1943 e residente in Melzo (MI) Via Fabio Filzi, 9 c.f.: MRNLDA43C09E094E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/15 MERONI IOLANDA nata a Gorgonzola (MI) il 18 giugno 1949 e residente in Gorgonzola (MI) Via Lombardia, 34 c.f.: MRNLND49H58E094P, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/15 BERTINI ELENA nata a Cassano d'Adda (MI) il 01 settembre 1977 e residente in Gorgonzola (MI) Via Giacomo Matteotti, 48 c.f.: BRTLNE77P41C003D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/15 COLOMBO ANGELA nata a Gessate (MI) il 24 settembre 1926 e residente in Merate (LC) Via Vincenzo Monti, 3 i.01 c.f.: CLMNGL26P64D995S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/15 COLOMBO MARIA nata a Gessate (MI) il 22 luglio 1923 e residente in Vimercate (MB) Via Banfi, 13 c.f.: CLMMRA23L62D995T, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/15 VALSECCHI GIUSEPPE ACHILLE nato a Agrate Brianza (MB) il 10 novembre 1942 e residente in Brugherio (MB) Via Lombardia, 189 c.f.: VLSGPP42S10A087E, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/15 SANTAMBROGIO GIULIA nata a Cassina de' Pecchi (MI) il 24 gennaio 1925 e residente in Gessate (MI) Via Montello, 29 c.f.: SNTGLI25A64C014S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 3/15	€ 166.32

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 316 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della Città Metropolitana di Milano con sede a Milano c.f. 08911820960, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Pessano con Bornago	NP69.1 foglio 2 mappali 586	ROSSI ROSSELLA MARIA VITTORIA nata a Milano (MI) l'8 settembre 1958 e residente in Milano (MI) Via del Don, 3 c.f.: RSSRSL58P48F205S, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.581,23
Pessano con Bornago	NP69.2 foglio 2 mappale 589	COLOMBO MAX CLAUDIO nato a Milano (MI) il 25 aprile 1958 e residente in Milano (MI) Viale Regina Giovanna, 12 c.f.: CLMMCL58D25F205Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	355,77
Pessano con Bornago	NP69.3 foglio 2 mappale 592	TAGER ERIC nato in Gran Bretagna il 29 agosto 1939 e residente a Londra il 29 agosto 1939 e residente a Londra in CHESSINGTON Court, Charter Way N3 3DT Flat 31, c.f.: TGRRCE39M29Z114Q, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 1.054,15

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Pessano con Bornago	NP69 foglio 2 mappali 595	LEWITHIN SERGIO nato a Milano (MI) il 12 ottobre 1938 e residente in Milano (MI) Via Olmetto, 5 c.f.: LWTSRG38R12F205U, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 385,66
Pessano con Bornago	NP117 foglio 9 mappale 469	ROTTA ANNAMARIA nata a Gorgonzola (MI) il 23 settembre 1969 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Ruggero da Pessano n. 4 c.f.: RTTNMR69P63E094W, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 ROTTA LUISA nata a Milano (MI) il 14 novembre 1958 e residente in Pessano con Bornago (MI) Via Roma n. 1 c.f.: RTTLSU58S54F205Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 BETTINI LUIGI nato a Cavenago di Brianza (MB) il 20 ottobre 1952 e residente in Cavenago di Brianza (MB) Via XXIV Maggio n. 27/D c.f.: BTTLGU52R20C395G, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4 BETTINI MARIA ROSA nata a Monza (MB) l'1 ottobre 1956 e residente in Cavenago di Brianza (MB) Via Roma n. 29/A c.f.: BTTMRS56R41F704D, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/4	€ 6.632,50

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 317 del 26 giugno 2017 - Lotto A. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore del Comune di Pessano con Bornago c.f. 0306400155, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Pessano con Bornago	NP43 foglio 2 mappali 474-471-472-476-477	RIMOLDI PAOLO nato a Milano (MI) il 14 maggio 1966 e residente in Cambiago (MI) Strada Circonvallazione Torrazza, 34 c.f.: RMLPLA66E14F205C, COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 51.864,95
Pessano con Bornago	NP49 foglio 2 mappali 696-498	VECERA MATTEO nato a Peschici (FG) il 5 ottobre 1938 e residente in Vimodrone (MI) Via Padana Superione, 163 c.f.: VCRMTT38R05G487L, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 36.690,00
Pessano con Bornago	NP63 foglio 2 mappale 495	BRAMBILLA CARLO e residente in Cambiago (MI) Via Magellano, 7D codice fiscale: , NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per	€ 2.390,80
Pessano con Bornago	NP80 foglio 2 mappale 688	CAVENAGHI TARCISIO nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 30 agosto 1965 e residente in Garlate (LC) Via Valmolina Inferiore, 715 c.f.: CVNTCS65M30C523Y, NON COLTIVATORE DIRETTO/IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE per 1/1	€ 302,65

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 318 del 28 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande non è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha depositato presso la cassa depositi e prestiti le indennità determinate ai sensi dell'art. 21;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Vizzolo Predabissi, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Vizzolo Predabissi, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

——— • ———

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Vizzolo Predabissi	NP2 cava foglio 6 mappali 277-279-138	BESOZZI ERNESTO nato a Vizzolo Predabissi (MI) il 8 gennaio 1972 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Roma, 10 c.f.: BSZRST72A08M102P, BESOZZI LUIGI nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 22 settembre 1968 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Roma, 10 c.f.: BSZLGU68P22I274T,	€ 559.818,00

Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Decreto di esproprio n. 319 del 28 giugno 2017 - Lotto C. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. Delibera CIPE del 3 agosto 2011 - CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Vista la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e la società Tangenziale Esterna s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

Vista la delibera CIPE n. 51 del 3 agosto 2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24 febbraio 2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 3 marzo 2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 d.lgs. 163/2006 e dell'art. 12 d.p.r. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;

Vista la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12 marzo 2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna s.p.a. con sede in Milano in Viale della Liberazione 18 c. fiscale e P.IVA 06445740969;

Considerato che in data 11 giugno 2012 tra la società Tangenziale Esterna s.p.a. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n. 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;

Vista la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 169, comma 6 e 16, comma 2, d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;

Considerato che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22bis del d.p.r. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

Dato atto che con decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

Dato atto che, con le ditte espropriande è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'allegato elenco ditte;

Dato atto che la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;

Dato atto che il Consorzio CCT ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare che risultano essere già identificate catastalmente da particelle definitive;

Dato atto che, il Consorzio CCT ha richiesto a questa società Tangenziale Esterna s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Vizzolo Predabissi, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamato il d.p.r. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011;

Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

– L'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà a favore della società Tangenziale Esterna s.p.a. con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, dei beni immobili identificati nell'elenco ditte allegato facente parte integrante del presente decreto, censiti nel catasto terreni in Comune di Vizzolo Predabissi, di proprietà delle Ditte indicate in corrispondenza degli immobili nel medesimo elenco;

– La notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

– Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

– Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente TAR entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Allegati:
Elenco ditte.

Comune	*Piano-foglio-mappale*	*Ditta*	*Indennità di esproprio*
Vizzolo Predabissi	NP1 cava foglio 6 mappali 210-213-214-232-233-235-281	BESOZZI LUIGI EMILIO nato a Vizzolo Predabissi (MI) il 25 gennaio 1947 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Roma, 8 c.f.: BSZLML47A25M102A - BESOZZI MARIA LUIGIA nata a Vizzolo Predabissi (MI) il 24 gennaio 1945 e residente in Vizzolo Predabissi (MI) Via Roma, 8 c.f.: BSZMLG45A64M102G	€ 1.844.277,58

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, igienico e innaffio aree verdi in comune di Bolgare (BG) in capo alla società agricola Le Favole s.s. - (Pratica n. 017/17, ID BG03303712017)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Corno Noemi, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Le Favole s.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 35511 in data 13 giugno 2017, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, igienico e innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 7637, foglio n. 912 del Comune censuario di Bolgare (BG), per una portata complessiva media di 0,67 l/s e massima di 6 l/s (fabbisogno idrico annuale di 21.169 m^3).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Bolgare (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 4 luglio 2017

Il funzionario delegato
Francesca Lucini

Comune di Bergamo
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 78 del 6 giugno 2017 è stata definitivamente approvata la rettifica degli atti di PGT non costituenti variante;

– gli atti costituenti la rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Bergamo, 12 luglio 2017

Il dirigente
Giorgio Cavagnis

Comune di Costa Serina (BG)
Sdemanializzazione tratto di mulattiera comunale in località Ambriola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 11 aprile 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto di sdemanializzare il tratto di mulattiera comunale in località Ambriola e pertanto dismettere dal patrimonio demaniale comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 9, del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e dell'art.3 del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i., una porzione di tratto di mulattiera comunale detta in località Ambriola, di circa mq. 160.

Dato atto che il suddetto atto deliberativo è stato pubblicato all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi e che avverso il medesimo provvedimento non è stata formulata alcuna osservazione/opposizione;

Visto il d.lgs. 30 aprile 1992 e s.m.i. di approvazione del Nuovo Codice della Strada;

Visto il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. di emanazione del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. in materia di riordino del sistema delle autonomie in Lombardia;

Visto il decreto 30 gennaio 2002 n. 1217 emanato dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia relativo al trasferimento di comuni delle funzioni e dei compiti inerenti le classificazioni e le declassificazioni delle strade comunali e vicinali;

Visto l'art. 829 del Codice Civile riguardante il passaggio dei beni pubblici dal demanio al patrimonio;

DECRETA

1) di declassificare e sdemanializzare una porzione di tratto di mulattiera comunale detta in località Ambriola, di circa mq. 160.

2) di dare atto che il presente decreto ha efficacia con decorrenza dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495;

3) di disporre la trasmissione del presente decreto al ministero LL.PP. - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale in Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art.3, comma 4, del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495.

Costa Serina, 21 giugno 2017

Responsabile del servizio tecnico
Giovanni Maria Epis

Comune di Curno (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al pipano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n.8 del 23 marzo 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Curno, 12 luglio 2017

Il responsabile del settore pianificazione
e sviluppo del territorio
Alberto Dalleo

Comune di Dossena (BG)
Avvio del procedimento per la redazione della variante 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., si dà Avvio al Procedimento per la redazione della Variante 1 al PGT vigente e della relativa valutazione ambientale strategica VAS.

Eventuali proposte di variante al PGT potranno essere presentate, in duplice copia, entro le ore 12,30 del 12 settembre 2017 all'Ufficio Protocollo.

L'autorità procedente - segretario comunale
Paolo Zappa

Comune di Stezzano (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 7 del 2 marzo 2017 è stata definitivamente approvata la variante al piano delle regole, dei servizi del PGT vigente, Area EX-CAMPER;

– gli atti costituenti la variante al piano delle regole, dei servizi del PGT vigente, Area EX-CAMPER sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Stezzano, 12 luglio 2017

Carlo Lizzola

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Settore della Pianificazione territoriale - Avviso di adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Bedizzole

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

- Il Comune di Bedizzole, a seguito della presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), da parte della ditta Tovo Gomma s.p.a. di un progetto di ampliamento dell'attività economica svolta nella sede di via Campagnola, n. 49 Bedizzole (BS), con deliberazione della Giunta n. 63 del 5 maggio 2016 ha avviato contestualmente il procedimento per l'approvazione del progetto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e dell'articolo 97 della legge regionale n. 12/2005, comportante variante al Piano delle Regole del proprio Piano di Governo del Territorio (PGT) e variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), secondo il quale l'area interessata dall'ampliamento rientra negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, nonché la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);
- Con decisione assunta dall'Autorità Competente con atto n. 22431 del 31 ottobre 2016, relativa a verifica di assoggettabilità alla VAS del predetto progetto SUAP, assorbente la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al piano delle regole e della variante al PTCP condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento 3551/2016 del Direttore del Settore Pianificazione Socio-Economica e Territoriale-Parchi del 9 giugno 2016, è stato escluso che il progetto in questione e relative varianti al PGT ed al PTCP debba essere assoggettato a VAS, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ivi indicate;
- La Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, svoltasi in data 6 dicembre 2016, ha valutato favorevolmente il progetto, dando atto della impossibilità di procedere all'approvazione della variante al PGT in questione, in quanto l'area da destinare all'ampliamento dell'azienda ricade negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come previsti dal vigente PTCP;
- La Provincia nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al punto precedente, con atto n. 6337 del 6 dicembre 2016 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, fatta esclusione per l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, ha valutato positivamente il progetto SUAP in variante al PGT del Comune di Bedizzole a condizione che vengano recepite le prescrizioni relative alla componenete geologica, all'intervento di compensazione e alle fasce di rispetto stradale;
- Il predetto Comune, con deliberazione del Consiglio n. 10 del 17 gennaio 2017, a seguito della citata Conferenza di Servizi del 6 dicembre 2016, ha adottato il SUAP in variante al Piano delle regole, proponendo al contempo a questa Provincia la modifica del PTCP laddove esso prevede che l'area in questione rientri negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- La sopra citata deliberazione del Consiglio comunale di adozione del SUAP in variante è stata depositata nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale n. 12/2005;

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come da ultimo modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i Comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (…). I Comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 la presentazione di progetti allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 97 della legge regionale n. 12/2005 è consentita, pur nel quadro del generale obiettivo di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;
- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate dai progetti di ampliamento ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;
- Il sopraccitato progetto presentato da Tovo Gomma s.p.a. al SUAP, finalizzato all'ampliamento dell'attività economica esistente secondo quanto già consentito dall'articolo 5, comma 4, della legge regionale n. 31/2014, interessa un'area di limitata dimensione adiacente all'insediamento di via Campagnola, 49, rientrante in ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico individuato dal PTCP;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, e in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprime in via preliminare la Giunta Provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP, e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
  1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
  2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
  3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
  4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 92 del 5 aprile 2017, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo,

della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio provinciale;

Visto l'articolo 97 «Sportello unico per le attività produttive» della legge regionale 12/2005, il cui comma 5 bis dispone: «Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il Sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica», e ritenuto di prevedere che la variante al PTCP di cui al presente provvedimento, in quanto atto presupposto, vada risolutivamente condizionata all'eventuale decadenza del progetto dichiarata dal Sindaco ai sensi della predetta disposizione di legge;

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 22 maggio 2017, nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alla modifica del PTCP proposta dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dall'espansione aziendale, come evidenziate nel corso della fase istruttoria del procedimento SUAP, e ritenendosi che l'interesse all'ampliamento dell'attività economica esistente sia da valutarsi prevalente rispetto al mantenimento del terreno in questione nel contesto delle superfici agricole in cui esso spazialmente si colloca - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale del medesimo terreno non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

DELIBERA

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Bedizzole con deliberazione del Consiglio n. 10 del 17 gennaio 2017, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico dell'area rappresentata nell'allegato alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_E, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_C, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_M», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_E, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_C, «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_M», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.

2. Di dare atto che la verifica di assoggettabilità a VAS della presente variante al PTCP è assorbita dalla verifica di assoggettabiltà conclusasi con atto dell'autorità competente n. 22431 del 31 ottobre 2016, citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. Di dare atto che:

- La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;
- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito Ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Bedizzole, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, via Milano 13, Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

4. Di prevedere che la variante al PTCP di cui al presente atto sia risolutivamente condizionata all'eventuale decadenza del progetto dichiarata dal Sindaco ai sensi dell'articolo 97, comma 5 bis, della legge regionale n. 12/2005.

Comune di Gianico (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 15 del 27 aprile 2017 è stato definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Gianico, 12 luglio 2017

Nicoli Roberto

Comune di Manerba del Garda (BS)
Avviso di deposito della variante al piano di governo del territorio (PGT) adottata

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 29 maggio 2017 è stata adottata la variante al piano di governo del territorio del Comune di Manerba del Garda.

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 12/2005 gli atti di PGT sono depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni a decorrere dal 12 luglio 2017 e sono pubblicati sul sito www.comune.manerbadelgarda.bs.it.

Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni nei successivi trenta giorni, cioè entro lunedì 11 settembre 2017 - in due copie utilizzando il modulo pubblicato sempre sul sito www.comune.manerbadelgarda.bs.it.

Manerba del Garda, 12 luglio 2017

Il responsabile dell'ufficio tecnico settore urbanistica ed edilizia privata
Roberto Baga

Comune di Ponte di Legno (BS)
Avviso di «Approvazione definitiva della prima variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.s. mm. e ii.»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 19 maggio 2017 è stata approvata definitivamente la prima variante al PGT, relativa alla modifica delle Norme Tecniche del Piano delle Regole;

– gli atti costituenti la prima variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale/ufficio tecnico e pubblicati sul sito informatico del Comune di Ponte di Legno http://www.pontedilegno.gov.it/pagine/pianificazione_territorio/variante_1 per consentirne la consultazione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Ponte di Legno, 12 luglio 2017

Il responsabile del servizio territorio
Michele Beltracchi

Comune di Roccafranca (BS)
Avviso pubblico di adozione e deposito degli atti costituenti variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Roccafranca (BS)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto che il Consiglio comunale nella seduta del 27 giugno 2017, ha adottato con deliberazione n. 16 esecutiva ai sensi di legge, la Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio;

Visto l'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che la deliberazione di adozione della variante n. 1 al PGT del Comune di Roccafranca completa di tutti i relativi elaborati allegati è depositata in libera visione presso la Segreteria comunale, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi decorrenti dalla data del 12 luglio 2017 negli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro i successivi 30 (trenta) giorni (quindi entro l'11 settembre 2017).

Il presente avviso e la deliberazione di adozione della Variante n. 1 al PGT di Roccafranca completa di tutti i relativi atti ed elaborati allegati sono pubblicati sul sito web del Comune.

Il presente avviso viene altresì pubblicato sull'Albo Pretorio e sul quotidiano «Giornale di Brescia».

Roccafranca, 12 luglio 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Oliviero Tognazzi

Provincia di Como

Provincia di Como
Domanda presentata dal comune di Albavilla per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da sorgente (SOR 0130030008) denominata Buselac, con variante d'uso da potabile a didattico scientifico in comune di Albavilla

La dr.ssa Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che il sig. Giuliana Castelnuovo, in qualità di legale rappresentante della comune di Albavilla, con sede legale in Via Cavour 13, ha presentato domanda il 2 gennaio 2017, agli atti prot. n. 18 del 2 gennaio 2017, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da sorgente (SOR 0130030008) denominata Buselac, ubicata su terreno d di proprietà della sig.ra Sossnovsky Parravicini Camilla, distinto in mappale n. 385 e fg. 9 del censuario del Comune di Albavilla, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1514061 e Lat = 5072536 / UTM32 WGS84: Long = 514034,52 e Lat = 5072515,94 con variante d'uso da potabile a didattico scientifico, per una portata media di 0,5 l/s (0,005 moduli medi), portata massima di 0,5 l/s (0,005 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 15.768 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00, oppure presso il Comune di Albavilla.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 29 giugno 2017

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Montano Lucino (CO)
Avviso di adozione della variante al piano attuativo «ATI3», in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti l'art. 14, comma 5 e l'art. 13, commi da 4 a 12, della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 28 giugno 2017 è stata adottata la Variante al Piano Attuativo «ATI3», in variante al vigente PGT, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– la deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati sono depositati nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni a decorrere dal 6 luglio 2017 al 5 agosto 2017;

– le eventuali osservazioni dovranno essere presentate nei successivi trenta giorni, dal giorno 6 agosto 2017 al giorno 5 settembre 2017 presso il Protocollo del Comune di Montano Lucino, oppure trasmesse mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.montanolucino@pec.provincia.como.it. Le osservazioni che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione;

– gli atti sono altresì pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione comunale nella sezione amministrazione trasparente.

Montano Lucino, 5 luglio 2017

Il responsabile del servizio urbanistica-edilizia privata
Sarah F. Mazzucchi

Comune di Turate (CO)
Approvazione definitiva piano attuativo industriale di iniziativa privata di via C.I.E. angolo via G. Galilei denominato «ATI01» in conformità al vigente piano di governo del territorio (PGT)

Il Capo Area Gestione del Territorio avvisa che in data 1 luglio 2017 la Giunta comunale con propria deliberazione n. 86 ha approvato in via definitiva il «Piano attuativo industriale di iniziativa privata di via C.I.E. angolo via G. Galilei denominato «ATI01» in conformità al vigente PGT»;

Gli elaborati del Piano Attuativo sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Turate al seguente indirizzo: http://www.comune.turate.co.it/ opencms/uffici-comunali/area-gestione-del-territorio/urbanistica-e-territorio/servizi/P.A/P.G.T.

Il capo area gestione del territorio
Angelo Sabbadin

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'autolavaggio Bosco di Spotti Paolo Fabio e C. s.a.s. per derivare acqua ad uso autolavaggio da pozzo in comune di Cremona

La Autolavaggio Bosco di Spotti Paolo Fabio e C. s.a.s. in data 16 maggio 2017 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso finalizzato al funzionamento di impianto di autolavaggio nella misura di medi mod. 0,003 (10.000 mc annui, pari a 0,3 l/s) mediante un pozzo in progetto sul mapp. 118 del fg. 90 di Cremona, attrezzato con una pompa avente portata massima di 5,3 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio – Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e che le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Cremona 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Direzione organizzativa V - Ambiente e territorio - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Emilio Mauri s.p.a. - Domanda di rinnovo della concessione di derivazione ad uso industriale con caratteristiche di potabilità dalla sorgente Fontana fredda in comune di Cremeno

In data 31 maggio 1999, la Sig.ra Merlo Nicoletta C.F. MRLNLT-66T69E507P, in qualità di Legale rappresentante della Ditta Emilio Mauri s.p.a., ha inoltrato a Regione Lombardia domanda di rinnovo della concessione per derivare 0,3 l/sec di acqua dalla sorgente fontana Fredda in comune di Cremeno a scopo industriale con caratteristiche di potabilità.

L'iter istruttorio di rinnovo autorizzazione è rimasto sospeso fino al 20 novembre 2002 quando la Regione Lombardia, con d.d.g. n. 22338, ha autorizzato provvisoriamente la ditta Emilio Mauri s.p.a. alla prosecuzione della derivazione di 0,3 l/sec di acqua dalla sorgente in oggetto per uso industriale, in attesa della conclusione dell'iter istruttorio di rinnovo concessione che contestualmente è stato sospeso.

Con nota del 21 luglio 2015 prot. 34472, la Provincia di lecco ha comunicato la ripresa dell'iter istruttorio relativo alla domanda di Rinnovo della Concessione, richiedendo documentazione integrativa alla ditta Emilio Mauri s.p.a.

In data 6 aprile 2017 (prot. prov. 21055) e in data 1 giugno 2017 (prot. prov. 33075) la Ditta Emilio Mauri s.p.a. ha presentato la documentazione integrativa richiesta specificando che la portata media annua di Concessione risulta pari a 0,30 l/s e massima di 0,59 l/sec di acqua ad uso industriale con caratteristiche di potabilità.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque della Direzione Organizzativa V della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco http://www.provincia.lecco.it/ nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche nonché all'albo pretorio del Comune in cui ricade la sorgente.

Lecco, 12 luglio 2017

Il dirigente
Luciano Tovazzi

Comune di Bosisio Parini (LC)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 33 del 24 maggio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bosisio Parini, 12 luglio 2017

Il sindaco
Giuseppe Borgonovo

Comune di Casatenovo (LC)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 35 del 24 maggio 2017 è stata definitivamente approvata la variante n. 2 al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante n. 2 al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Casatenovo, 12 giugno 2017

Il responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata
Claudio Vergani

Comune di Lierna (LC)
Avviso deposito atti 1^ variante piano di governo del territorio (PGT) per osservazioni

Avviso di deposito atti della 1^ variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) adottata con delibera di c.c. n. 12 del 12 settembre 2018 ai sensi della legge regionale n. 12/2005. Si avvisa che con deliberazione di c.c. n. 22 del 21 giugno 2017 è stata adottata la 1^ variante al vigente piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione e gli atti sono depositata nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni (dal 12 luglio al 10 agosto), e nei successivi trenta giorni (dal 11 agosto al 9 settembre) chiunque può presentare osservazioni.

Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale www.comune.lierna.lc.it. Del deposito degli atti è fatta anche pubblicità sul BURL e sul quotidiano a diffusione locale La Provincia di Lecco.

Il responsabile del procedimento
Ticozzi Elena

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Area 1 Tutela ambientale - Avviso di variante non sostanziale della domanda di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso potabile mediante n. 1 pozzo in comune di Casalpusterlengo (LO) richiesta dalla società SAL s.r.l.

Richiedente: SAL s.r.l.

Data presentazione domanda: 3 ottobre 2016;

Dati della derivazione: variante non sostanziale della concessione rinnovata con d.d. n. 371 del 23 aprile 2015. La variante consiste nella realizzazione di un nuovo pozzo (5ter) in sostituzione di un pozzo esistente (5bis) collassato. Le caratteristiche rimangono sostanzialmente invariate.

Ufficio istruttore: Area 1 Tutela Ambientale della Provincia di Lodi

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: la domanda di variante non dà origine a concorrenze.

Osservazioni od opposizioni: entro 30 gg da pubblicazione su BURL

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00-12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 Tutela Ambientale della Provincia di Lodi

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone 2017 €	Codice Identificativo MN
1	BASSO FRANCESCO	Via Leonardo Da Vinci, 13 46037 - Roncoferraro (MN)	02309020200	Via Cà Vecchia, 14/A Loc. Barbassolo 46037 - Roncoferraro (MN)	1	1	27 31	68	0,1	6,5	irriguo		
2	PAGO S.R.L.	Via Enzo Ferrari, 33 46046 - Rodigo (MN)	01819940204	Via Enzo Ferrari, 33 46046 - Rodigo (MN)	1	1	44 - 45 622 - 157	70	0,66	1,25	igienico		

Il responsabile del servizio acque suolo e protezione civile
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Energia, parchi e natura, VIA VAS - Pronuncia negativa in ordine alla compatibilità ambientale relativa al progetto di ampliamento di allevamento avicolo in comune di Cavriana - Proponente: società agricola avicola Bucoliche s.r.l., sede legale e operativa in via Bucoliche, 14 - Cavriana (MN) - Atto dirigenziale n. PD/895 del 26 giugno 2017

IL RESPONSABILE

Richiamati:

– il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte seconda;

– il d.lgs. 8 agosto 2000, n. 267;

– la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.;

– il r.r. 21 novembre 2011 n. 5.

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza al prot. n. 56045 del 27 novembre 2015, contenente richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento dell'allevamento avicolo della Società Agricola Avicola Bucoliche s.r.l., sede legale e produttiva in comune di Cavriana (MN), via Bucoliche 14;

– con atto del Dirigente n. PD/895 del 26 giugno 2017, notificato in data 30 giugno 2017 con nota prot. n. 31408, il progetto ha ricevuto parere negativo circa la compatibilità ambientale, per le motivazioni riportate nell'atto stesso. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito SILVIA della Regione Lombardia (http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/).

Mantova, 30 giugno 2017

Il responsabile del servizio
Susanna Perlini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Lo Scampolaio di Zerletti Anna Lorenza & C. s.n.c. pozzo uso antincendio

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 36471 del 10 maggio 2006, con Atto Dirigenziale n. PD/912 del 29 giugno 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta Lo Scampolaio di Zerletti Anna Lorenza & C. s.n.c., avente sede legale in Via Francesca Est n. 121, in comune di Rodigo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 627 del foglio 40 del Comune di Rodigo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,10 (l/s 10,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,1333 (l/s 13,33).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Lo Scampolaio di Zerletti Anna Lorenza & C. s.n.c. pozzo uso igienico

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 36471 del 10 maggio 2006, con Atto Dirigenziale n. PD/911 del 29 giugno 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla Ditta Lo Scampolaio di Zerletti Anna Lorenza & C. s.n.c., avente sede legale in Via Francesca Est n. 121, in comune di Rodigo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 627 del foglio 40 del Comune di Rodigo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (l/s 1,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,015 (l/s 1,50).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta S.V.F. Green Pack s.r.l. - Pozzo uso antincendio

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 87974 del 4 dicembre 2003, con atto dirigenziale n. PD/907 del 28 giugno 2017, corredato di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta S.V.F. Green Pack s.r.l., avente sede legale in via dell'Industria n. 21/A, in comune di Piubega (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 7 del foglio 285 del Comune di Piubega (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,032 (l/s 3,20)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 12 luglio 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta S.V.F. Green Pack s.r.l. - Pozzo uso igienico

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 87974 del 4 dicembre 2003, con Atto Dirigenziale n. PD/906 del 28 giugno 2017, corredato di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla Ditta S.V.F. Green Pack s.r.l., avente sede legale in Via dell'Industria n. 21/A, in comune di Piubega (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 7 del foglio 285 del Comune di Piubega (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,08 (l/s 8,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,10 (l/s 10,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 12 luglio 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) consistente nell'approvazione del SUAP «Ditta Rebos Oleodinamica s.r.l.» in variante al piano delle regole del vigente PGT sito in via Botteghino a Castiglione delle Stiviere

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 35 del 4 aprile 2017 è stata definitivamente approvata la variante al PGT consistente nell'approvazione del SUAP «Ditta Rebos Oleodinamica s.r.l.» in variante al Piano delle Regole del vigente PGT sito in via Botteghino a Castiglione delle Stiviere;

– gli atti costituenti la variante al PGT consistente nell'approvazione del SUAP «Ditta Rebos Oleodinamica s.r.l.» in variante al Piano delle Regole del vigente PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Castiglione D/S, 12 luglio 2017

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Comune di Serravalle a Po (MN)
Approvazione permesso di costruire in deroga per la realizzazione di un capannone adibito a magazzino non presidiato in ampliamento all'attività produttiva esistente (ex art. 8 del d.p.r. 160/2010) - inoltrato dalla ditta O.M.B. di Besutti Giannino & C. s.n.c.

Premesso che il Comune di Serravalle a Po:

– con delibera di c.c. n. 32 del 8 novembre 2013 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25.7 della l.r. 12/2005 e s.m.i. di cui all'avviso pubblicato sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. 28 del 9 luglio 2014;

– ha effettuato una variante generale del PGT approvata con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 30 marzo 2016 con pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 25 maggio 2016;

Preso atto che in data 14 dicembre 2016 prot. gen. 4280 è stata presentata la pratica al SUAP con riferimento n. 00627050206-02122016-0927 prot. 0029695 del 6 dicembre 2016 dalla ditta O.M.B. di Besutti Giannino & C. s.n.c. per la costruzione di un Capannone adibito a magazzino non presidiato sito in via Del Duca n. 7 in ampliamento ad attività produttiva esistente (Fg. 18 mappali n. 293 parte e 114 parte, del censuario di Serravalle a Po);

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 21 gennaio 2017 con la quale si procedeva all'avvio del procedimento in oggetto;

Richiamato il provvedimento di non assoggettabilità alla VAS in data 21 marzo 2017 R.P. n. 71 effettuato da questo Ente;

Preso atto della conferenza dei servizi tenutasi in data 1 giugno 2017 presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive di Quistello;

Richiamato il Verbale della Seduta della conferenza di servizio convocata ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/90 e s.m.i., del 1 giugno 2017 Prot. Sportello n.6237, Prot. Comune n. 1720 del 8 giugno 2017, nel quale si esprime parere finale con approvazione del progetto in questione e recepimento dei pareri di Provincia di Mantova e ATS Val Padana;

Dato atto che il parere espresso nella conferenza di servizi è stato pubblicato sul quotidiano La Voce di Mantova in data 3 giugno 2017;

Richiamato il verbale della Seduta della conferenza di servizio convocata ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/'90, del 29 novembre 2016 Prot. Sportello n. 6090, Prot. Comune 4918, nel quale si esprime parere finale con approvazione del progetto in questione e recepimento delle prescrizioni e osservazioni dell'ATS Valpadana e dell'Amministrazione provinciale;

Considerato che non sono pervenute osservazioni a seguito della pubblicazione e nei tempi previsti per legge;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

SI AVVISA

1. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 3 luglio 2017 si è definitivamente approvato il permesso di costruire in oggetto.

2. Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano
Avviso di avvio del procedimento di redazione del nuovo piano cave della Città Metropolitana di Milano e delle relative procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di incidenza ambientale (VIncA) e individuazione dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la VAS

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Visti

– la legge regionale n. 14/1998 che pone in capo alle Province la redazione e l'adozione della proposta di piano in materia di coltivazione delle sostanze minerali di cava;

– la legge regionale n. 12/2005 e il successivo decreto legislativo n. 152/2006 che hanno disciplinato la verifica degli effetti di piani e programmi sull'ambiente attraverso la procedura di Valutazione Ambientale (VAS);

RENDE NOTO

che la Città Metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 152/2017 del 8 giugno 2017 - pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio del sito istituzionale - ha avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Cave Provinciale della Città metropolitana di Milano e la relativa procedura di Valutazione Ambientale (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VIncA).

Nello stesso decreto si è provveduto all'individuazione dell'Autorità procedente, dell'Autorità competente per la VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati nonché degli altri soggetti e settori di pubblico interessati.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare proposte utili alla predisposizione del redigendo piano inviando entro il 30 settembre 2017 i contributi con la dicitura «*Proposte per nuovo Piano cave*» alla Città metropolitana di Milano - Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - Servizio cave a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it.

Si comunica che la pubblicazione del presente avviso è effettuata:

– all'Albo Pretorio on-line - sezione Avvisi pubblici della Città metropolitana di Milano;

– sul sito web della Città metropolitana di Milano nella sezione News e Ambiente;

– sul sito web di Regione Lombardia all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas;

– sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia BURL.

Si informa che atti e documentazione relativi al procedimento in oggetto nonché il programma delle attività istituzionali e di confronto pubblico, saranno resi disponibili dalla Città metropolitana di Milano in una apposita sezione del sito internet aggiornata durante tutte le fasi di sviluppo del processo di formazione del Piano cave.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale telefono 02-7740.3384/3734, indirizzo email segreteria.pinoschi@cittametropolitana.mi.it.

Milano, 28 giugno 2017

Il direttore dell'area tutela e valorizzazione ambientale
Maria Cristina Pinoschi

Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Rip.Am. Ripristini Ambientali s.r.l. - Esito verifica VIA per un progetto di modifica sostanziale all'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi già autorizzato ex art. 208 d.lgs. 152/06, sito in Bollate (MI), via Friuli Venezia Giulia n. 19. Art. 20 del d.lgs. 152/2006 e l.r. 5/2010

Con decreto del Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 5675/2017 del 30 giugno 2017 prot. n. 158193, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato da Rip.Am. Ripristini Ambientali s.r.l. relativo alla modifica sostanziale dell'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi già autorizzato ex art. 208 d.lgs. 152/06, sito in Bollate (MI) - Via Friuli Venezia Giulia n. 19 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche
e autorizzazioni integrate ambientali
Luciano Schiavone

Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - Actavis italy s.p.a. a socio unico. Esito verifica VIA - Progetto di modifica sostanziale dell'impianto autorizzato al deposito di rifiuti (R13 e D15), per l'aumento dei quantitativi in stoccaggio, sito in Nerviano (MI) - via Pasteur n. 10. Art. 20 del d.lgs. 152/2006 e l.r. 5/2010

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, R.G. n. 5628/2017 del 29 giugno 2017 prot. n. 157065, ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato da ACTAVIS Italy s.p.a. a socio unico Relativo modifica sostanziale dell'impianto autorizzato al deposito di rifiuti (R13 e D15), per l'aumento dei quantitativi in stoccaggio, sito in Nerviano (MI) - Via Pasteur n. 10 non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e
autorizzazioni integrate ambientali
Luciano Schiavone

Comune di Peschiera Borromeo (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 9 c. 15 l.r. 12/2005 s.m.i., relativa a: POR FESR 2014-2020 - Asse IV - Mobilità ciclistica - realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3 S. Donato Milanese) / via Carducci (Peschiera Borromeo)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 15 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione c.c. n. 27 del 31 maggio 2017 è stata definitivamente approvata la Variante al Piano dei Servizi del PGT relativa a POR FESR 2014-2020 - Asse IV - Mobilità ciclistica - Realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3 S. Donato Milanese) / via Carducci (Peschiera Borromeo);

– gli atti costituenti il PGT così come variati a seguito della suddetta deliberazione sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Peschiera B, 12 luglio 2017

Il responsabile del settore pianificazione
e gestione del territorio
Alessandro Fraschini

Inviare tramite posta certificata all'indirizzo: territorio@pec.regione.lombardia.it

Comune di Rho (MI)
Avvio del procedimento di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

Visti:

– la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

– la deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007

– la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007

– la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/7110 del 18 aprile 2008

– la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009

– la deliberazione della Giunta regionale n. IX/761 del 10 novembre 2010

– il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

CHE QUESTO COMUNE INTENDE

avviare il procedimento di variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativo alle aree di proprietà comunale site in via Bormida, interessanti gli atti del PGT finalizzati a:

– Cambiare la destinazione da «ambito di completamento per compensazione urbanistica n. 3» del Piano delle Regole ad «aree per sevizi alla persona e alle attività - Ps servizi sociali - assistenziali» del Piano dei Servizi

– Cambiare la destinazione da «aree agricole» del Piano delle Regole ad «aree non trasformabili a supporto della rete ecologica» del Piano dei Servizi.

Il suddetto procedimento di variante parziale al PGT è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS), come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi, approvati con la richiamata d.g.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007, e conformemente al punto 5.2 dell'allegato 1.m bis della d.g.r. 30 dicembre 2009 n. VIII/10971.

Ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche, chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

Tali suggerimenti e/o proposte, redatte in carta libera, dovranno pervenire al Comune di Rho

entro le ore 12,00 del giorno 11 agosto 2017

in uno dei seguenti modi:

– direttamente all'Ufficio QUIC - Sportello del Cittadino via De Amicis 1, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00; il martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 18.30; il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30;

– tramite posta;

– tramite PEC all'indirizzo: pec.protocollo.comunerho@legalmail.it.

Informazioni aggiornate in merito al percorso di formazione della variante saranno inserite nel sito internet del Comune (www.comune.rho.mi) e sul sito SIVAS di Regione Lombardia al seguente indirizzo: http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVa.jsf

L'Autorità procedente è l'arch. Walter Varesi

L'Autorità Competente per la VAS è l'arch. Angelo Lombardi

Il direttore area 3
Sara Morlacchi

Comune di Rozzano (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 2 del 8 marzo 2017 a seguito di approvazione piano delle alienazioni (art. 95 bis, l.r. 12/2005) è stata definitivamente approvata *variante al Piano di Governo del Territorio*;

– gli atti costituenti *la variante al PGT* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Rozzano, 12 luglio 2017

Il dirigente
Antonio Panzarino.

Comune di San Donato Milanese (MI)
Avviso di approvazione definitiva della variante parziale al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TERRITORIO
AMBIENTE ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

RENDE NOTO

– che in data 10 aprile 2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 è stata approvata definitivamente la variante generale al piano di governo del territorio ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. inerente l'opera POR FESR 2014-2020 - ASSE IV - Mobilità ciclistica - Realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3)/via Carducci (Peschiera Borromeo);

– che in data 26 aprile 2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 è stata approvata definitivamente la variante generale al piano di governo del territorio ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. inerente l'intervento Ristrutturazione Policlinico San Donato - Approvazione masterplan e contestuale rettifica al Piano dei Servizi ex art. 13 comma 14-bis della legge regionale 12.2005 e Variante, con valorizzazione e alienazione aree a servizi, al piano dei servizi ex art. 95 bis della legge regionale 12.2005;

– che in data 20 febbraio 2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 è stata approvata definitivamente la variante generale al piano di governo del territorio ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. inerente l'intervento aree denominate Campagnetta - Via Ravenna - Rettifica piano delle regole e documento di piano

– che ai sensi dell'art. 13 comma 10 della legge regionale 12/2005 s.m.i., tutti gli elaborati costitutivi della variante parziale al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) e le deliberazioni di Consiglio comunale di cui sopra, sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune di San Donato milanese Via Battisti 2, e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale;

– che gli atti costitutivi della variante generale al PGT assumono efficacia dalla data della pubblicazione dell'avviso relativo di approvazione definitiva sul BURL.

San Donato Mil.se, 19 giugno 2017

Il dirigente
Giovanni Biolzi

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza
Deliberazione del Consiglio provinciale n. 156 del 31 maggio 2017 - Variante alle norme del piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Adozione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, della legge regionale 12/2005

SI AVVISA CHE:

– la delibera di adozione della variante alle norme del PTCP, con relativi allegati, è pubblicata sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza (www.provincia.mb.it) alla sezione Amministrazione trasparente;

– il PTCP adottato è depositato per 30 giorni, a far data dal 13 giugno 2017, presso la Segreteria Generale della Provincia, con sede a Monza in via Grigna 13 ed è consultabile da sito web della Provincia di Monza e della Brianza (www.provincia.mb.it) alla sezione Amministrazione trasparente;

– chiunque vi abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni entro il 15 settembre 2017, termine stabilito dal Consiglio Comunale e comunque superiore ai 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL fissati dalla legge. Le osservazioni possono essere:

- trasmesse tramite posta elettronica certifica all'indirizzo provincia-mb@pec.provincia.mb.it;
- trasmesse alla Provincia all'indirizzo via Grigna 13, 20900 Monza (MB);
- presentate direttamente allo sportello dell'Ufficio Protocollo della Provincia, sito a Monza in via Grigna 13 (aperto da lunedì a giovedì 9:00-12:00; 13:30-15:30. Venerdì 9:00-12:00).

Per informazioni: tel. 039.975.2221; territorio@provincia.mb.it

Il responsabile del procedimento
Antonio Infosini

——— • ———

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

– l'art. 1, commi 55 e 85 della legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i. «Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni»;

– gli articoli 19 e 42 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

– gli articoli 2, 4 e da 15 a 18 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «*Legge per il governo del territorio*»;

– l'art. 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «*Norme in materia ambientale*» e s.m.i.;

– D.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 «*Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi*»;

– D.g.r. 10 novembre 2010 - n. 9/761 «*Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)*»;

Richiamati:

– la deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 22 dicembre 2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

– la deliberazione di Consiglio provinciale n. 16 del 10 luglio 2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

– la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23 ottobre 2013 della sopraccitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia del PTCP;

– il decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 8 febbraio 2016, esecutiva, con il quale è stata approvata modifica del PTCP concernente aspetti di ambito locale, in Comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano (pubblicato su BURL - SAC n. 11 del 16 marzo 2016);

– l'art. 3 «Varianti e modifiche» delle Norme del PTCP;

– la deliberazione di Giunta provinciale n. 97 del 1 ottobre 2014 «*Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza. Primo anno di attuazione del Piano. Atto di indirizzo. Approvazione*»;

– la determinazione Dirigenziale n. 2564 del 11 novembre 2014 «*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*»;

– il decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 5 febbraio 2015, avente ad oggetto: «*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza. Considerazioni tecniche relative agli ambiti di interesse provinciale ed al dettato dell'art. 34 delle norme del PTCP. Atto di indirizzo. Approvazione*»;

– il decreto deliberativo presidenziale n. 75 del 24 luglio 2015, avente ad oggetto: «*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Avvio del procedimento di variante delle Norme finalizzata a semplificare e migliorare l'efficienza del piano e a chiarire e meglio precisare i contenuti delle norme stesse. Contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*»;

– la determinazione dirigenziale n. 1246 del 5 agosto 2015, avente ad oggetto: «*Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante alle norme del Piano territoriale di coordinamento provinciale vigente della Provincia di Monza e della Brianza. Individuazione della procedura, delle modalità di partecipazione e dei soggetti interessati*»;

– la nota della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, quale autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza, pervenuta in data 23 settembre 2016 (prot. prov. 36080);

– il decreto dirigenziale n. 1944 del 10 novembre 2016 avente ad oggetto «*Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente della Provincia di Monza e della Brianza. Provvedimento di esclusione dalla VAS*»;

– la nota del 2 dicembre 2016, prot. 44925 indirizzata al Presidente ed al Direttore generale della Provincia con la quale il direttore del Settore Territorio ha trasmesso la proposta tecnica di variante delle Norme del PTCP;

– il decreto deliberativo presidenziale n. 107 del 19 dicembre 2016, avente ad oggetto «*Proposta tecnica di variante alle Norme del Piano territoriale di coordinamento provinciale della provincia di Monza e della Brianza. Presa d'atto*»;

– la nota del Presidente della Provincia del 23 dicembre 2016, prot. 47746 «*Trasmissione della proposta di variante e richiesta di parere alla Conferenza dei Comuni e degli enti gestori delle aree regionali protette*»;

– il parere espresso dalla Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle aree regionali protette ai sensi dell'art. 17.3 della l.r. 12/2005 nella seduta del 16 marzo 2017;

Premesso che:

– ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 spettano alla Provincia «… le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale …» in alcuni settori, tra i quali la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;

– ai sensi dell'art. 1, comma 85 della l. 56/2014 spetta alla Provincia la funzione fondamentale della pianificazione territoriale di coordinamento;

– il comma 1 dell'articolo 3 delle Norme del piano vigente prevede che «Le varianti generali e parziali del Ptcp sono approvate con il medesimo procedimento previsto dalla legge per l'approvazione del PTCP»;

– ai sensi dell'art. 17 «Approvazione del piano territoriale di coordinamento provinciale» della l.r. 12/2005, la Provincia:

  - assicura, in fase di predisposizione del PTCP, la partecipazione attiva di enti e parti sociali;
  - acquisisce, prima dell'approvazione, il parere obbligatorio della Conferenza dei Comuni e degli enti gestori delle aree regionali protette, di cui all'art. 16 della medesima legge;

– la variante delle norme del PTCP, avviata con decreto deliberativo presidenziale n. 75 del 24 luglio 2015, su richiamato, è finalizzata «alla semplificazione dei procedimenti, a migliorare l'efficienza del piano ed a chiarire e meglio precisare i contenuti delle norme stesse»;

– della predisposizione della variante è incaricata la direzione Territorio, con la collaborazione del Centro Studi PIM;

– dell'avvio della variante è stata data pubblicità mediante:
  • pubblicazione dell'avviso di avvio su BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 32 del 5 agosto 2015;
  • pubblicazione su sito web istituzionale (albo pretorio, amministrazione trasparente, sezione tematica «Pianificazione territoriale»);
  • pubblicazione dell'avviso di avvio su «Il Cittadino» del 6 agosto 2015 e del 8 agosto 2015;
  • sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
  • richiesta di pubblicazione sull'albo pretorio dei comuni della Provincia di Monza e della Brianza, dei comuni confinanti con il territorio provinciale, delle provincie confinanti, degli enti gestori delle aree regionali protette;
– la partecipazione attiva di enti e parti sociali è stata inoltre garantita:
  • da un ciclo di incontri con le organizzazioni rappresentative del mondo dell'agricoltura, i Parchi locali di interesse sovracomunale, le associazioni ambientaliste, le organizzazioni economiche-imprenditoriali e le organizzazioni professionali;
  • da un incontro dedicato ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza;
– sono complessivamente pervenute n. 49 istanze preventive (di cui n. 43 entro i termini stabiliti del 18 settembre 2015);
– nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica è stata messa a disposizione una dettagliata e puntuale descrizione degli articoli delle Norme del piano interessati dalla variante e i contenuti delle modifiche da apportare;
– ai sensi del comma 2.b dell'art. 36bis delle vigenti Norme del PTCP, le varianti generali e parziali del Ptcp sono sottoposte a verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza;
– la Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, autorità competente in materia di valutazione di incidenza, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione d'incidenza;
– il procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas si è concluso con il provvedimento di esclusione, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 1944 del 10 novembre 2016;
– della decisione di esclusione dalla Vas è stata data informazione ai soggetti competenti ed agli enti territorialmente interessati con nota del 18 novembre 2016, prot. 43066;
– il Settore Territorio, tenuto conto degli esiti del processo partecipativo e del procedimento di VAS, ha proceduto all'elaborazione della proposta tecnica di variante delle norme del piano, costituita da:
  • «Testo comparato norme vigenti - proposta»;
  • «Relazione», illustrativa della proposta tecnica di variante alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
– la proposta tecnica di variante è stata trasmessa al Presidente della Provincia ed al Direttore Generale con nota del 2 dicembre 2016, prot. 44925;

Considerato che:
– il Presidente della Provincia, con decreto deliberativo presidenziale n. 107 del 19 dicembre 2016, ha preso atto della proposta tecnica ed ha deliberato di trasmettere la stessa ai Comuni ed agli Enti gestori delle aree regionali protette della Provincia di Monza e della Brianza e di richiedere alla Conferenza dei Comuni e degli enti gestori delle aree regionali protette l'espressione del parere di cui all'art. 17, comma 3 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;
– la proposta di variante è stata trasmessa, con la richiamata nota del 23 dicembre 2016, ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti degli enti gestori delle aree regionali protette presenti sul territorio provinciale, nonché resa disponibile sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza;
– la Conferenza dei comuni e degli enti gestori delle aree regionali protette, istituita ai sensi dell'art. 16 della l.r. 12/2005 e chiamata ad esprimersi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della l.r. 12/2005, nella seduta del 16 marzo 2017 ha espresso parere favorevole alla proposta di variante;
– è opportuno che il termine di cui all'art. 17.6 della l.r. 12/2005 per la presentazione delle osservazioni sia protratto affinché non ricada interamente nel periodo estivo;

Ritenuto:
– di prendere atto degli esiti sul procedimento di VAS, come da provvedimento di esclusione assunto con apposito decreto R.G. 1944 del 10 novembre 2016, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
– di adottare, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2005 e dell'art. 3 delle vigenti Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza, la variante del seguente elaborato costitutivo del PTCP:
  • Norme del piano come meglio descritta nella «*Proposta tecnica. Relazione*» e illustrata nella «*Proposta tecnica. Testo comparato norme vigenti - proposta*», tutti allegati a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
– di procedere alla pubblicazione del PTCP e del presente provvedimento secondo quanto disciplinato dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 17 della l.r. 12/2005;
– di fissare il termine per la presentazione di osservazioni, di cui all'art.17.6 della l.r. 12/2005, il 15 settembre 2017;
– di pubblicare, ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento;

Dato atto che in corso di seduta sono stati presentati, discussi e votati, secondo l'ordine progressivo di presentazione n. 12 emendamenti, muniti di parere di regolarità tecnica/amministrativa, contabile e di conformità, di cui uno ritirato (n. 6) e n. 4 emendamenti dichiarati inammissibili (7, 8, 9 e 10). All'esito della votazione sono stati approvati gli emendamenti nn. 1, 5 sub-emendato, 11 e 12, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Non sono stati approvati gli emendamenti nn. 2, 3 e 4.

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti sul procedimento di VAS, come da provvedimento di esclusione assunto con apposito decreto R.G. 1944 del 10 novembre 2016, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2005 e dell'art. 3 delle vigenti Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza, la variante del seguente elaborato costitutivo del PTCP:
  • Norme del piano come meglio descritta nella «Proposta tecnica. Relazione» e illustrata nella «Proposta tecnica. Testo comparato norme vigenti - proposta», tutti allegati a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione così come risulta a seguito degli emendamenti approvati (nn. 1, 5 sub-emendato, 11 e 12);

3. di procedere alla pubblicazione del PTCP e del presente provvedimento secondo quanto disciplinato dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 17 della l.r. 12/2005;

4. di fissare il termine per la presentazione di osservazioni, di cui all'art.17.6 della l.r. 12/2005, il 15 settembre 2017;

5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento.

Il Consiglio provinciale

Comune di Agrate Brianza (MB)
Avviso di pubblicazione e deposito: Adozione del piano urbanistico attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente (piano delle regole e piano dei servizi) ai sensi dell'art. 14, comma 5 - l.r. 12/2005 limitatamente all'area via Lecco / via Matteotti (foglio 20 - mappale 756)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

– Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 29 in data 29 maggio 2017 - immediatamente esecutiva – con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo in variante al PGT vigente (piano delle regole e piano dei servizi) ai sensi dell'art. 14, comma 5 - l.r. 12/2005 limitatamente all'area via Lecco / via Matteotti (foglio 20 - mappale 756);
– Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
– Richiamato il d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;

AVVISA

che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico, nel Palazzo comunale - Ufficio Segreteria, a far tempo dal 12 luglio 2017 (data di pubblicazione sul BURL) al 11 agosto 2017 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Le eventuali osservazioni, a norma di legge, dovranno essere redatte in duplice copia e presentate al Protocollo Generale ovvero Ufficio Relazioni con il Pubblico entro le ore 12,00 del giorno 11 settembre 2017 compreso, negli orari di apertura.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che dovessero pervenire oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Gli atti del Piano Urbanistico Attuativo in variante al PGT vigente (piano delle regole e piano dei servizi) ai sensi dell'art. 14, comma 5 - l.r. 12/2005 limitatamente all'area via Lecco / via Matteotti (foglio 20 - mappale 756) possono essere consultati al sito internet istituzionale www.comune.agratebrianza.mb.it - link accesso veloce «PGT».

Agrate Brianza, 12 luglio 2017

Il responsabile del procedimento
Stefano Sala

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso autolavaggio in comune di Landriano. Corvetto s.r.l.s.

Il sig. Helaly Riccardo legale rappresentante della Corvetto s.r.l.s. (P.IVA 08778910961) ha presentato in data 28 marzo 2017, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da un pozzo per uso autolavaggio. Il pozzo è ubicato in Comune di Landriano sul foglio 4 mapp. 1754. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media 0,32 l/s; portata massima 0,70 l/s e un volume annuo pari a 5.000 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Comune di Cura Carpignano (PV)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 15 del 22 maggio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti *la variante al PGT* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cura Carpignano, 29 giugno 2017

Il responsabile dell'area tecnica
Roberto Mancini

Comune di Pinarolo Po (PV)
Avviso di deposito e pubblicazione degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT)

Si avvisa che il Comune di Pinarolo Po, con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 10 giugno 2017, ha adottato la «Variante n. 02/2016» al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 4 della l.r. n. 12/2005, gli atti della Variante al PGT adottata sono depositati nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna (dal 12 luglio 2017 all'11 agosto 2017), a libera visione del pubblico, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni (dal 12 agosto 2017 all'11 settembre 2017).

A partire della data odierna, gli atti sono pubblicati anche sul sito web istituzionale del Comune.

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Marcello Mossolani

Comune di Stradella (PV)
Approvazione accordo di programma per la costruzione di una rotatoria in comune di stradella all'intersezione tra via Achilli, via Vescola e la strada di accesso alla zona ospedaliera e successiva acquisizione al patrimonio del comune di aree di proprietà dell'azienda socio sanitaria territoriale, destinate a viabilità e comprese fra via Achilli e via Nazionale - Approvato con d.c.c. n. 50 del 16 giugno 2017 - da stipularsi fra il Comune di Stradella e l'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA COSTRUZIONE DI UNA ROTATORIA IN COMUNE DI STRADELLA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA ACHILLI, VIA VESCOLA E LA STRADA DI ACCESSO ALLA ZONA OSPEDALIERA E SUCCESSIVA ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI AREE DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE, DESTINATE A VIABILITÀ E COMPRESE FRA VIA ACHILLI E VIA NAZIONALE.

– Piergiorgio Maggi nato a Stradella (PV) il 6 ottobre 1950 nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Stradella del - C.F. 00467720181;

– Michele Brait nato a Venezia (VE) il 31 maggio 1966 nella sua qualità di Direttore Generale dell'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia con sede in Pavia, Viale Repubblica n. 34, codice fiscale e partita iva n. 026130080189;

Tutti i soggetti interessati alla promozione del Progetto «di costruzione di una rotatoria all'intersezione tra via Achilli, la via Vescola e la strada di accesso alla zona ospedaliera», di seguito anche «Progetto», per la sottoscrizione del presente Accordo di Programma.

Premesso che

1. Fanno parte del patrimonio del Comune di Stradella:
   – individuate a Nuovo Catasto Terreni al foglio 19: le aree costituenti la via Achilli, la strada vicinale del Tiro a Segno e particelle 468 e 13;
   – individuate a Nuovo Catasto Terreni al foglio 18 le aree costituenti la via Vescola;

2. L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia con sede in Pavia, Viale Repubblica n. 34, codice fiscale e partita IVA n. 026130080189, in forza dell'atto di cessione volontaria del 24 luglio 2008 repertorio n. 13161 raccolta n. 5022 del notaio Paolo Tonalini è proprietaria delle aree così distinte in mappa e catasto:
   – Foglio 19 mappale n. 860 (complesso ospedaliero, compresa la strada di accesso dalla via Achilli – tot mq 30'521)
   – Foglio 19 mappali nn. 843, 845, 846 e 848 (strada di accesso dalla via Nazionale - totali mq 1490)

3. Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Stradella, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 29 del 29 aprile 2009, in corrispondenza dell'intersezione tra la via Achilli, via Vescola e la strada di accesso alla zona ospedaliera, prevede la costruzione di una rotatoria, con una strada in progetto che, dalla suddetta rotatoria, raggiunge il nuovo ospedale.

4. In data 25 ottobre 2012 fra il Comune di Stradella e Montalino s.r.l. è stata stipulata convenzione urbanistica per l'attuazione del piano di recupero relativo all'ambito di riconversione urbana ARU1 «Ex Ospedale»;

5. Che detta convenzione all'art. 2 paragrafo 1e. prevede la realizzazione a carico del soggetto attuatore «di una rotatoria in luogo dell'attuale intersezione tra la via Vescola, Via Achilli e l'accesso all'area ospedaliera»;

6. Montalino s.r.l. ha depositato nel mese di gennaio 2016 il progetto definitivo della rotatoria in argomento, successivamente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 16 gennaio 2017;

7. La nuova rotatoria prevista dal PGT e da uno dei suoi strumenti di attuazione (ARU1), oltre che sulle aree già destinate alla viabilità costituite dalla via Achilli e della via Vescola , ricade sui seguenti sedimi di proprietà dell'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST):

• Foglio19 mappale 860 per mq 120

Come evidenziato in tinta giallo nell'allegato «A» al presente Accordo di Programma (*omissis*);

8. Sulle aree ove è prevista la realizzazione della rotatoria e della strada di accesso al nuovo ospedale non gravano vincoli di natura storico architettonica, idrogeologica, sismica;

9. Il Comune ritiene che la rotatoria in argomento è opera di pubblica utilità in quanto utile a risolvere importanti problemi legati alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, derivanti dal carico generale e da quello determinato dall'insediamento del nuovo ospedale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, l' Accordo di Programma:

ART. 1 - PREMESSE.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Pro-

gettuale approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 16 gennaio 2017.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

L'Accordo di Programma viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessari all'attivazione dei seguenti lavori previsti e conseguenti la Proposta Progettuale:

a) costruzione di una rotatoria all'intersezione tra via Achilli, la via Vescola e la strada di accesso alla zona ospedaliera,

b) la presa in carico da parte del Comune di Stradella, successivamente al collaudo della rotatoria, della viabilità compresa fra l'infrastruttura viaria in progetto e la rotatoria posta all'incrocio fra la via Nazionale, la Via Lentini e la strada di disimpegno all'area ospedaliera; aree individuate con i seguenti colori nell'allegato «A» al presente Accordo di Programma:

1 - giallo - area da occupare per la costruzione della rotatoria, individuata a NCT Foglio 19 mappale 860 (di totali mq 30'521) per mq 120

2 - arancione - viabilità di collegamento da via Achilli alla rotatoria interna, individuata a NCT Foglio 19 mappale 860 (di totali mq 30'521) mq da definire con il frazionamento delle aree

3 - rosso - aiuola e banchina della viabilità di collegamento alla rotatoria interna, individuata a NCT Foglio 19 mappale 860 (di totali mq 30'521) mq da definire con il frazionamento delle aree

4 - verde - viabilità di collegamento fra la rotatoria di via Nazionale e la rotatoria interna.

Foglio 19 mappali nn. 843, 845, 846 e 848 - per intero - totali mq 1'490

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

Con il presente Accordo di Programma le Parti:

1. approvano la proposta di progetto sottoposta dal Comune di Stradella;
2. riconoscono che i contenuti della Proposta di Progetto allegata al presente Accordo di Programma costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso;
3. riconoscono il Comune di Stradella quale Ente Coordinatore della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti, del soggetto attuatore dell'ARU1 e dei professionisti da quest'ultimo nominati;
4. attestano che l'onere di spesa necessario al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 2 a) del presente accordo è totalmente a carico del soggetto attuatore dell'ARU1;
5. stabiliscono come di seguito dettagliato i ruoli ricoperti nell'ambito della presente aggregazione e la disponibilità all'impegno di spesa necessario per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'art. 2 b) del presente accordo:
   - Il Comune di Stradella si impegna a sostenere le spese annesse e connesse al frazionamento delle aree di proprietà dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) ed alla stipula dell'atto notarile,
   - L'azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia si impegna a:
     a) a consegnare le opere insistenti sulle aree da cedere al Comune di Stradella in perfetto stato di manutenzione. Segnatamente porrà in opera nuovo manto d'usura stradale (tappetino) e relativa segnaletica orizzontale sul tratto di strada individuato in tinta arancione nell'allegato «A» al presente Accordo di Programma. (*omissis*)
6. successivamente alla cessione prevista al successivo art. 7, l'onere manutentivo della viabilità e delle aiuole a contorno (tinta rossa e verde dell'allegato «A» (*omissis*), sarà ad esclusivo carico del Comune di Stradella; mentre la manutenzione dell'ambito centrale della rotatoria interna, posta nell'immediato ingresso del complesso ospedaliero, resterà a carico dell'azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia.

ART. 4 - COERENZA CON IL PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Tutte le aree interessate dalla costruzione della nuova rotatoria, posta all'intersezione tra via Achilli, la via Vescola e la strada di accesso alla zona ospedaliera, sono disciplinate dal Piano dei Servizi del Comune di Stradella come ambiti per la viabilità ovvero come aree per servizi. Pertanto la proposta progettuale trova piena conformità urbanistica.

ART. 5 - TEMPI DI ATTUAZIONE.

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia, dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di Programma mette a disposizione le aree necessarie alla costruzione della rotatoria in argomento, quantificate in mq 120 nel progetto definitivo dell'opera pubblica.

La costruzione dell'infrastruttura pubblica sarà realizzata in armonia con: i tempi previsti dalla convenzione urbanistica, le prescrizioni temporali del capitolato d'appalto e le specifiche norme in materia di lavori pubblici.

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia si impegna a:

- realizzare le opere previste all'art. 3 c.5b, del presente Accordo di Programma, in armonia con lo stato di avanzamento della costruzione della rotatoria, comunque entro sei mesi dal collaudo della rotatoria;
- sottoscrivere il frazionamento delle aree costituenti la viabilità di cui all'art. 2b) del presente Accordo di Programma, entro 3 mesi dalla data di trasmissione da parte del Comune di Stradella o di tecnico incaricato dallo stesso Comune;

Il Comune di Stradella si impegna a:

- nominare ed incaricare notaio di propria fiducia entro 2 mesi, decorrenti dalla data di trasmissione, da parte dell'ASST del frazionamento delle aree, redatto da tecnico incaricato dal Comune di Stradella ed a spese dello stesso Comune.

I sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano a:

- comparire di fronte al notaio scelto dal Comune di Stradella. A tale scopo il Comune comunicherà, anche per le vie brevi, all'ASST il nominativo del professionista;
- a fornire al notaio la documentazione di competenza, utile alla stipula dell'atto di compravendita.

ART. 6 - CONTROVERSIE.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 7 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Accordo di Programma viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per tutti gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Il presente Accordo di Programma, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata sino alla stipula dell'atto notarile con il quale verrà trasferita la proprietà delle aree e l'onere manutentivo delle opere, come individuate all'art. 2b, secondo i tempi indicati all'art. 5 del presente Accordo di Programma.

Letto, approvato e sottoscritto

Data .....

Firma dei rappresentanti delle Parti

Provincia di Sondrio

Comune di Grosio (SO)
Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del programma integrato di intervento dell'immobile denominato «ex ISAV», in variante al piano di governo del territorio (PGT)

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE
E LE CONCLUSIONI ADOTTATE.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio»;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con delibera di Consiglio regionale 13 marzo 2007 n. 351e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con deliberazione delle Giunta regionale 6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 13 ottobre 2016 con la quale è stato dato avvio al processo di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) di iniziativa pubblica, da redigere ai sensi degli artt. 87 e s.s. della l.r. 12/2005, in variante al PGT vigente, riguardante i mappali numero 99, 964, 112, 113 e 115, 851 sub 2, 931 e 225 subalterni 2-3-4-5 di foglio 61;

RENDE NOTO

che il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) di iniziativa pubblica, in variante al PGT vigente, riguardante i mappali numero 99, 964, 112, 113 e 115, 851 sub 2, 931 e 225 subalterni 2-3-4-5 di foglio 61 per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS, non è da assoggettare alla valutazione ambientale VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 10 maggio 2017 protocollo n. 4010.

Grosio, 10 maggio 2017

L'autorità procedente
Clemente Franzini

Comune di Sondrio
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) connessa al piano attuativo dell'ambito n. 10 del piano delle regole (via Don Guanella / via Giuliani)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. del 26 maggio 2017 n. 32 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) connessa al Piano attuativo dell'Ambito n. 10 del Piano delle Regole - via Don Guanella / via Giuliani;

– gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria di Piazzale Valgoi 4 in Sondrio, per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse, negli orari di apertura (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00);

– gli atti assumono efficacia a partire dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente Avviso.

Sondrio, 28 giugno 2017

Il responsabile del servizio
Luciano Balsarri

Provincia di Varese

Provincia di Varese
Area 4 - Ambiente e territorio - Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006, della l.r. 5/2010 e del r.r. 5/2011 per il progetto di derivazione a scopo idroelettrico del fiume Magorabbia da realizzarsi nei comuni di Mesenzana e Montegrino Valtravaglia - Proponente Valcuvia Idroelettrica. Archiviazione

IL DIRIGENTE AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINA

1. di archiviare, per le motivazioni espresse in premessa, l'istanza presentata da Valcuvia Idroelettrica s.r.l. in data 2 marzo 2016 di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006, per il progetto di derivazione a scopo idroelettrico del fiume Margorabbia da realizzarsi nei comuni di Mesenzana e Montegrino Valtravaglia consistente nella costruzione e esercizio dell'impianto idroelettrico denominato «Molino d'Anna»;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti;

- Valcuvia idroelettrica s.r.l.;
- Comuni di Mesenzana - Montegrino Valtravaglia - Brissago Valtravaglia - Germignaga - Luino;
- Comunità Montana Valli del Verbano;
- ARPA Dipartimento di Como e Varese;
- ATS Insubria;
- UTR Insubria;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente provvedimento;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione del testo integrale del decreto sul sito web della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il dirigente responsabile
Alberto Caverzasi

Comune di Cassano Magnago (VA)
Avviso di deposito adozione variante al piano delle regole - Modifica scheda APC 23 via Bonicalza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 6 aprile 2017, oggetto: «Ambito di progettazione coordinata APC 23 di via Bonicalza - Adozione», è stata adottata la variante al piano delle regole;

Gli atti costituenti la variante suddetta sono pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale ed altresì depositati presso la Segreteria comunale a decorrere dal 3 luglio 2017 fino al 2 agosto 2017 con il seguente orario:

- nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro il termine perentorio del 1 settembre 2017.

Il responsabile dell'area territorio
Antonio Cellina